



RELAZIONE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI ANNO 2022

*Dipartimento DIPEG
Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale*

*Template approvato dal Presidio di Qualità di Ateneo nella seduta del 14 febbraio 2022
Relazione approvata dalla CPDS nella seduta del 13 Dicembre 2022*

Sommario

Sezione introduttiva	4
Elenco dei CdS analizzati nella relazione	4
Composizione della CPDS alla data di approvazione della relazione	4
Variazioni nella composizione della CPDS in corso d'anno	5
Modalità di lavoro della commissione e suddivisione dei compiti	5
Riunioni della CPDS	5
Incontri della CPDS con altri interlocutori	6
Fonti documentali utilizzate per redigere la relazione	7
Considerazioni preliminari trasversali ai corsi di studio	7
Indicazioni della CPDS in merito a possibili attivazioni/disattivazioni di CdS	8
Diffusione della precedente relazione della CPDS	8
Corso di Studio Economia e Diritto d'Impresa (LM-77)	9
Introduzione	9
Quadro A	10
Quadro B	11
Quadro C	12
Quadro D	13
Quadro E	17
Quadro F	17
Corso di Studio Economia Aziendale (L-18)	17
Introduzione	17
Quadro A	20
Quadro B	22
Quadro C	22
Quadro D	24
Quadro E	27
Corso di Studio Economia e Commercio (L-33)	28
Introduzione	28
Quadro A	30
Quadro B	32
Quadro C	34
Quadro D	36
Quadro E	41
Quadro F	42
Corso di Studio in Giurisprudenza (LMG-01)	43
Introduzione	43
Quadro A	44
Quadro B	45
Quadro C	46

Quadro D	47
Quadro E	51
Quadro F	52
Corso di Studio Global Economy and Business (LM-56)	53
Introduzione	53
Quadro A	55
Quadro B	57
Quadro C	57
Quadro D	59
Quadro E	63
Quadro F	64
Corso di Studio: Servizi giuridici per Lavoro, Pubblica Amministrazione, Sport e Terzo Settore (L-14)	64
Introduzione	64
Quadro A	66
Quadro B	67
Quadro C	68
Quadro D	70
Quadro E	73
Quadro F	74
Corso di Studio Economics and Entrepreneurship (LM-56)	74
Introduzione	74
Quadro A	76
Quadro B	77
Quadro C	78
Quadro D	79
Quadro E	84
Quadro F	85
Corso di Management (LM-77)	86
Introduzione	86
Quadro A	88
Quadro B	89
Quadro C	89
Quadro D	91
Quadro E	93
Quadro F	94

Sezione introduttiva

Elenco dei CdS analizzati nella relazione

Classe	Nome Esteso	Sede
L-18	Economia aziendale	Via S. Angelo – loc. Folcara 03043 Cassino (FR); P.zza Marzi 1, 03100, Frosinone
L-33	Economia e commercio	Via S. Angelo– loc. Folcara 03043 Cassino (FR)
L-14	Servizi giuridici per lavoro, pubblica amministrazione, sport e terzo settore.	Via S. Angelo –loc. Folcara 03043 Cassino (FR)
LM-56 E&E	Economics and entrepreneurship	Via S. Angelo – loc. Folcara 03043 Cassino (FR)
LM-56 Gleb	Global economy and Business	Via S. Angelo – loc. Folcara 03043 Cassino (FR)
LM-77 Mgm	Management	Via S. Angelo – loc. Folcara 03043 Cassino (FR)
LM-77 EDI	Economia e diritto d’impresa	Via S. Angelo – loc. Folcara 03043 Cassino (FR); P.zza Marzi 1, 03100, Frosinone
LMG-01	Giurisprudenza	Via S. Angelo – loc. Folcara 03043 Cassino (FR)

Composizione della CPDS alla data di approvazione della relazione

Ruolo	COGNOME e Nome	CdS	Provvedimento di nomina del Direttore
Docente (Presidente)	Prof. Francesco Bolici	L-18	n. 94 del 13 Novembre 2020
Docente	Prof. Marco Badagliacca	L-14	n. 94 del 13 Novembre 2020
Docente	Prof.ssa Marina Di Giacinto	LM-77 Mgm	n. 94 del 13 Novembre 2020
Docente	Prof. Mario Rosario Guarracino	LM-77 EDI	n. 94 del 13 Novembre 2020
Docente	Prof.ssa Benedetta Cuozzo	L-33	n. 18579 del 12 ottobre 2021
Docente	Prof.ssa Anna Paola Micheli	LM-56 E&E	n. 94 del 13 Novembre 2020
Docente	Prof. Valentino Parisi	LM-56 Gleb	n. 94 del 13 Novembre 2020
Docente	Prof.ssa Immacolata Prisco	LMG-01	n. 94 del 13 Novembre 2020
Studente	Martina Abballe	L-18	n. 105 del 24 Novembre 2020
Studente	Loris Salvucci	L-14	n. 105 del 24 Novembre 2020
Studente	Carlo D’Ambrosio	LM-77 Mgm	sostituito in attesa delle elezioni suppletivi come da linee guida
Studente	Lorenzo D’Alessandris	LM-77 EDI	sostituito in attesa delle elezioni suppletivi come da linee guida
Studente	Maurizio Colella	L-33	sostituito in attesa delle elezioni suppletivi come da linee guida

Studente	Filippo Iannetta	LM-56 E&E	sostituito in attesa delle elezioni suppletivi come da linee guida
Studente	Pia Razza	LM-56 Gleb	n. 105 del 24 Novembre 2020
Studente	Silvia Tanzilli	LMG-01	n. 105 del 24 Novembre 2020

Variazioni nella composizione della CPDS in corso d'anno

Nessuna variazione nella componente docente.

La componente studenti ha visto sostituiti 4 membri laureati o in corso di laurea nel periodo di redazione e approvazione della presente relazione. In attesa delle elezioni suppletive, e in via temporanea, si è seguita in maniera puntuale la procedura descritta a pagina 5 delle Linee Guida del CPDS redatto dal PQA. Membri decaduti e quindi sostituiti a partire dalla data del 24/10/2022 in cui è stata data comunicazione ufficiale al Direttore di Dipartimento: Dongre Yashavi LM-56 (EE); La Torre Valentina L-33 (EC); Ritondale Andrea LM-77 (Management); Tomei Francesca LM-77 (EdI).

Modalità di lavoro della commissione e suddivisione dei compiti

La commissione ha avuto come riferimenti nella discussione delle proprie attività 2022 i seguenti uffici dell'Ateneo:

- Nucleo di Valutazione (Prof.ssa Daniela Federici)
- Presidio di Qualità (Prof. Luca Venturino, Prof. Renato Salvatore)
- Ordinamenti Didattici (dott.ssa Angela Grimaldi)
- Programmazione, Sviluppo Territoriale e Statistica (dott. Marco Terrenzi)
- Didattica area economica (dott.ssa Monica Fragnoli)
- Didattica area giuridica (dott.ssa Maria Daniela Piombino)

Per la suddivisione interna dei compiti si è provveduto come segue (CPDS attualmente in carica):

CdS	Docente	Studente
LM-77 EDI	Prof. Mario Rosario Guarracino	Lorenzo D'Alessandris
L-14	Prof. Marco Badagliacca	Loris Salvucci
LM-77 Mgm	Prof.ssa Marina Di Giacinto	Carlo D'Ambrosio
L-18	Prof. Francesco Bolici	Martina Abballe
L-33	Prof.ssa Benedetta Cuzzo	Maurizio Colella
LM-56 E&E	Prof.ssa Anna Paola Micheli	Filippo Iannetta
LM-56 Gleb	Prof. Valentino Parisi	Pia Razza
LMG-01	Prof.ssa Immacolata Prisco	Silvia Tanzilli

Riunioni della CPDS

Riunioni della CPDS			
Data riunione (anno/mm/gg)	Componenti Presenti	Argomenti discussi	È stato prodotto un verbale (SI/NO)
2022/03/17	Bolici, Badagliacca, Cuzzo, Guarracino,	Descrizione e discussione riunione avuta tra PQA e presidenti CPDS	SI

Riunioni della CPDS			
	Micheli, Prisco, Parisi, Rizza	Definizione Attività CPDS 2022 e relativo programma	
2022/04/07	Bolici, Badagliacca, Cuozzo, Di Giacinto, Guarcino, Prisco, Parisi, Abballe, La Torre, Tanzilli	Programmazione riunione aperta a tutti gli studenti CPDS - Presidenti CdS	SI
2022/05/13	tutti	Riunione aperta a tutti gli studenti per illustrare i contenuti della relazione 2021, confrontarsi sui risultati della valutazione didattica e raccogliere osservazioni e suggerimenti	SI
2022/10/24	Bolici, Badagliacca, Cuozzo, Di Giacinto, Guarcino, Prisco, Parisi, Abballe, Razza	Definizione attività per la redazione della relazione 2022. Procedura di sostituzione temporanea membri decaduti	SI
2022/10/31	Bolici, Badagliacca, Cuozzo, Di Giacinto, Guarcino, Prisco, Parisi, Micheli, Razza, Iannetta, Colella, Abballe	Attività di coordinamento per la redazione della relazione 2022. Selezione e sostituzione temporanea componente studentesca	SI
2022/11/07	Bolici, Badagliacca, Cuozzo, Guarcino, Prisco, Parisi, Razza, D'Ambrosio	Attività di coordinamento e discussione per la redazione della relazione 2022.	SI
2022/11/10	Bolici, Badagliacca, Cuozzo, Di Giacinto, Guarcino, Prisco, Parisi, Micheli, Razza, D'Ambrosio, Colella, Abballe	Discussione e approvazione relazione prima versione da inviare al PQA	SI
2022/12/13	Bolici, Badagliacca, Cuozzo, Di Giacinto, Guarcino, Prisco, Parisi, Micheli, Razza	Discussione e approvazione relazione finale da inviare al PQA tenuto conto dei commenti	SI

Incontri della CPDS con altri interlocutori

I diversi membri della CPDS hanno avuto numerosi incontri operativi e di allineamento nel corso dell'anno con altri interlocutori come ad esempio il Presidio della Qualità, il Direttore del Dipartimento, il gruppo AQ di Dipartimento, il gruppo AQ del CdS, i docenti dei vari corsi, etc..

Incontri operativi della CPDS con altri interlocutori			
Interlocutore	Data riunione (gg/mm/anno)	Argomenti discussi	Eventuali azioni intraprese dalla CPDS sulla base delle risultanze dell'incontro
Studenti DIPEG (incontro aperto a tutti gli studenti) e Presidenti CdS	2022/05/13	Riunione aperta a tutti gli studenti per illustrare i contenuti della relazione 2021, confrontarsi sui risultati della valutazione didattica e raccogliere osservazioni e suggerimenti	

Fonti documentali utilizzate per redigere la relazione

[1] Questionari Anvur:

- Questionario di soddisfazione degli studenti frequentanti sugli insegnamenti
- Questionario di soddisfazione degli studenti frequentanti sugli insegnamenti: dettaglio per singolo insegnamento
- Questionario di soddisfazione degli studenti non frequentanti sugli insegnamenti
- Questionario di soddisfazione degli studenti non frequentanti sugli insegnamenti: dettaglio per singolo insegnamento

[2] Dati Almalaurea:

- Questionario di soddisfazione dei laureati;
- Condizione occupazionale dei giovani;
- Requisiti di trasparenza: soddisfazione dei laureandi e condizione occupazionale dei laureati (per i singoli CdS).

[3] Relazione annuale Nucleo di Valutazione;

[4] Relazione annuale Presidio di Qualità;

[5] Monitoraggio Annuale;

[6] Scheda SUA – CdS

Considerazioni preliminari trasversali ai corsi di studio

La presente relazione è stata redatta sulla base di un'analisi delle informazioni contenute nelle Schede Uniche Annuali (SUA) e nelle schede di monitoraggio (SMA), nonché dei dati forniti dall'ufficio statistico di Ateneo (questionari degli studenti e indicatori annuali), e dei dati Almalaurea.

La CPDS rileva che è stato compiuto uno sforzo significativo per rendere omogenea la valutazione dei singoli CDS. Si osserva che esistono ancora margini di miglioramento nel raccogliere la raccomandazione, già

espressa lo scorso anno, di descrivere in modo più puntuale le azioni intraprese per correggere e migliorare la performance del corso di studio erogato.

La CPDS rileva la possibilità di supportare in maniera più efficace e continuativa la mobilità internazionale degli studenti sia in uscita (in particolare per alcuni CdS relativamente alle informazioni disponibili e al possibile supporto nella fase di progettazione della mobilità) sia in entrata (in particolare con delle iniziative che permettano una più facile integrazione nel sistema accademico e anche sociale dell'Ateneo).

La CPDS valuta positivamente una maggior attenzione alla discussione delle possibili cause delle criticità segnalate nelle schede SUA e ribadisce, in linea con le indicazioni dell'Ateneo e del Presidio di Qualità, la necessità di affrontare in modo più analitico la natura di tali problematiche. In particolare, la CPDS raccomanda ai CdS di soffermarsi con maggiore attenzione sugli indicatori relativi al monitoraggio annuale.

Indicazioni della CPDS in merito a possibili attivazioni/disattivazioni di CdS

Nessuna indicazione da segnalare per il 2022.

Diffusione della precedente relazione della CPDS

La precedente relazione di questa commissione è stata trasmessa al Presidio della Qualità di Ateneo che ha successivamente provveduto ad inviarla a tutti gli organi di Ateneo competenti, a caricarla sul portale ministeriale *avamiur.it* e a pubblicarla sulla seguente pagina web di Ateneo

<https://www.unicas.it/didattica/commissioni-paritetiche-docenti-studenti.aspx>

Nell'ambito degli Organi Collegiali di Ateneo, la precedente relazione è stata oggetto di discussione nelle riunioni indicate nelle successive tabelle.

Riportare nella seguente tabelle le date in cui è stata discussa la relazione della CPDS dell'anno precedente nel Senato Accademico, nel Consiglio di Amministrazione, nel Consiglio di Dipartimento e nei CCS in esso incardinati. Riportare una sintesi della delibera, evidenziando le eventuali azioni intraprese dall'Organo Collegiale in risposta alle proposte formulate dalla CPDS.

Corso di Studio Economia e Diritto d'Impresa (LM-77)

Introduzione

Breve presentazione del Corso di Studio
<p>Attivo sul polo di Frosinone, il corso di laurea Magistrale in Economia e Diritto d'Impresa ha l'obiettivo di formare figure professionali altamente qualificate da poter impiegare all'interno della <i>governance</i> d'azienda e nella gestione delle operazioni straordinarie. Tali figure professionali hanno competenze nella contrattualistica d'impresa e nell'analisi delle dinamiche giuridico-aziendali. L'offerta formativa del Corso di Studio è caratterizzata da un approccio fortemente interdisciplinare. Prevede l'approfondimento delle discipline specifiche dei settori economico-aziendale, matematico-statistico e giuridico d'impresa, al fine di consentire allo studente di acquisire una formazione il più possibile completa per l'occupazione nell'ambito manageriale, nella funzione amministrativa, fiscale e del controllo interno delle aziende pubbliche e private, nella consulenza alle imprese e nell'espletamento delle più tradizionali professioni di dottore commercialista ed esperto contabile.</p> <p>A tal fine, gli obiettivi formativi del percorso di studi prevedono da una parte l'acquisizione conoscenze specialistiche nei diversi campi della direzione aziendale e della programmazione e gestione della trasformazione e della crisi d'impresa, dall'altra di competenze e pratiche operative relative al governo delle aziende, alla contrattualistica d'impresa e all'analisi delle dinamiche giuridico-aziendali. Il raggiungimento dei suddetti obiettivi è garantito da un percorso formativo che prevede, oltre alle tradizionali lezioni frontali, anche esercitazioni, laboratori, <i>stage</i> e tirocini presso aziende.</p> <p>Le attività sono, inoltre, svolte in maniera tale da assicurare l'acquisizione della capacità di <i>problem solving</i> e di attitudine al lavoro di gruppo.</p>

Sintesi dei punti di forza del Corso di Studio (massimo 3)
<ol style="list-style-type: none"> 1. La percentuale di iscritti al primo anno che si sono laureati in altro ateneo, pari al 16,7%, è superiore alla media di Ateneo (14,3%). 2. La percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo raggiunge il 61%, valore nettamente superiore alla media di Ateneo (52,6%)

Sintesi dei punti di debolezza del Corso di Studio (massimo 3)
<ol style="list-style-type: none"> 1. Assenza di internazionalizzazione. 2. Alcuni docenti dei corsi non aggiornano le pagine web

Sintesi delle proposte di intervento formulate dalla CPDS nei successivi quadri	
Quadro A	<p>Continuare a monitorare l'aggiornamento, la completezza e l'effettiva disponibilità delle informazioni contenute nella pagina web relativa al Corso di Studio e nelle schede relative ai singoli insegnamenti.</p> <p>Si raccomandano iniziative che incentivino i soggiorni di studio all'estero anche attraverso un migliore utilizzo dei programmi Erasmus per docenti e studenti sia in ingresso, sia in uscita e degli altri programmi dell'Unione europea, realizzando una maggiore pubblicizzazione finalizzata a sensibilizzare maggiormente gli studenti circa l'utilità degli stessi.</p>
Quadro B	<p>Risulta chiara l'esigenza da parte degli studenti di un maggior uso dei laboratori (problema evidenziato già nelle precedenti relazioni) e non sembra che siano state prese azioni. La Commissione chiede al Presidente di confrontarsi con l'amministrazione e le strutture competenti per valutare eventuali soluzioni possibili.</p>

Quadro C	Nessuna
Quadro D	Si invita il CdS a monitorare i risultati delle proposte dell'AQ per il superamento delle criticità attuali, con particolare riguardo all'internazionalizzazione. Si invita inoltre ad implementare opportune strategie per la gestione di eventuali reclami, anche tramite l'assegnazione dei tutor per il corrente anno accademico.
Quadro E	La commissione paritetica suggerisce al Coordinatore del Corso di Studio di continuare a monitorare l'aggiornamento, la completezza e l'effettiva disponibilità delle informazioni contenute nelle schede relative ai singoli insegnamenti.
Quadro F	Nessuna

Quadro A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

ANALISI DEI DATI

A1. La modalità di gestione dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti (raccolta dei dati e diffusione dei risultati) risulta efficace?

La modalità di erogazione e raccolta dei questionari appare abbastanza adeguata. Dal Rapporto di Riesame Ciclico - anno 2020 (pag. 8) si rileva che dall'a.a. 2013-14 è cambiata la modalità di somministrazione dei questionari di valutazione della didattica, in particolare l'erogazione da cartacea è diventata informatica: tale cambiamento ha consentito un più semplice e tempestivo accesso ed uso dei risultati dell'indagine. I questionari sono raccolti su GOMP e gli studenti sono invitati a compilarli. Nel caso non abbiano provveduto prima, gli studenti devono obbligatoriamente farlo all'atto della prenotazione dell'esame.

Tutti gli studenti ricevono comunicazioni via email in merito all'opportunità di compilare i questionari di valutazione della didattica, alle loro modalità di somministrazione, alle scadenze ed alla pubblicazione dei risultati sul sito web di Ateneo, a garanzia della massima trasparenza del processo e della massima diffusione dei risultati.

A2. Il CdS analizza i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti? Le eventuali criticità emergenti dai questionari vengono tradotte in interventi correttivi dal CdS? Se sì, quali? Il CdS si consulta con la CPDS per pianificare tali interventi correttivi?

I questionari degli studenti vengono in generale analizzati dal CdS. Quest'anno, i questionari non sono ancora disponibili al CdS e pertanto non sono stati discussi.

A3. Ci sono valutazioni o risultati didattici particolarmente negativi o positivi che la CPDS ritiene utile segnalare?

Dal Rapporto di Riesame ciclico 2022, la percentuale di iscritti al primo anno che si sono laureati in altro ateneo, pari al 16,7%, è superiore alla media di Ateneo (14,3%). Inoltre, il rapporto tra studenti iscritti e docenti (pesato per le ore di docenza) è passato dal 12% del 2021 al 21,8% per l'anno corrente, al di sopra

della media di Ateneo (17,3%). Infine, si evidenzia il dato positivo della percentuale di laureati (88,9%) superiore rispetto al valore della media di Ateneo (78,6%). Infine, relativamente alla sede di Cassino, la percentuale di laureati (88,9%) è superiore rispetto al valore della media di Ateneo (78,6%).

A4. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS

Dall'analisi del Rapporto di Riesame ciclico 2022, si evince che permangono alcune criticità relative all'internazionalizzazione e alle attività di promozione del corso presso gli istituti superiori del territorio.

PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS

I dati sopra riportati risultano positivi per il CdS. Permane una criticità relativa agli aspetti collegati con l'internazionalizzazione.

Quadro B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

ANALISI DEI DATI

B1. I materiali e gli ausili didattici sono adeguati al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere?

Dall'analisi dei questionari somministrati agli studenti frequentanti emerge un giudizio abbastanza positivo per quanto concerne le valutazioni espresse dagli studenti circa l'adeguatezza del materiale didattico (domanda 1.3) indicato dal docente e reso disponibile dallo stesso necessario per lo studio della materia. Più dettagliatamente, il 43,72% dei frequentanti risponde alla relativa domanda "decisamente sì" e il 45,58% "più sì che no", in aumento rispetto ai valori dell'anno precedente ma ancora inferiori ai dati del 2020 (rispettivamente 43,72% nel 2021 e 46,52% nel 2020 e 39,92% nel 2021 e 51,73 % nel 2020). Dato che trova conferma anche nelle risposte alla medesima domanda fornite dagli studenti non frequentanti: il 30,57% (era 40% nel 2021 e 45,94% nel 2020) risponde "decisamente sì" e il 59,5% (era 50% nel 2021 e 48,64% nel 2020) "più sì che no".

B2. Le aule, i laboratori e le attrezzature sono adeguate al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?

Non è possibile rispondere direttamente a questa domanda in quanto i dati sulle strutture non sono al momento disponibili. Alla domanda 1.8 (*Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia?*) il 41,40% degli studenti risponde che tali attività non sono previste. Tra il rimanente 58,60%, oltre il 90% risponde "Più sì che no" o "Decisamente sì". Appare chiaro che sebbene tali attività sarebbero utili, nella maggioranza dei casi non vengano svolte, probabilmente a causa dell'inadeguatezza delle strutture.

B3. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS

Sebbene l'Ateneo metta a disposizione una articolata infrastruttura tecnologica a supporto della didattica, questa non viene utilizzata appieno. Se da una parte l'utilizzo del Google Meet e di altri strumenti per l'erogazione remota dei contenuti e l'interazione a distanza sono molto utilizzati, solo il 44% dei docenti utilizza il Google Classroom. L'indagine non permette di capire in che maniera tali strumenti siano stati utilizzati e quali siano le motivazioni che non hanno permesso un utilizzo più pervasivo di tali tecnologie.

PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS

La Commissione Invita, inoltre, il Presidente del CdS a discutere i dati che si ricava dai questionari, quando disponibili, con i docenti nel consiglio del Corso di Studio e di rendere i risultati nella disponibilità della CPDS.

Inoltre, è chiara l'esigenza da parte degli studenti di un maggior uso dei laboratori (problema evidenziato già nelle precedenti relazioni) e non sembra che le azioni intraprese abbiano avuto successo. La Commissione chiede al Presidente di confrontarsi con l'amministrazione e le strutture competenti per valutare eventuali soluzioni possibili.

Quadro C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

ANALISI DEI DATI

C1. Le modalità di valutazione dell'apprendimento dichiarate sono effettivamente rese note agli studenti e applicate?

I questionari somministrati agli studenti frequentanti hanno evidenziato che il 52,56% degli studenti frequentanti ritiene che le modalità d'esame siano state espresse in maniera chiara e il 39,07 risponde "più sì che no", migliorando i risultati rispetto all'anno precedente.

Se si guarda ai questionari somministrati agli studenti non frequentanti, il 38,01% risponde alla relativa domanda "decisamente sì" e il 53,72% "più sì che no", in linea con l'anno precedente.

C2. I metodi di verifica delle conoscenze acquisite consentono di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi, anche nella percezione degli studenti?

La percezione degli studenti circa questi aspetti non è rilevabile dai questionari sulla soddisfazione. Tuttavia, dalla consultazione della componente studentesca e dai questionari sulla soddisfazione dei docenti non emergono criticità in merito a tale aspetto.

C3. Gli obiettivi formativi di ogni insegnamento sono coerenti con quelli dichiarati per l'intero CdS? Gli insegnamenti sono correttamente coordinati?

Dalle informazioni presenti sulle pagine del corso, gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti che compongono il curriculum del Corso di Studio in Economia e Diritto d'Impresa risultano coerenti rispetto a quelli che sono gli obiettivi formativi dichiarati per il CdS.

Quanto riportato è supportato anche dal dato che si ricava dai questionari, là dove alla domanda "L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?", oltre il 90% degli studenti intervistati risponde positivamente.

C4. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

I CFU attribuiti ai singoli insegnamenti risultano congruenti rispetto ai contenuti previsti nonché rispetto al carico di studio individuale richiesto.

Il dato che si ricava dai questionari somministrati agli stessi (domanda 1.2), congruenti rispetto ai contenuti previsti nonché rispetto al carico di studio individuale richiesto. Infatti, soltanto il 3,26% degli studenti frequentanti risponde "decisamente no" alla relativa domanda; il 13,02% risponde "più no che sì", ulteriormente in calo rispetto allo scorso anno. Dato analogo si registra per gli studenti non frequentanti laddove soltanto il 4,96% degli studenti intervistati ritengono il carico di studio dell'insegnamento sia decisamente non proporzionato ai crediti assegnati; il 6,61% risponde "più no che sì".

C5. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS

Nessuno.

PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS

Nessuna.

Quadro D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

ANALISI DEI DATI

D1. Il CdS analizza le cause dei principali problemi evidenziati dagli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale, individuando e mettendo in atto efficaci interventi correttivi?

Nel verbale del CdS del 28 ottobre, vengono analizzati i dati relativi alla SMA, partendo dalle valutazioni contenute nel rapporto del Gruppo AQ del 17 ottobre. In tale rapporto vengono analizzati gli indicatori IC00 e sono formulate alcune proposte per il superamento delle criticità attuali, con particolare riguardo all'internazionalizzazione.

D2. Quando è stato redatto l'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico? Gli interventi correttivi qui proposti sono coerenti con l'analisi svolta? Il CdS effettua un monitoraggio sullo stato di avanzamento delle azioni programmate nel Rapporto di Riesame Ciclico? Le azioni implementate risultano efficaci?

L'ultimo rapporto è del 28 ottobre 2022. In tale rapporto gli interventi correttivi proposti sono focalizzati a rafforzare i rapporti con il mondo del lavoro e a iniziare un percorso di internazionalizzazione.

D3. Il CdS ha preso in carico le proposte espresse dalla CPDS e dal NdV nella relazione dell'anno precedente? (frase dal verbale)

Come da mail inoltrate ai componenti CPDS, in questi ultimi giorni sono state rese disponibili la maggior parte delle fonti informative. Dal 29 Ottobre anche i questionari della didattica condivisi solo con il Presidente via GOMP.

Proposta della CPDS	Azione intrapresa / Esito azione
Per accrescere l'attendibilità e quindi l'utilità dei questionari, la CPDS propone inoltre di discutere i risultati dei questionari all'interno del CdS, invitando a partecipare in particolare i docenti titolari dei moduli meno performanti e coinvolgendo ulteriormente gli studenti. Chiede di non affidarsi esclusivamente ai questionari, ai fini di un'adeguata valutazione delle specificità del Corso, ma utilizzare anche altri strumenti di acquisizione dei dati quali potrebbero essere le consultazioni con i rappresentanti degli studenti presenti nel CdS, con i	Dati non disponibili.

<p>docenti titolari di insegnamenti nel Corso e con le parti sociali, consultazioni che, in tale ottica, andrebbero incentivate notevolmente.</p>	
<p>La CPDS propone di prevedere l'obbligatorietà del caricamento del materiale didattico, laddove disponibile, sulla piattaforma Gomp/Classroom come già previsto per i programmi d'esame. Potenziare ulteriormente le attrezzature per la didattica e predisporre eventualmente una, seppur minima ed essenziale, biblioteca.</p> <p>Tenere in considerazione le esigenze didattiche delle persone con disabilità, laddove presenti, adottando specifiche misure per il loro censimento e che rendano effettivo il loro diritto allo studio.</p> <p>Adoperarsi per rendere disponibili un maggior numero di postazioni informatiche e di maggiore disponibilità di spazi per lo studio individuale e di laboratori</p>	<p>Il CdS invita costantemente i docenti a rendere disponibili i materiali didattici.</p>
<p>Discutere i dati che si ottengono relativamente al punto in esame direttamente nei consigli di CdS, invitando a partecipare, in particolare, i docenti titolari dei moduli per i quali non risultano esplicitate in maniera chiara le modalità di valutazione dell'apprendimento.</p> <p>Chiedere direttamente agli studenti, magari attraverso un questionario da somministrare dopo il superamento dell'esame, se i metodi di verifica delle conoscenze acquisite consentono di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi nella loro percezione. Monitorare il sito del CdS per verificare che siano effettivamente riportate le modalità di svolgimento degli esami.</p>	<p>Il CdS invita i docenti ad aggiornare programmi testi ed obiettivi e i metodi di valutazione.</p>
<p>Continuare il dialogo con le parti sociali, eventualmente intensificandolo e rendendolo sistematico, anche relativamente alle esigenze formative degli studenti con disabilità.</p>	<p>La presenza di molteplici master evidenzia il continuo lavoro di interazione con il territorio e con le parti sociali.</p>
<p>Continuare a monitorare l'aggiornamento, la completezza e l'effettiva disponibilità delle informazioni contenute nella pagina web relativa al Corso di Studio e nelle schede relative ai singoli insegnamenti.</p>	<p>Le pagine dei corsi risultano generalmente aggiornate. Il CdS invita i docenti non adempienti all'aggiornamento.</p>

<p>Incentivare le attività di internazionalizzazione.</p> <p>Si raccomandano iniziative che incentivino i soggiorni di studio all'estero anche attraverso un migliore utilizzo dei programmi Erasmus per docenti e studenti sia in ingresso, sia in uscita e degli altri programmi dell'Unione europea, realizzando una maggiore pubblicizzazione finalizzata a sensibilizzare maggiormente gli studenti circa l'utilità degli stessi.</p> <p>Creare opportunità di incontro e di scambio con gli studenti dei corsi di laurea magistrale internazionali.</p> <p>Continuare a monitorare sistematicamente gli sbocchi occupazionali.</p> <p>Continuare a consultarsi con i rappresentanti degli studenti e con i docenti titolari di insegnamenti nel CdS sulla didattica erogata al fine di migliorarne la qualità.</p>	<p>E' stato attivato l'AQ per effettuare proposte di attività di internazionalizzazione.</p>
<p>Per accrescere l'attendibilità e quindi l'utilità dei questionari, la CPDS propone inoltre di discutere i risultati dei questionari all'interno del CdS, invitando a partecipare in particolare i docenti titolari dei moduli meno performanti e coinvolgendo ulteriormente gli studenti.</p> <p>Chiede di non affidarsi esclusivamente ai questionari, ai fini di un'adeguata valutazione delle specificità del Corso, ma utilizzare anche altri strumenti di acquisizione dei dati quali potrebbero essere le consultazioni con i rappresentanti degli studenti presenti nel CdS, con i docenti titolari di insegnamenti nel Corso e con le parti sociali, consultazioni che, in tale ottica, andrebbero incentivate notevolmente.</p>	<p>Dato non disponibile.</p>

Proposte di intervento del NdV	Azione intrapresa / Esito azione
<p>Rendere più sistematica l'attività di coinvolgimento e consultazione delle organizzazioni rappresentative del mondo del lavoro, documentando puntualmente incontri ed eventi sui verbali da allegare alla scheda SUA</p>	<p>Nella scheda SUA sono presenti dati sugli incontri con le parti sociali.</p>
<p>Estendere la platea dei soggetti interessati, talvolta troppo limitata al livello locale, coinvolgendo nel</p>	<p>Il CdS ha iniziato tale processo, sottolineato anche nella relazione AQ.</p>

<p>processo di consultazione anche organizzazioni rappresentative nazionali e internazionali.</p>	
<p>Introdurre e/o rafforzare presso i CdS iniziative di supporto, metodologie e strumenti didattici flessibili, in grado di rispondere alle esigenze specifiche di categorie particolari di studenti (es. fuori sede, stranieri, lavoratori, con figli piccoli, particolarmente dediti, ecc.); - aggiornare sistematicamente i Regolamenti Didattici dei CdS.</p>	<p>Circa un terzo degli studenti sono non frequentanti. Il CdS correttamente utilizza gli strumenti informatici messi a disposizione dall'ateneo per rendere flessibili gli le metodologie e gli strumenti.</p>
<p>Rafforzare e adeguatamente documentare le attività di presa in carico delle criticità e degli input esterni ricevuti, così come delle conseguenti azioni di miglioramento;</p> <p>Assicurare, attraverso attività sistematiche e documentate, il monitoraggio costante dei propri processi e dei percorsi formativi, progressivamente consolidando all'interno dei CdS la diffusione e l'utilizzo della logica fondata sul ciclo Plan/Do/Check/Act;</p> <p>- creare e/o consolidare, e adeguatamente documentare, le attività di coinvolgimento degli interlocutori esterni, sempre ai fini delle opportunità di miglioramento dei percorsi formativi.</p>	<p>La CPDS non è a conoscenza di eventuali azioni intraprese o in fieri.</p>

D3. Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami o suggerimenti degli studenti?

No.

D4. Il CdS svolge regolarmente delle consultazioni con parti sociali e portatori di interesse e prende in esame i loro suggerimenti?

Come si evince dalla SUA, il CdS svolge regolarmente le consultazioni con le parti sociali.

D5. Il CdS è attento alla verifica dell'efficacia dei percorsi formativi in termini di esiti occupazionali? Si ritiene che l'attuale ordinamento didattico sia ancora adeguato?

Dal verbale del Gruppo AQ, si evince un'attenzione particolare per l'efficacia dei percorsi formativi, che è dimostrata dai risultati ottenuti su Cassino, dove la percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo raggiunge il 61%, valore nettamente superiore alla media di Ateneo (52,6%). I laureati occupati percepiscono un salario medio di 1.234€ con un gender gap di 233€. Un terzo dei laureati che ha iniziato a lavorare prima della laurea dichiara di aver notato un miglioramento salariale entro i tre anni dalla laurea e i due terzi di questi reputano molto adeguata la formazione professionale universitaria.

D6. Altri elementi di analisi attinenti al quadro che sono stati individuati dalla CPDS

"Nessuno".

PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS

La CPDS invita il CdS ad implementare strategie atte a gestire gli eventuali reclami degli studenti. Sul sito del CdS non è possibile reperire informazioni sui tutor per il corrente anno accademico, in quanto

l'assegnazione avviene generalmente in novembre. Sono altresì presenti i nominativi dei tutor assegnati lo scorso anno accademico.

Quadro E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

ANALISI DEI DATI

E1. Le informazioni contenute nella parte pubblica della SUA-CdS sono complete ed aggiornate?

LA SUA è completa ed aggiornata in tutte le sue parti.

E2. Le schede dei singoli insegnamenti sono complete ed effettivamente disponibili agli studenti?

Risultano 5 schede non aggiornate e 2 parzialmente aggiornate su 17 totali.

E3. Vi è coerenza tra i contenuti del sito web di Ateneo/Dipartimento/CdS e quanto dichiarato nella SUA-CdS?

Si rileva tuttavia la necessità di aggiornare la pagina web di Ateneo alla sezione "prospettive" del CdS (<https://www.unicas.it/siti/corsi/economia-e-diritto-dimpresa/prospettive.aspx>). In tale sezione, infatti, è riportata l'attività di Job Placement svolta a livello centrale di Ateneo. Si suggerisce di inserire in questa Sezione una descrizione analitica degli sbocchi occupazionali del CdS in coerenza con quanto indicato nella scheda SUA-CdS.

E4. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS

Nessuno.

PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS

La commissione paritetica suggerisce al Coordinatore del Corso di Studio di continuare a monitorare l'aggiornamento, la completezza e l'effettiva disponibilità delle informazioni contenute nelle schede relative ai singoli insegnamenti.

Quadro F

Ulteriori proposte di miglioramento

Nessuna.

Corso di Studio Economia Aziendale (L-18)

Introduzione

Breve presentazione del Corso di Studio

Il corso di laurea in Economia Aziendale viene offerto nelle sedi di Cassino e Frosinone. L'Ateneo seguendo la strategia di potenziamento della vocazione tecnico-economica del polo di Frosinone dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, ha attivato uno specifico curriculum in Economia e Management dell'Innovazione nell'ambito del Corso di Laurea in Economia Aziendale appartenente alla classe L-18 - Scienze dell'economia e della gestione aziendale. Il Corso di Studio fornisce conoscenze sulle discipline di base dell'economia, in particolare su quattro aree tematiche: matematico-statistica, economica, aziendale-gestionale e giuridica. La peculiarità del corso è legata ai profili dei laureati, le cui competenze si focalizzano particolarmente nell'ambito aziendale, gestionale e amministrativo.

Il raggiungimento degli obiettivi è perseguito e facilitato dall'articolazione in distinti percorsi formativi volti all'approfondimento delle diverse tematiche inerenti la gestione aziendale ed in particolare la complessità legata all'innovazione sulla quale è stato concepito il curriculum di recente attivazione nella sede di Frosinone.

Gli obiettivi formativi specifici possono sintetizzarsi nell'acquisizione di competenze: 1) nell'area matematico-statistica; 2) nell'area economica; 3) nell'area aziendale-gestionale; 4) nell'area giuridica. Il raggiungimento degli obiettivi è perseguito e facilitato dall'articolazione in due percorsi formativi:

- curriculum in Scienze Gestionali ed Amministrative d'Impresa - SGAI che approfondisce sia i temi dell'informativa esterna d'impresa e della valutazione d'azienda;
- curriculum in Economia e Management dell'Innovazione;
- EMI, che approfondisce le funzioni aziendali ed i profili gestionali d'impresa con particolare riferimento al fenomeno dell'innovazione.

Allo stesso tempo, tenuto conto che il CdS si rivolge a studenti provenienti dalle scuole superiori e, quindi, tenuto conto delle loro competenze in ingresso, tale circostanza ha sempre rappresentato una qualche criticità del CdS stesso, generando talune problematiche didattiche, segnalate nelle precedenti relazioni della CPDS ed, almeno in parte, attenuate grazie ad alcune misure, che stanno mostrando i loro risultati (si veda il Quadro F).

Le opinioni degli studenti frequentanti sulla didattica sono nel complesso buone (si veda il punto F.2). Anche l'indagine Almalaurea evidenzia giudizi positivi dei laureati: sebbene il numero di laureati nel 2021, pari a 102 (di cui circa l'85% ha compilato il questionario Almalaurea), sia diminuito rispetto a quello del 2020 (125 laureati), il livello di soddisfazione generale è positivo per l'93% degli studenti frequentanti (il 39,5% dichiara di essere decisamente soddisfatto del corso di laurea mentre per il 53,5% il giudizio è "più sì che no"). Si riscontra un lieve aumento rispetto all'anno precedente dei "più sì che no" rispetto ai "decisamente sì". Questi dati sono in linea con quelli rilevati attraverso i questionari di valutazione della didattica che al punto 12 sulla soddisfazione generale verso i singoli insegnamenti rilevano un risultato complessivo positivo pari a circa il 90% ("più sì che no" 40,63% e "decisamente sì" 49,54%) per la sede di Cassino.

Dagli indicatori Anvur (iC06 e iC06BIS) emergono buoni risultati relativamente agli sbocchi occupazionali dei laureati a tre anni (Cassino: 38,8% e 34,8%; Frosinone: 29,6% per entrambi gli indicatori) che mantengono un buon valore di occupati a tre anni dal titolo e sono per la sede di Cassino in crescita rispetto all'anno precedente.

Una criticità riguarda invece gli studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare (iC01), in un trend generalmente negativo dal 2017 e che raggiunge il 38% su Cassino e circa 34% per Frosinone.

In miglioramento per la sede di Cassino la percentuale di laureati (iC02) pari a 46,9 (contro il 40% dell'anno precedente), mentre per la sede di Frosinone si ha una contrazione dello stesso indicatore da circa 66% a circa 52%.

Relativamente agli indicatori dell'internazionalizzazione (iC10-iC12) si conferma il trend che inizia nel 2016 di una scarsa propensione alla mobilità internazionale degli studenti, non superando mai i 2 studenti che conseguono all'estero almeno 12 CFU (iC11).

Sintesi dei punti di forza del Corso di Studio (massimo 3)

1. Esiti occupazionali
2. Coerenza tra obiettivi dichiarati e insegnamenti offerti
3. Questionari di valutazione della didattica nel complesso positivi

Sintesi dei punti di debolezza del Corso di Studio (massimo 3)

1. Livello di internazionalizzazione
2. Livello di soddisfazione degli studenti che pur mantenendo un buon livello di feedback, appare in un trend negativo
3. Necessità di assicurare e monitorare tirocini sempre più in linea con percorso di studio e aspirazioni studenti

Sintesi delle proposte di intervento formulate dalla CPDS nei successivi quadri

Quadro A	<p>A1 La CPDS intende farsi parte attiva nello spiegare agli studenti come viene effettuata l'analisi dei dati derivanti dai questionari e del loro uso nelle commissioni e negli organi di valutazione, come suggerito nelle Linee Guida per le Attività delle CPDS. A tal fine, successivamente alla pubblicazione dei risultati dei questionari, la CPDS propone di organizzare una riunione aperta a tutti gli studenti e docenti. Tale incontro potrebbe fornire anche un contesto favorevole ad un migliore confronto fra rappresentanti degli studenti, studenti e docenti.</p> <p>A2 La CPDS suggerisce di rendere formale ed esplicito l'uso della valutazione dei docenti a contratto come criterio per l'eventuale rinnovo, rispondendo in tal modo anche ad una raccomandazione del Nucleo di Valutazione all'Ateneo.</p>
Quadro B	<p>B3 La Commissione, anche quest'anno, raccomanda al Presidente di continuare a rappresentare le esigenze emerse con riferimento alla sede di Frosinone presso l'amministrazione e le strutture competenti. Si suggerisce al CdS di monitorare maggiormente l'efficacia delle misure adottate per gli studenti con disabilità e di discuterne in maniera sistematica con gli organi preposti e con i singoli docenti al fine di migliorare sempre di più il sostegno allo studio e l'offerta didattica.</p>
Quadro C	Nessuna

Quadro D	<p>D5</p> <p>La CPDS invita il CdS a rendere visibili ed accessibili i risultati di tale valutazione, non appena disponibili, e di monitorarne l'andamento. In tal modo si favorirebbe, con il supporto del Job Placement, la costituzione del database delle aziende, prospettato in passato ma non ancora realizzato, in cui conservare traccia delle buone esperienze e che sia accessibile anche agli studenti.</p> <p>Si propone di migliorare ulteriormente la Scheda di Monitoraggio e del Riesame descrivendo in maggior dettaglio le iniziative intraprese e i risultati raggiunti e dando maggiore enfasi ai dati sull'internazionalizzazione e sull'occupazione.</p> <p>Si propone di continuare il confronto sistematico con il CUDARI e di rendere oggetto del confronto non solo la definizione delle soluzioni per le specifiche esigenze, ma anche l'efficacia delle soluzioni adottate con l'obiettivo di un costante miglioramento delle stesse.</p> <p>La CPDS invita il CdS a approfondire l'analisi delle cause che stanno portando ad una costante diminuzione del numero degli iscritti, anche coinvolgendo direttamente gli studenti.</p>
Quadro E	Nessuna
Quadro F	<p>F1</p> <p>La CPDS richiede che il CdS continui a confrontarsi con i rappresentanti degli studenti sulla qualità della didattica erogata e che gli esiti delle consultazioni siano pubblicati o resi noti agli organi di valutazione. Infatti, l'efficacia della valutazione, rispetto al miglioramento della qualità della didattica non può essere affidata solo all'analisi dei dati relativi ai questionari, ma occorre tener conto dell'esperienza degli studenti e dei docenti del corso di studio, anche al fine di verificare se i risultati dei dati sulla soddisfazione degli studenti trovino effettivo riscontro nella realtà.</p> <p>Inoltre, si propone la regolare trasmissione alla CPDS degli estratti dei verbali del CdS che riguardano aspetti oggetto di attenzione da parte della CPDS, come già avviene per altri CdS, o che possono essere d'interesse ai fini della presente relazione.</p> <p>F2</p> <p>La CPDS raccomanda di monitorare i giudizi non solo globali ma anche sui singoli insegnamenti, con un'attenzione particolare su quelli che mostrano un andamento al di sotto delle medie di riferimento.</p> <p>La CPDS ritiene auspicabile rendere sistematico il monitoraggio della performance degli iscritti.</p>

Quadro A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

ANALISI DEI DATI

A1. La modalità di gestione dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti (raccolta dei dati e diffusione dei risultati) risulta efficace?

Le modalità di rilevazione e di analisi delle opinioni degli studenti sono uniformate ad una procedura di Ateneo. I risultati della rilevazione per il CdS sono pubblicizzati in modo esauriente all'indirizzo:

[https://www.unicas.it/didattica/valutazione-della-didattica/valutazione-della-didattica-aa-20192020/dipartimento-di-economia-e-giurisprudenza/global-economy-and-business-economia-e-strategie-dimpresa-per-il-mercato-globale-lm-56-\(2-anni\).aspx](https://www.unicas.it/didattica/valutazione-della-didattica/valutazione-della-didattica-aa-20192020/dipartimento-di-economia-e-giurisprudenza/global-economy-and-business-economia-e-strategie-dimpresa-per-il-mercato-globale-lm-56-(2-anni).aspx)

In particolare, nella pagina web sopra indicata sono riportati sia i risultati dei questionari studenti e docenti, che i risultati della indagine Almalaurea. Nel sito in inglese del CdS, una sintesi in inglese dei risultati più rilevanti dei questionari è pubblicata al seguente link: <https://www.unicas.it/siti/corsi/global-economy-and-business/master-description/students-opinions-about-the-program.aspx>

A2. Il CdS analizza i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti? Le eventuali criticità emergenti dai questionari vengono tradotte in interventi correttivi dal CdS? Se sì, quali? Il CdS si consulta con la CPDS per pianificare tali interventi correttivi?

Dai verbali dei consigli del CdS risulta che gli esiti della rilevazione sono annualmente oggetto di ampia discussione nelle riunioni del CdS, dove vengono analizzati i risultati complessivi. Eventuali problematiche specifiche relativi ai singoli insegnamenti sono, invece, oggetto di colloqui individuali tra il Presidente ed il docente interessato. Ad oggi, tuttavia, non sono emersi particolari criticità relativamente a questo punto e dunque la necessità di pianificare interventi correttivi. I risultati della rilevazione e eventualmente dei colloqui assumono particolare rilievo in sede di rinnovo di contratti di docenza esterni.

A3. Ci sono valutazioni o risultati didattici particolarmente negativi o positivi che la CPDS ritiene utile segnalare?

Nessuno

A4. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS

Nessuno

PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS

Sul punto A1 la CPDS intende farsi parte attiva nello spiegare agli studenti come viene effettuata l'analisi dei dati derivanti dai questionari e del loro uso nelle commissioni e negli organi di valutazione, come suggerito nelle Linee Guida per le Attività delle CPDS. A tal fine, successivamente alla pubblicazione dei risultati dei questionari, la CPDS propone di organizzare anche nel 2023, come fatto già nel presente anno, una riunione aperta a tutti gli studenti, docenti e Presidenti CdS. Tale incontro potrebbe fornire anche un contesto favorevole ad un migliore confronto fra rappresentanti degli studenti, studenti e docenti.

Sul punto A2 la CPDS suggerisce di rendere formale ed esplicito l'uso della valutazione dei docenti a contratto come criterio per l'eventuale rinnovo, rispondendo in tal modo anche ad una raccomandazione del Nucleo di Valutazione all'Ateneo.

Quadro B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

ANALISI DEI DATI

B1. I materiali e gli ausili didattici sono adeguati al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere?

Per questo punto si fa riferimento ai dati raccolti attraverso il Questionario di soddisfazione degli studenti frequentanti sugli insegnamenti, relativamente all'a.a. 2021-22. L'analisi dei risultati non evidenzia particolari criticità. Alla domanda (3) *Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?*, tra gli studenti frequentanti il 49,22% ("decisamente sì") e il 40,83% ("più sì che no"). Anche tra gli studenti non frequentanti si rileva un giudizio complessivamente positivo in merito ai materiali didattici (40,86% "decisamente sì", 46,93% "più sì che no"). Allo stesso modo risultano valutazioni positive per l'utilizzo di strumenti digitali a supporto della didattica come si evince dalla domanda (15) *Le apparecchiature (computer, tablet, telefonino) e la connessione internet a tua disposizione ti hanno permesso di fruire in modo soddisfacente (audio, video, interattività) delle attività dell'insegnamento erogate a distanza?* tra gli studenti frequentanti circa il 45 risponde "decisamente sì" e circa il 42% "più sì che no".

B2. Le aule, i laboratori e le attrezzature sono adeguate al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?

Non è possibile rispondere direttamente a questa domanda in quanto i dati sulle strutture non sono al momento disponibili. Alla domanda 1.8 (*Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia?*) circa il 33% degli studenti risponde che tali attività non sono previste. Tra il rimanente 67%, poco meno del 90% risponde "Più sì che no" o "Decisamente sì". Appare chiaro che sebbene tali attività sarebbero utili, nella maggioranza dei casi non vengano svolte, o perché non ritenute utili o perché non esistono i necessari supporti.

B3. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS

Nessuno.

PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS

Nessuna.

Quadro C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

ANALISI DEI DATI

C1. Le modalità di valutazione dell'apprendimento dichiarate sono effettivamente rese note agli studenti e applicate?

Per questo punto si fa riferimento ai dati raccolti attraverso il Questionario di soddisfazione degli studenti frequentanti sugli insegnamenti, in particolare alle due domande: *Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?* Circa il 54% degli studenti frequentanti ritiene “decisamente sì”, circa il 37% “più sì che no”. Tra i non frequentanti il 46% riporta “decisamente sì” il 43% “più sì che no”. Alla domanda: *L’insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?* rilevata solo per gli studenti frequentanti, il 51% dichiara “decisamente sì”, il 41% “più sì che no”.

Non si rilevano quindi particolari criticità sul punto.

C2. I metodi di verifica delle conoscenze acquisite consentono di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi, anche nella percezione degli studenti?

Non si rilevano fonti documentali specifiche per questo punto. Le modalità di verifica delle conoscenze acquisite sono esplicitate e pubblicizzate per ciascun insegnamento nella relativa scheda-docente, in modo chiaro e facilmente accessibile. Quindi, non si evidenziano criticità relativamente al punto.

C3. Gli obiettivi formativi di ogni insegnamento sono coerenti con quelli dichiarati per l'intero CdS? Gli insegnamenti sono correttamente coordinati?

Gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti che compongono il curriculum del CdS sono coerenti con quelli dichiarati per il CdS. Questo è anche confermato dai risultati dei questionari. Come detto sopra (si veda il punto C1), alla domanda se il corso sia stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul web, la risposta degli studenti è complessivamente positiva.

C4. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

I risultati dei questionari per gli studenti frequentanti evidenziano una congruenza tra i CFU attribuiti ai vari insegnamenti, i contenuti e il carico di studio. Nel complesso il 86% degli studenti frequentanti ritiene che ci sia congruenza, ripartiti in una quota pari al 45% tra coloro che riportano “decisamente sì” e il 41% per coloro che dichiarano “più sì che no”. Anche gli studenti non frequentanti, pur segnalando un maggiore scostamento rispetto a quelli frequentanti, ritengono nel complesso che ci sia congruenza tra il carico di studi e i CFU attribuiti ai diversi corsi previsti nel CdS: al quesito il 37% risponde “decisamente sì”, il 50% “più sì che no”.

C5. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS

Nessuno

PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS

In merito al coordinamento tra gli insegnamenti previsti per il CdS, si suggerisce al Presidente del CdS di programmare una riunione dei CCdS, allargata a tutti i docenti titolari di insegnamento,

entro la fine dell'anno accademico e da ripetere ogni anno, affinché i docenti si confrontino sui programmi migliorandone così il coordinamento e dare quindi evidenza delle azioni intraprese a seguito di questo allineamento.

Quadro D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

ANALISI DEI DATI

D1. Il CdS analizza le cause dei principali problemi evidenziati dagli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale, individuando e mettendo in atto efficaci interventi correttivi?

Dall'esame della SUA-CdS si evince una efficace attività di monitoraggio dei dati da parte del CdS e una buona attenzione ai risultati di tutte le rilevazioni previste dal sistema di qualità di Ateneo. Questa risulta anche dai verbali delle riunioni del Consiglio di Corso di Studi. Dall'esame della Scheda di Monitoraggio Annuale, in particolare, si evince una valutazione attenta degli indicatori.

La funzione del riesame ciclico è demandata al Gruppo del Riesame AQ del CdS, che a quanto riportato nella SUA-CdS (Quadro D2):

1. Verifica il corretto svolgimento delle attività previste nonché il perseguimento degli obiettivi fissati dal CdS per la formazione;
2. Dialoga con la Commissione Paritetica docenti/studenti e con il Presidio della Qualità;
3. Dialoga con il Coordinatore del Corso di Studio, per l'individuazione delle azioni di miglioramento.

D2. Quando è stato redatto l'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico? Gli interventi correttivi qui proposti sono coerenti con l'analisi svolta? Il CdS effettua un monitoraggio sullo stato di avanzamento delle azioni programmate nel Rapporto di Riesame Ciclico? Le azioni implementate risultano efficaci?

L'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico è stato redatto nel 2020.

Il CdS effettua un monitoraggio sullo stato di avanzamento delle azioni programmate nel Rapporto di Riesame Ciclico attraverso la discussione della relazione del gruppo AQ.

Anche in base a quanto scritto sopra (D1) non si evidenziano criticità relativamente al punto.

D3. Il CdS ha preso in carico le proposte espresse dalla CPDS e dal NdV nella relazione dell'anno precedente?

Il CdS dedica la necessaria attenzione alle raccomandazioni della CPDS, come dimostrano i verbali delle riunioni in cui se ne discutono le indicazioni al fine di individuare e mettere in campo le necessarie azioni correttive.

Nella seguente tabella una sintesi delle raccomandazioni presenti nella Relazione Annuale 2021 e le relative risposte del CdS:

Proposta della CPDS	Azione intrapresa / Esito azione
La Commissione raccomanda al Presidente di continuare a rappresentare l'esigenza di estendere l'orario di apertura della biblioteca presso l'amministrazione e le strutture competenti.	L'azione è in corso, ma è stata di fatto accantonata durante il periodo di chiusura dovuto alla pandemia.
Rendere effettiva la valutazione ex-post dei tirocini, con il supporto della Segreteria Didattica e del Centro Rapporti Internazionale.	La procedura è operativa.
Rendere visibili ed accessibili i risultati di tale valutazione e di monitorarne l'andamento.	I questionari raccolti sono ancora pochi per trarne dei risultati pubblicabili.
Continuare a consultarsi con i rappresentanti degli studenti e docenti sulla qualità della didattica erogata, prestando maggiore attenzione alla diffusione degli esiti delle consultazioni verso gli organi di valutazione.	L'azione viene costantemente attuata dal Presidente e dai docenti del CdS, con il supporto della segreteria didattica.
Attuare un monitoraggio sistematico della performance degli iscritti per valutare l'efficacia delle misure volte a colmare l'eterogeneità degli studenti in ingresso ed utile anche al fine di raffinare ulteriormente i criteri di selezione degli studenti stranieri.	Il gruppo AQ ha effettuato uno studio sulle performance degli iscritti e discusso i risultati (Verbale riunione AQ 4 giugno 2020).

Il CdS dedica la necessaria attenzione alle raccomandazioni del NdV, come dimostrano i verbali delle riunioni in cui se ne discutono le indicazioni.

Dalla relazione del NdV per il 2020 non si rilevano raccomandazioni specifiche per il CdS. Di seguito sono quindi riportate le indicazioni del NdV contenute nella relazione del 2020, già discusse nella relazione della CPDS del 2021, e le relative azioni correttive considerando che alcune azioni migliorative attuate dal CdS sono ancora in corso.

Proposte di intervento del NdV	Azione intrapresa / Esito azione
I NdV, pur apprezzando gli esiti generalmente positivi, sollecita i CdS ad esaminare più approfonditamente il dato relativo all'adeguatezza delle conoscenze	Intervento tuttora in corso, con la predisposizione di corsi base preliminari. Gli studenti hanno mostrato un trend crescente.

<p>preliminari e alla sovrapposizione degli insegnamenti [Pag. 89, Rel. NdV 2020]</p>	
<p>In relazione alle attività di internazionalizzazione si raccomanda:</p> <ul style="list-style-type: none"> - di potenziare le azioni volte a favorire la mobilità internazionale degli studenti; - di esprimere, nei documenti di programmazione del CdS, in maniera più compiuta e più evidente le attività svolte, in particolare a favore dell'internazionalizzazione. <p>[Pag. 100, Rel. NdV 2020]</p>	<p>Intervento in corso in collaborazione con l'ufficio internazionalizzazione.</p>
<p>In relazione al sito web:</p> <ul style="list-style-type: none"> - aggiornare il sito web, soprattutto tenendo conto del carattere internazionale di alcuni CdS, traducendo per quanto possibile il testo in lingua inglese; - di aggiornare il sito web, soprattutto nella descrizione delle modalità delle prove di esame. <p>[Pag. 100, Rel. NdV 2020]</p>	<p>Intervento in corso.</p>
<p>In relazione ai questionari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il Nucleo raccomanda il coinvolgimento degli studenti nel processo di analisi dei dati della rilevazione al fine di rendere questo strumento più efficace per il miglioramento delle attività didattiche e per accrescere la fiducia degli studenti in esso [pag. 89, Rel. NdV 2020]; - approfondire le motivazioni che inducono gli studenti a non frequentare gli insegnamenti [pag. 101, Rel NdV 2020]. 	<p>Intervento in corso. La riunione aperta organizzata dal CPDS insieme ai Presidenti dei CdS ha visto l'attiva partecipazione anche del Presidente della L-18. Azioni simili sul singolo CdS sono in fase di studio.</p>

D3. Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami o suggerimenti degli studenti?

Non sono previste procedure per gestire eventuali reclami da parte degli studenti. Questi temi sono normalmente affrontati nelle riunioni del CdS.

D4. Il CdS svolge regolarmente delle consultazioni con parti sociali e portatori di interesse e prende in esame i loro suggerimenti?

Dall'esame della SUA-CdS (Quadri A1.a e A1.b) risulta un ampio elenco di istituzioni attive sul territorio che sono state consultate dal CdS. Quanto alla rappresentanza delle imprese, che naturalmente è un punto di fondamentale importanza, la questione è affrontata nel Rapporto di Riesame Ciclico. Il CdS ha attivato relazioni con diverse organizzazioni rappresentative e portatrici di interessi appartenenti al settore pubblico e privato, tra cui ordini professionali, banche e associazioni imprenditoriali il cui grado di rappresentatività è da considerarsi per lo più a carattere regionale. Tali iniziative hanno portato nel 2019 alla nuova offerta formativa per rispondere in modo esplicito alle esigenze degli operatori economici del territorio.

D5. Il CdS è attento alla verifica dell'efficacia dei percorsi formativi in termini di esiti occupazionali? Si ritiene che l'attuale ordinamento didattico sia ancora adeguato?

Il CdS si avvale del monitoraggio dell'inserimento occupazionale dei laureati del Nucleo di Valutazione e del Presidio della Qualità basato sull'ultima indagine Almalaurea disponibile.

In particolare, il CdS monitora l'efficacia della sua formazione come dimostra l'analisi degli indicatori ANS e dei risultati dell'indagine Almalaurea, presentata nella SUA-CdS (si vedano al riguardo i Quadri C1, C2, C3).

Dall'analisi dei dati di ingresso, percorso e uscita emerge che per il quinquennio 2017-2021 gli immatricolati registrano un andamento piuttosto variabile (rispettivamente 125, 87, 121, 136 e 127 unità) a differenza degli iscritti che mostrano un trend costantemente decrescente (da 561 a 389 pari ad un calo del 30,7% nel quinquennio). È questo un punto di particolare delicatezza già evidenziato negli scorsi anni e che ancora non ha trovato una reale soluzione.

D6. Altri elementi di analisi attinenti al quadro che sono stati individuati dalla CPDS

Nessuno

PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS

In relazione al punto D5 la CPDS invita il CdS a approfondire l'analisi delle cause che stanno portando ad una costante diminuzione del numero degli iscritti, anche coinvolgendo direttamente gli studenti.

Quadro E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

ANALISI DEI DATI

E1. Le informazioni contenute nella parte pubblica della SUA-CdS sono complete ed aggiornate?

Le informazioni contenute nel sito ad accesso pubblico SUA-CdS sono complete ed aggiornate. Non si rilevano criticità sul punto.

E2. Le schede dei singoli insegnamenti sono complete ed effettivamente disponibili agli studenti?

Le informazioni contenute nelle schede relative ai singoli insegnamenti risultano complete ed effettivamente fruibili dagli studenti. Non si rilevano criticità sul punto.

E3. Vi è coerenza tra i contenuti del sito web di Ateneo/Dipartimento/CdS e quanto dichiarato nella SUA-CdS?

Le informazioni contenute nel sito riflettono quanto dichiarato nella SUA-CdS. Non si rilevano altre criticità sul punto.

E4. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS

Nessuno

PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS

Nessuno

Quadro F

Ulteriori proposte di miglioramento

Nessuna.

Corso di Studio Economia e Commercio (L-33)

Introduzione

Breve presentazione del Corso di Studio

Il corso di laurea in Economia e Commercio è articolato in due curricula, uno in lingua italiana e uno in lingua inglese (*Economics and Business*) e garantisce il conseguimento di conoscenze e capacità di comprensione del linguaggio tipico delle discipline economiche, aziendali e giuridiche, e dei concetti fondamentali di queste discipline.

Il corso di laurea consente di acquisire competenze necessarie ad analizzare dati strutturali e congiunturali relativi ad un dato contesto economico, per definire i comportamenti e le relative scelte degli individui, delle imprese e delle istituzioni, e di esaminare i possibili effetti di questi comportamenti all'interno dei diversi mercati, anche in ambito internazionale. La conoscenza degli aspetti applicativi, non solo di tipo economico ed aziendale ma anche giuridico, è perseguita per mezzo di specifici laboratori, del tirocinio, nonché di un'attenzione specifica all'acquisizione delle competenze relative alla trattazione dei dati. Ulteriore qualificazione (e internazionalizzazione) nella formazione, nonché più ampie opportunità lavorative sono offerte da un Doppio Diploma con l'Università 'Martin Luther' di Halle-Wittenberg.

Grazie ad una solida preparazione di base, integrata con altre competenze acquisite nel corso del triennio, il laureato in Economia e Commercio / Economics and Business è in grado di collocarsi sia nel settore privato, che nel settore pubblico, in ambito nazionale e internazionale. Inoltre, può decidere di proseguire il percorso formativo nell'ambito delle lauree magistrali o dei master di I livello.

I risultati raggiunti sia in termini di soddisfazione degli studenti che di sbocchi sul mercato del lavoro sono positivi, come confermato dall'analisi dei dati Almalaurea. Considerando i dati sulla base dei questionari compilati da 54 su 61 laureati nell'anno 2021, emerge una soddisfazione elevata per il corso di laurea che raggiunge il 90,7%, il 44,4% risponde "decisamente sì", mentre, il 46,3% "più sì che no". Si osserva che il 64,8% dei laureati si iscriverebbe allo stesso corso dell'Ateneo e solo il 18,5% si iscriverebbe allo stesso corso ma in un altro Ateneo.

Le immatricolazioni evidenziano un andamento nel complesso molto positivo, nel periodo 2016-2021. In totale l'aumento degli immatricolati (indicatore iC00b) è passato dalle 56 unità del 2016 alle 226 del 2021.

Si conferma anche per quest'anno il contributo fondamentale che l'attivazione del curriculum in lingua inglese "Economics and business" ha fornito all'incremento delle immatricolazioni, in quanto le variazioni maggiormente significative si registrano grazie alle iscrizioni di studenti stranieri. Questa rilevante presenza si desume anche osservando il notevole incremento della percentuale di studenti iscritti al primo anno provenienti da altre regioni (indicatore iC03), che di fatto misura prevalentemente la componente di studenti che giungono da altre nazioni. Con riferimento al 2021, l'82% (al 2020 era 72,5%) del totale degli studenti iscritti al corso per la prima volta proviene da fuori regione. Da segnalare che il valore di questo indicatore per l'Ateneo (45,6%) (cfr. indicatore iA3), per gli Atenei della stessa area geografica (27,3%) e del dato nazionale (20,7%) è molto più basso.

Per quanto riguarda la regolarità degli studi, la percentuale degli studenti in corso è del 34,4% come confermato dalla scheda di monitoraggio annuale (indicatore iC02) tale valore è nettamente inferiore rispetto al valore di questo indicatore per l'Ateneo (59,0%) (cfr. indicatore iA2), del valore medio degli atenei dell'area geografica (61,2%) e del valore medio degli altri atenei nazionali (64,5%). Dall'analisi dei dati Almalaurea emerge che tale percentuale è in riduzione rispetto al 2020 (38%) e il ritardo riguarda soprattutto il I anno fuori corso (34,4%). La riduzione è il risultato delle iniziative intraprese dal corso di laurea, quali il potenziamento del supporto alla didattica attraverso precorsi (finanziati dal progetto POT) ed esercitazioni (finanziati su fondi studenti) che hanno l'obiettivo di supportare gli studenti nell'apprendimento delle nozioni fondamentali per sostenere gli esami ritenuti critici.

Oltre tale criticità, si conferma anche un'altra problematica rilevata nella relazione dell'anno precedente: un livello di preparazione degli studenti in entrata piuttosto basso (con riferimento alla media dei voti di diploma 79,7 punteggio medio anno 2021; 80,6 punteggio medio anno 2020).

I dati sugli sbocchi occupazionali al termine del percorso di laurea triennale risultano relativamente positivi, come si evince dalla scheda di monitoraggio annuale, con il 66,7% di laureati che nel 2021 dichiara di avere una occupazione ad un anno dalla laurea (indicatore iC06ter) contro il 48% del

2017, in media con il valore degli atenei nazionali (67%) e superiore al valore medio degli atenei dell'area geografica (63,5%).

Sintesi dei punti di forza del Corso di Studio (massimo 3)

1. Internazionalizzazione
2. Coordinamento del CdS, supporto Management della didattica

Sintesi dei punti di debolezza del Corso di Studio (massimo 3)

1. Difficoltà degli studenti in ingresso ad affrontare il primo anno in termini di rapporto tra CFU conseguiti al I anno e CFU da conseguire.
2. Difficoltà degli studenti a laurearsi entro la durata normale del corso

Sintesi delle proposte di intervento formulate dalla CPDS nei successivi quadri

Quadro A	Non emergono fattori critici rilevanti, tuttavia, la Commissione paritetica intende farsi parte attiva nello spiegare agli studenti come viene effettuata l'analisi dei dati derivanti dai questionari e del loro uso nelle commissioni e negli organi di valutazione, come suggerito nelle Linee Guida per le Attività delle CPDS. A tal fine successivamente alla pubblicazione dei risultati dei questionari, la CPDS propone di organizzare, come per l'anno 2021, una riunione aperta a tutti gli studenti e docenti per fornire un contesto favorevole ad un confronto fra rappresentanti degli studenti, studenti e docenti.
Quadro B	Data la contrazione del valore relativo alla regolarità degli studi, la CPDS suggerisce di consolidare le iniziative intraprese per supportare gli studenti nell'apprendimento delle nozioni fondamentali per sostenere gli esami ritenuti critici (cfr. Relazione sezione D3).
Quadro C	Nessun suggerimento
Quadro D	La CPDS invita il Cds a dare maggior risalto nelle comunicazioni alla CPDS agli esiti delle azioni correttive intraprese.
Quadro E	Nessun suggerimento
Quadro F	Nessun suggerimento

Quadro A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

ANALISI DEI DATI

- A1. La modalità di gestione dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti (raccolta dei dati e diffusione dei risultati) risulta efficace?**

Le modalità di rilevazione e di analisi delle opinioni degli studenti sono uniformate ad una procedura di ateneo operata secondo le linee guida di cui al seguente link: https://www.unicas.it/media/5458539/LG_Valutazione_Didattica_2020-2021.pdf. I questionari vengono erogati in due fasi per assicurare la compilazione da parte del maggior numero possibile di studenti. In una prima fase, in aula, indicativamente dopo lo svolgimento di due terzi dell'insegnamento, gli studenti vengono invitati a compilare i questionari attraverso la piattaforma GOMP, con la presenza della manager della didattica, mentre il docente abbandona l'aula al fine di non influenzare l'opinione dello studente. Gli studenti che non compilano il questionario in aula possono farlo in un qualsiasi altro momento a loro scelta, prima della prenotazione dell'esame. Gli studenti vengono indotti a rispondere ai questionari sulla piattaforma GOMP prima della prenotazione all'esame in modo da assicurare la compilazione anche da parte degli studenti non frequentanti o comunque assenti nel giorno della somministrazione in aula.

La stessa modalità è stata adottata sulle piattaforme online nella didattica a distanza, dove il docente si è disconnesso durante la compilazione dei questionari. È opportuno rilevare che i questionari sono stati opportunamente integrati con l'inserimento di domande specifiche sulla didattica a distanza e/o in modalità mista.

I dati raccolti sono analizzati in forma aggregata e anonima. Vengono effettuati sei livelli di analisi e quindi prodotti sei report diversi: valutazione della soddisfazione complessiva degli studenti frequentanti sugli insegnamenti del CdS; valutazione della soddisfazione degli studenti frequentanti e non sui singoli moduli di insegnamento; valutazione della soddisfazione degli studenti frequentanti e non sulle strutture. I risultati della rilevazione sono pubblicati al seguente indirizzo con dati aggiornati: [https://www.unicas.it/didattica/valutazione-della-didattica/valutazione-della-didattica-aa-20212022/dipartimento-di-economia-e-giurisprudenza/economia-e-commercio-l-33-\(3-anni\).aspx](https://www.unicas.it/didattica/valutazione-della-didattica/valutazione-della-didattica-aa-20212022/dipartimento-di-economia-e-giurisprudenza/economia-e-commercio-l-33-(3-anni).aspx)

Il percorso per l'accesso alla suddetta sezione dalla Homepage è facilmente intuibile e visibile (homepage-didattica-valutazione della didattica). Nella sezione sono presenti diversi link che danno accesso ai diversi report con i risultati. I risultati sono riportati in grafici facilmente leggibili e comprensibili. Nella stessa pagina web sono disponibili anche i risultati dei questionari Almalaurea sulla soddisfazione dei laureati consentendone il confronto.

Con specifico riguardo all'anno 2020, erano state riscontrate delle divergenze tra i livelli di soddisfazione espressi nella compilazione dei questionari durante il corso di studio e quelli espressi nei questionari Almalaurea dopo il suo termine. La CPDS suggeriva, pertanto, di assicurare maggiormente gli studenti sulla totale certezza dell'anonimato del questionario online, poiché dopo diversi colloqui con rappresentanti degli studenti questo elemento è risultato critico in quanto potrebbe influenzarne la compilazione.

Nell'anno in corso, al fine di favorire il dialogo sui risultati della valutazione, la CPDS ha promosso un incontro in via telematica, in data 08.10.2021, invitando i presidenti dei cds e la compagine studentesca. Tra gli altri argomenti è stato affrontato il tema dell'anonimato del questionario online, dove sono state fornite ampie rassicurazioni.

A2. Il CdS analizza i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti? Le eventuali criticità emergenti dai questionari vengono tradotte in interventi correttivi dal CdS? Se sì, quali? Il CdS si consulta con la CPDS per pianificare tali interventi correttivi?

Il CdS in Economia e commercio, ai fini di un'adeguata valutazione delle specificità del Corso, come strumento di acquisizione dei dati utilizza prevalentemente i questionari somministrati agli studenti e gli indicatori ANVUR.

Nell'anno in corso, al fine di favorire il dialogo sui risultati della valutazione, la CPDS ha promosso un incontro in via telematica, in data 08.10.2021, invitando i presidenti dei CdS e la compagine studentesca al fine di pianificare interventi correttivi relativi alle criticità emerse. Nell'incontro organizzato con gli studenti, non sono emerse particolari criticità, in relazione al materiale didattico, quanto piuttosto alcuni problemi sulla qualità didattica di alcuni docenti. Il CdS ha dato mandato al Presidente di contattare i docenti interessati ed esporre il problema al fine di trovare una soluzione.

Le eventuali criticità emerse dall'analisi dei questionari e dall'analisi degli indicatori sono state discusse e tradotte in interventi correttivi dal CdS. La problematica è stata affrontata in due modi:

- a. con riferimento agli insegnamenti per i quali le valutazioni sono risultate molto basse rispetto alla media, il consiglio di corso di laurea ha dato mandato al presidente di convocare e informare i colleghi dell'andamento delle valutazioni, chiedendo loro di attivarsi per risolvere il problema. Il presidente ha convocato i colleghi invitandoli ad adottare soluzioni per migliorare la qualità della didattica e quindi migliorare la valutazione degli studenti.
- b. per gli insegnamenti ad elevata criticità dovute alla difficoltà degli studenti del primo anno, in particolare economia politica e matematica, sono state avviate le seguenti iniziative:
 - Potenziamento del supporto alla didattica attraverso precorsi (finanziati dal progetto POT)
 - Esercitazioni (finanziati su fondi studenti)

Non si rilevano criticità sul punto.

A3. Ci sono valutazioni o risultati didattici particolarmente negativi o positivi che la CPDS ritiene utile segnalare?

In data di approvazione della presente relazione (10/11/22) i questionari di valutazione della didattica, relativi al dettaglio sui singoli moduli di insegnamento, sui docenti e sulle strutture, non sono ancora resi pubblici nella apposita pagina web di dipartimento (<https://www.unicas.it/didattica/valutazione-della-didattica/valutazione-della-didattica-aa-20212022/dipartimento-di-economia-e-giurisprudenza.aspx>).

A4. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS

Nessuno

PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS

Non emergono fattori critici rilevanti, tuttavia, la Commissione paritetica intende farsi parte attiva nello spiegare agli studenti come viene effettuata l'analisi dei dati derivanti dai questionari e del loro uso nelle commissioni e negli organi di valutazione, come suggerito nelle Linee Guida per le Attività delle CPDS. A tal fine successivamente alla pubblicazione dei risultati dei questionari, la CPDS propone di organizzare, come per l'anno 2021, una riunione aperta a tutti gli studenti e docenti per fornire un contesto favorevole ad un confronto fra rappresentanti degli studenti, studenti e docenti.

Quadro B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

ANALISI DEI DATI

B1. I materiali e gli ausili didattici sono adeguati al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere?

Dall'analisi dei dati provenienti dai questionari somministrati agli studenti si conferma il livello positivo di soddisfazione rilevato anche nell'anno 2020. Infatti, l'87,60% degli studenti frequentanti ritiene che i materiali e gli ausili didattici sono adeguati al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere. Nel particolare, al quesito "Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?" il 39,89% degli studenti frequentanti risponde "decisamente sì" e il 47,71% risponde "più sì che no". Il trend è confermato anche dall'analisi dei questionari dei non frequentanti, dai quali emerge che l'84,89% è soddisfatto, nel dettaglio il 37,34% degli studenti non frequentanti risponde "decisamente sì" e il 47,55% degli studenti non frequentanti risponde "più sì che no".

In data di approvazione della presente relazione (10/11/22) i questionari di valutazione della didattica, relativi al dettaglio sui singoli moduli di insegnamento, sui docenti e sulle strutture, non sono ancora resi pubblici nella apposita pagina web di dipartimento (<https://www.unicas.it/didattica/valutazione-della-didattica/valutazione-della-didattica-aa-20212022/dipartimento-di-economia-e-giurisprudenza.aspx>).

B2. Le aule, i laboratori e le attrezzature sono adeguate al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?

Dall'analisi dei dati relativi ai questionari Almalaurea, emerge la complessiva soddisfazione degli studenti in merito alle aule – giudicate dal 41,5% "sempre o quasi sempre adeguate" e dal 37,7% "spesso adeguate". Con riferimento alle attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche...) il 63% dei laureati al CdS in Economia e Commercio (L-33) ne ha usufruito giudicandole per il 41,2% "sempre o quasi sempre adeguate" e il 38,2% "spesso adeguate".

È opportuno rilevare che il 63% dei laureati al CdS in Economia e Commercio (L-33) ha usufruito delle postazioni informatiche giudicandole per il 55,9% in numero adeguato e per il 44,1% in numero inadeguato.

In data di approvazione della presente relazione (10/11/22) i questionari di valutazione della didattica, relativi al dettaglio sui singoli moduli di insegnamento, sui docenti e sulle strutture, non sono ancora resi pubblici nella apposita pagina web di dipartimento (<https://www.unicas.it/didattica/valutazione-della-didattica/valutazione-della-didattica-aa-20212022/dipartimento-di-economia-e-giurisprudenza.aspx>).

B3. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS

Dall'analisi degli indicatori della Scheda di Monitoraggio, emerge una criticità relativa alla regolarità degli studi. La percentuale degli studenti in corso è del 34,4% (indicatore iC02) tale valore è nettamente inferiore rispetto al valore di questo indicatore per l'Ateneo (59,0%) (cfr. indicatore iA2), al valore medio degli atenei dell'area geografica (61,2%) e al valore medio degli altri atenei nazionali (64,5%). Dall'analisi dei dati Almalaurea emerge che tale percentuale è in riduzione rispetto al 2020 (38%) e il ritardo riguarda soprattutto il I anno fuori corso (34,4%). La riduzione è il risultato delle iniziative intraprese dal corso di laurea, quali il potenziamento del supporto alla didattica attraverso precorsi (finanziati dal progetto POT) ed esercitazioni (finanziati su fondi studenti) che hanno l'obiettivo di supportare gli studenti nell'apprendimento delle nozioni fondamentali per sostenere gli esami ritenuti critici.

Oltre tale criticità, si conferma anche un'altra problematica rilevata nella relazione dell'anno precedente: un livello di preparazione degli studenti in entrata piuttosto basso (con riferimento alla media dei voti di diploma 79,7 punteggio medio anno 2021; 80,6 punteggio medio anno 2020).

Un altro aspetto rilevante da evidenziare è il confronto sistematico con il CUDARI per la definizione delle soluzioni per le specifiche esigenze degli studenti iscritti al Centro, ma anche l'efficacia delle soluzioni adottate con l'obiettivo di un costante miglioramento delle stesse. Il corso di laurea ha provveduto già da tempo a nominare un referente Cudari. Il tema è stato dibattuto sia nel gruppo AQ che in CdS, in particolare nella seduta del gennaio 2022.

PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS

Data la contrazione del valore relativo alla regolarità degli studi, la CPDS suggerisce di consolidare le iniziative intraprese per supportare gli studenti nell'apprendimento delle nozioni fondamentali per sostenere gli esami ritenuti critici (cfr. Relazione sezione D3).

Quadro C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

ANALISI DEI DATI

C1. Le modalità di valutazione dell'apprendimento dichiarate sono effettivamente rese note agli studenti e applicate?

In data di approvazione della presente relazione (10/11/22) i questionari di valutazione della didattica, relativi al dettaglio sui singoli moduli di insegnamento, sui docenti e sulle strutture, non sono ancora resi pubblici nella apposita pagina web di dipartimento (<https://www.unicas.it/didattica/valutazione-della-didattica/valutazione-della-didattica-aa-20212022/dipartimento-di-economia-e-giurisprudenza.aspx>).

Dall'analisi dei dati provenienti dai questionari somministrati agli studenti si conferma l'ottimo livello di soddisfazione circa la chiara definizione delle modalità di esame rilevato anche nell'anno 2020. Infatti, l'88,89% degli studenti frequentanti ritiene che le modalità di esame sono chiare e ben definite. Nel particolare, al quesito "Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?" il 42,66% degli studenti frequentanti risponde "decisamente sì" e il 46,23% risponde "più sì che no". La tendenza è confermata anche dai dati provenienti dai questionari degli studenti non frequentanti con un valore pari all'86,04%. Nel dettaglio, il 43,12% risponde "decisamente sì" e il 42,93% "più sì che no".

C2. I metodi di verifica delle conoscenze acquisite consentono di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi, anche nella percezione degli studenti?

In data di approvazione della presente relazione (10/11/22) i questionari di valutazione della didattica, relativi al dettaglio sui singoli moduli di insegnamento, sui docenti e sulle strutture, non sono ancora resi pubblici nella apposita pagina web di dipartimento (<https://www.unicas.it/didattica/valutazione-della-didattica/valutazione-della-didattica-aa-20212022/dipartimento-di-economia-e-giurisprudenza.aspx>).

Non si rilevano fonti documentali specifiche sulla percezione degli studenti in merito. Nessuna criticità è emersa dal rappresentante degli studenti e non emergono criticità in merito a tale aspetto, come evidenziato anche dall'ultimo rapporto di riesame ciclico – anno 2020.

Considerando i dati sulla base dei questionari Almalaurea, emerge una soddisfazione elevata per il corso di laurea che raggiunge il 90,7%, il 44,4% risponde “decisamente sì”, mentre, il 46,3% “più sì che no”. Si osserva che il 64,8% dei laureati si iscriverebbe allo stesso corso dell'Ateneo e solo il 18,5% si iscriverebbe allo stesso corso ma in un altro Ateneo.

Da evidenziare che mentre il dato relativo alla soddisfazione per il corso di laurea è in media con il valore di Ateneo (94,8% cfr. indicatore iA25 della Scheda di Monitoraggio Annuale), con il valore medio nazionale (90,8%) e con il valore medio per area geografica (92%) degli atenei non telematici (cfr. indicatore iC25 della Scheda di Monitoraggio Annuale); il dato relativo al numero di laureati che si iscriverebbe allo stesso corso di Studio è al di sotto del valore di Ateneo (80,7% cfr. indicatore iA18 della Scheda di Monitoraggio Annuale), del valore medio nazionale (69,5%) e del valore medio per area geografica (72,8%) degli atenei non telematici (cfr. indicatore iC18 della Scheda di Monitoraggio Annuale).

C3. Gli obiettivi formativi di ogni insegnamento sono coerenti con quelli dichiarati per l'intero CdS? Gli insegnamenti sono correttamente coordinati?

In data di approvazione della presente relazione (10/11/22) i questionari di valutazione della didattica, relativi al dettaglio sui singoli moduli di insegnamento, sui docenti e sulle strutture, non sono ancora resi pubblici nella apposita pagina web di dipartimento (<https://www.unicas.it/didattica/valutazione-della-didattica/valutazione-della-didattica-aa-20212022/dipartimento-di-economia-e-giurisprudenza.aspx>).

Il coordinamento avviene in fase di progettazione dei corsi di laurea. Dall'analisi degli obiettivi formativi pubblicati dai singoli docenti online emerge che gli stessi sono coerenti con quelli dichiarati per l'intero CdS e gli insegnamenti appaiono sufficientemente coordinati tra loro. La conferma emerge dall'analisi del quesito relativo alla coerenza tra l'insegnamento e le informazioni sul sito web, infatti, il 90,10% dei frequentanti afferma che l'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio. Nello specifico al quesito “L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?” il 40,17% è pienamente soddisfatto, rispondendo “decisamente sì”, mentre il 49,93% risponde “più sì che no”.

C4. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

In data di approvazione della presente relazione (10/11/22) i questionari di valutazione della didattica, relativi al dettaglio sui singoli moduli di insegnamento, sui docenti e sulle strutture, non sono ancora resi pubblici nella apposita pagina web di dipartimento (<https://www.unicas.it/didattica/valutazione-della-didattica/valutazione-della-didattica-aa-20212022/dipartimento-di-economia-e-giurisprudenza.aspx>).

Riguardo alla proporzione tra il carico di studio dell'insegnamento e i crediti assegnati, emerge un buon livello di soddisfazione degli intervistati pari all'81,30% per gli studenti frequentanti e all'84,12% per gli studenti non frequentanti. Nel particolare, il 36,63% degli studenti frequentanti risponde “decisamente sì” e

il 44,67% risponde “più sì che no”. La tendenza è confermata anche dai dati provenienti dai questionari degli studenti non frequentanti: il 33,49% risponde “decisamente sì” e il 50,63% “più sì che no”.

Considerando i dati sulla base dei questionari Almalaurea, si osserva che l’87% dei laureati ha ritenuto il carico di studi degli insegnamenti adeguato alla durata del corso di studio il 57,4% risponde “decisamente sì”, mentre, il 29,6% “più sì che no”.

C5. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS

Nessuno

PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS

Al fine di formulare proposte adeguate si necessita il dettaglio dei questionari sui singoli moduli di insegnamento, sui docenti e sulle strutture. In data di approvazione della presente relazione (10/11/22) i questionari non sono ancora resi pubblici nella apposita pagina web di dipartimento (<https://www.unicas.it/didattica/valutazione-della-didattica/valutazione-della-didattica-aa-20212022/dipartimento-di-economia-e-giurisprudenza.aspx>).

Quadro D

Analisi e proposte sulla completezza e sull’efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

ANALISI DEI DATI

D1. Il CdS analizza le cause dei principali problemi evidenziati dagli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale, individuando e mettendo in atto efficaci interventi correttivi?

La Scheda di Monitoraggio annuale del CdS valuta l’ingresso, il percorso e l’uscita dal CdS, l’esperienza dello studente e l’accompagnamento al mondo del lavoro. La Scheda di Monitoraggio Annuale attinge dall’Anagrafe Nazionale degli Studenti (ANS) tutte le informazioni relative alle caratteristiche di accesso degli immatricolati/iscritti, di percorso ed esito delle carriere degli studenti universitari.

Il CdS analizza in maniera precisa e puntuale i risultati degli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale. Dall’analisi della Scheda si evince una valutazione attenta e critica degli indicatori.

L’analisi dei dati 2021 conferma quanto emerso dall’ultima rilevazione: permangono ancora alcune criticità, anche se dalla lettura di alcuni indicatori si intravedono dei segnali positivi che confermano l’efficacia delle azioni che sono state intraprese nel corso degli ultimi anni. Si evidenzia un andamento nel complesso molto positivo delle immatricolazioni nel periodo 2016-2021. In totale l’aumento degli immatricolati (indicatore iC00b) è passato dalle 56 unità del 2016 alle 226 del 2021. Se, infatti, da un lato, l’andamento delle iscrizioni prosegue nel trend del tutto positivo, grazie soprattutto al curriculum in lingua inglese, i dati segnalano ancora il persistere di ritardi nel conseguimento dei crediti al primo anno e nel conseguimento del titolo. L’indicatore relativo agli abbandoni è comunque in miglioramento, scendendo dal 48% del 2016 al 32% del 2020 (indicatore IC24). Il dato, in linea con la media nazionale è peraltro inferiore rispetto al valore medio degli Atenei della stessa area geografica (45%).

Nel 2021 solo uno studente su tre riesce a laurearsi entro la durata normale del corso (indicatore iC02). Tuttavia il dato in lieve contrazione rispetto al valore del precedente anno (46,2%). Si evidenzia un trend

crescente con riferimento agli ultimi anni del periodo in esame, ma rimane pur sempre inferiore rispetto ai valori nazionali e degli Atenei dell'Italia centrale.

D2. Quando è stato redatto l'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico? Gli interventi correttivi qui proposti sono coerenti con l'analisi svolta? Il CdS effettua un monitoraggio sullo stato di avanzamento delle azioni programmate nel Rapporto di Riesame Ciclico? Le azioni implementate risultano efficaci?

L'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico è stato redatto nel 2020. Gli interventi proposti dalla CPDS sono coerenti con gli obiettivi indicati nell'ultimo Rapporto.

Il Cds effettua un monitoraggio sullo stato di avanzamento delle azioni programmate nel Rapporto di Riesame Ciclico attraverso la discussione della relazione del gruppo AQ.

La funzione del riesame ciclico è demandata al gruppo AQ del CdS, che, a quanto riportato nella SUA-CdS (Quadro D2):

- verifica il corretto svolgimento delle attività previste nonché il perseguimento degli obiettivi fissati dal CdS per la formazione;
- dialoga con la Commissione Paritetica docenti/studenti e con il Presidio della Qualità;
- dialoga con il Presidente del Corso di Studio, per l'individuazione delle azioni di miglioramento.

L'attività del Gruppo AQ è documentata dai verbali delle Commissioni Didattiche.

Dall'analisi della relazione del gruppo AQ emerge che sono state implementate azioni in linea con gli obiettivi fissati nel Rapporto di Riesame Ciclico (verbale CdS del 25 ottobre 2022). Per ogni azione, la relazione riporta nel seguito lo stato di avanzamento delle attività. In relazione agli obiettivi prefissati, le azioni messe hanno inteso rafforzare l'offerta di corsi di formazione propedeutici e di accompagnamento agli esami fondamentali, soprattutto del primo anno. A tale scopo, ogni anno viene attivato un precorso di matematica generale, finanziato nell'ambito del progetto POT di Ateneo, a cui si aggiungono le esercitazioni finanziate con fondi messi a disposizione dalle rappresentanze studentesche, che garantiscono il supporto ai corsi di base, come economia politica, matematica generale, matematica finanziaria, economia aziendale, statistica. A partire da quest'anno accademico, il corso di laurea ha approvato l'attivazione di un pre-corso di matematica anche in lingua inglese, finanziato con i fondi degli studenti stranieri assegnati al corso di laurea.

Gli studenti del curriculum in inglese hanno potuto beneficiare di un ventaglio di opzioni di scelta degli esami più ampio, grazie anche alla disponibilità dei docenti che erogano corsi in italiano ad offrire la possibilità di sostenere gli esami anche in lingua inglese.

Al fine di ridurre i tassi di abbandono, poi, il corso di laurea svolge ogni anno una azione di monitoraggio, attraverso contatti telefonici, curati dal management della didattica, soprattutto con gli studenti dei primi anni che mostrino difficoltà nell'acquisizione dei crediti nelle materie di base. Inoltre, a partire da quest'anno, in sinergia con il corso di laurea triennale in Economia aziendale, sarà attivata una commissione per il monitoraggio delle carriere degli studenti. Il sito web del corso di laurea viene costantemente aggiornato e arricchito di informazioni utili per gli studenti.

D3. Il CdS ha preso in carico le proposte espresse dalla CPDS e dal NdV nella relazione dell'anno precedente?

Il CdS ha preso in carico le proposte espresse dalla CPDS nella relazione 2021; di seguito la sintesi delle azioni intraprese per ogni proposta della CPDS.

Proposta della CPDS	Azione intrapresa / Esito azione
<p>Rassicurare maggiormente gli studenti sulla totale certezza dell'anonimato del questionario online. Rendere oggetto di discussione e dare maggiore rilievo all'analisi dei risultati durante le commissioni didattiche e stimolare gli studenti a prendere visione dei risultati sulla pagina web. Acquisire ulteriori dati per una valutazione più approfondita del CdS magari aumentando le consultazioni con i docenti dei singoli corsi che non fanno parte del Consiglio del CdS, con altre strutture dell'Ateneo come la segreteria didattica e il CUDARI.</p>	<p>Durante l'incontro organizzato con gli studenti in data 8.10.2021 Tra gli altri argomenti è stato affrontato il tema dell'anonimato del questionario online, dove sono state fornite ampie rassicurazioni. Il confronto con altri docenti è costante, così come quello con altre strutture dell'ateneo.</p>
<p>Prestare attenzione al caricamento del materiale didattico prima o immediatamente dopo le singole lezioni e attivare un maggiore confronto con gli studenti per l'accertamento dell'adeguatezza del materiale didattico. Consultare l'amministrazione e le strutture competenti per valutare eventuali soluzioni per rendere più adeguate le attrezzature per la didattica e aumentare la disponibilità delle postazioni informatiche e dei laboratori.</p>	<p>Nell'incontro organizzato con gli studenti (8.10.2021), non sono emerse particolari criticità, in relazione al materiale didattico, quanto piuttosto alcuni problemi sulla qualità didattica di alcuni docenti. Questi sono stati puntualmente contattati e ad essi è stato segnalato il problema, che spesso ha trovato riscontro sui questionari di valutazione della didattica.</p>
<p>Per gli insegnamenti che presentano un maggiore scostamento dalla media del CdS, valutare se il carico didattico del corso è proporzionato rispetto ai crediti dello stesso.</p>	<p>Il tema è stato affrontato in due modi:</p> <ul style="list-style-type: none"> c. In merito agli insegnamenti per i quali le valutazioni sono risultate molto basse rispetto alla media, il consiglio di corso di laurea ha dato mandato al presidente di convocare e informare i colleghi dell'andamento delle valutazioni, chiedendo loro di attivarsi per risolvere il problema. Il presidente ha convocato i colleghi invitandoli ad adottare soluzioni per migliorare la qualità della didattica e quindi migliorare la valutazione degli studenti. d. Per gli insegnamenti ad elevata criticità dovute alla difficoltà degli studenti del primo anno, in particolare economia politica e matematica, sono state avviate le seguenti iniziative: <ul style="list-style-type: none"> - Potenziamento del supporto alla didattica attraverso precorsi (finanziati dal progetto POT) <p>Esercitazioni (finanziati su fondi studenti)</p>
<p>Si propone di continuare il confronto sistematico con il CUDARI e di rendere oggetto del confronto non solo la definizione delle soluzioni per le specifiche esigenze, ma anche l'efficacia delle soluzioni adottate con l'obiettivo di un costante miglioramento delle stesse.</p>	<p>Il corso di laurea ha provveduto già da tempo a nominare un referente Cudari. Il tema è stato dibattuto sia nel gruppo AQ che in CdL, in particolare nella seduta del gennaio 2022. Il confronto con il Cudari è costante e consente di seguire e monitorare le carriere degli studenti iscritti</p>

	al Centro. Anche quest'anno abbiamo avuto diversi ragazzi segnalati che seguiamo costantemente.
Si propone di prestare maggiore attenzione alla pubblicazione degli esiti delle consultazioni e alla loro trasmissione agli organi di valutazione. Visti i vincoli finanziari la Commissione chiede all'Ateneo di valutare la possibilità di sinergie tra corsi di laurea nell'Ateneo nell'offerta di precorsi e tutoraggio	La relazione dalla commissione paritetica è stata appositamente discussa negli organi collegiali del corso di laurea. In data 7 maggio, alla CPDS (in particolare prof. Bolici e prof.ssa Cuzzo) è stato inviato estratto di verbale del CDL del 5 aprile 2022, contenente il punto 5 "Monitoraggio carriere studenti", nel quale sono riportati i risultati dei due incontri avuti con gli studenti sia del curriculum italiano che inglese.

Nella relazione del NdV per l'anno di riferimento non emergono criticità né proposte di intervento che richiedono l'intervento del CdS.

D3. Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami o suggerimenti degli studenti?

Le istanze, reclami o suggerimenti possono pervenire all'attenzione del CdS tramite la compilazione dei questionari, attraverso il rappresentante degli studenti o la segreteria didattica che possono fungere da portavoce e esplicitare la problematica al Presidente del CdS o discuterne in sede di CdS.

È opportuno rilevare che a livello di ateneo è stata implementata una procedura per la gestione dei reclami da parte dell'utenza (cfr. <https://www.unicas.it/ateneo/norme-e-regolamenti/ateneo/regolamento-gestione-dei-reclami-da-parte-dei-utenti.aspx>).

D4. Il CdS svolge regolarmente delle consultazioni con parti sociali e portatori di interesse e prende in esame i loro suggerimenti?

Il CdS consulta periodicamente le organizzazioni rappresentative per la pianificazione delle attività del corso di laurea. La consultazione dell'ultimo anno è stata organizzata seguendo due modalità (cfr. SUA-CdS QUADRO A1.a, QUADRO A1.b):

- consultazione con soggetti rappresentativi del sistema locale (Comune di Cassino, Terracina e Frosinone), esponenti del mondo delle imprese, sia a livello associativo (Unindustria-Confindustria FR) sia a livello delle maggiori realtà imprenditoriali del territorio (Banca Popolare del Cassinate, Banca Popolare del Frusinate, con esponenti degli ordini dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili (Ordine di Cassino e di Frosinone), esponenti dei Sindacati (CISL), studenti e docenti. Nel corso dell'incontro, sono stati analizzati e spiegati i motivi delle scelte effettuate ed è stato ampiamente dibattuto l'impatto dei nuovi percorsi sulla formazione delle diverse professionalità. Al termine del confronto le parti sociali hanno espresso piena condivisione dell'offerta formativa presentata. A partire da quel confronto, la struttura del Corso di Studi ha subito modifiche non sostanziali la cui implementazione è stata di volta in volta valutata alla luce di studi di settore elaborati ed aggiornati da importanti istituzioni economiche nazionali e internazionali, tra cui l'Unione Europea.
- consultazione mediante somministrazione di un questionario ad operatori attivi in ambito regionale, nazionale ed internazionale seguendo le linee guida di Ateneo per la consultazione con le

parti sociali. Sulla scorta dei suggerimenti emersi dai questionari, il corso di laurea ha inteso proseguire l'azione di supporto agli studenti attraverso seminari validi come altre attività formative, da tenersi sia in italiano che in inglese. In particolare l'offerta formativa 2022-2023 è stata pertanto sottoposta, unitamente al questionario di valutazione, ai seguenti soggetti:

- Dott.ssa Buonanno Francesca, Fondazione Giacomo Brodolini
- Dott. Capraro Claudio Fineco Bank
- Prof. Mauro Cernesi, presidente ordine dei dottori commercialisti Cassino
- Dott.ssa Dusi Eleonora, fondatrice Coaster Consulting
- Dott. Fargione Riccardo, Coldiretti
- Dott. Lanni Luca, Deloitte Consulting
- Dott.ssa Marsella Arianna, Agriconsulting Spa
- Dott. Petrarolo Matteo, Crerative Commerce Partners (Francia)
- Dott.ssa Polisenia Silvia, Accenture Spa
- Dott. Risi Roberto, Kering Eyewear Spa

D5. Il CdS è attento alla verifica dell'efficacia dei percorsi formativi in termini di esiti occupazionali? Si ritiene che l'attuale ordinamento didattico sia ancora adeguato?

Il CdS si avvale del monitoraggio dell'inserimento occupazionale dei laureati del Nucleo di Valutazione e del Presidio della Qualità basato sull'ultima indagine Almalaurea disponibile.

La maggior parte delle iniziative vengono gestite centralmente dall'Ufficio Job Placement in collaborazione con alcuni partner istituzionali. Al fine di garantire un'adeguata flessibilità, iniziative riguardanti ambiti professionali specifici sono organizzate e gestite direttamente dai dipartimenti o dai corsi di laurea. Tra le azioni principali portate avanti dall'Ufficio di recente vanno ricordate:

- L'organizzazione di incontri sulla redazione del CV e sul colloquio di lavoro in collaborazione con LazioDisco e l'associazione ex alunni (Alaclam)
- L'organizzazione del Career Day che ha riscontrato grande interesse tra gli interlocutori aziendali non solo di prossimità territoriale.
- L'implementazione della piattaforma AlmaLaurea per la gestione del placement che, nel rispetto della vigente normativa in materia di intermediazione, assicura un'articolata ed efficace circolazione delle informazioni.
- L'organizzazione della XI edizione del corso di educazione imprenditoriale rivolto a studenti, laureandi e laureati di tutte le discipline (corso Four Steps to Entrepreneurship)

È opportuno rilevare dalla SUA-CdS emerge che il CdS ha attivato diverse iniziative volte a monitorare l'efficacia dei percorsi formativi (cfr. QUADRO B5).

Nell'ambito delle attività formative volte a rafforzare le competenze trasversali sono state effettuate attività seminariali rivolte agli studenti dell'Ateneo quali segnatamente:

Anno 2021

- Riccardo De Bonis (Capo dipartimento di educazione finanziaria della Banca d'Italia) – studenti partecipanti 79 - Titolo seminario: La digitalizzazione della moneta: come si è arrivati all'idea dell'euro digitale
- Eleonora Dusi - Director of Sales and Business Development TIFO Srl - (italiano) – studenti partecipanti: 65 - Titolo seminario: SPACE WORKERS - Missione: nuove forme di lavoro

- Giuliano Caldo – General manager Easy Park Italia – studenti partecipanti: 74 - Titolo seminario: Setting up and growing online business

Anno 2022

- Luigi Pietroluongo - Consulenza per l'Organizzazione e la Gestione delle Risorse Umane Servizi per la Formazione e il Coaching
- Lucia Fratangeli – Group Manager Fineco Bank – Claudio Capraro – Personal financial advisor - Fineco Bank - Titolo seminario: Quali sono le soft skills richieste nei colloqui di selezione. Un caso di studio: la selezione dei consulenti finanziari Fineco - studenti partecipanti: 74
- Sergio Tieri Senior Management Accenture Spa - studenti partecipanti: 70 - Titolo seminario: The evolution of the consulting industry in the energy transition era
- Eleonora Dusi - Head of Places Italiacamp - studenti partecipanti: 45 - Titolo seminario: SPACE WORKERS - Missione: nuove forme di lavoro

Dalla SUA-CdS emerge che il corso di laurea ha avviato altre attività che possono completare il percorso formativo degli studenti, in particolare:

- 1) l'avvio di una iniziativa editoriale, il Clec Magazine (link sottostante), un magazine al quale contribuiscono studenti del curriculum in italiano e in inglese
- 2) progetto Enactus, per lo sviluppo di progetti di imprenditorialità sociale e sostenibile, che vede la partecipazione dei ragazzi del corso di laurea insieme ai colleghi delle magistrali in lingua inglese.

L'efficacia dell'attuale ordinamento della didattica è confermata dalla percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (cfr. indicatore iC06 della Scheda di Monitoraggio Annuale) il quale presenta un valore pari al 24,1% per il 2021, in aumento rispetto al 2020 (14,3%), in media con il valore medio degli Atenei della stessa area geografica (23,5%) ma inferiore rispetto al valore di Ateneo (32,2%) (cfr. indicatore iA6B della Scheda di Monitoraggio Annuale) e al valore medio nazionale degli atenei non telematici (27,2%).

I dati Almalaurea confermano l'efficacia del percorso formativo: il 57,1% degli studenti intervistati (29 su 51 laureati) ritiene che il percorso di laurea sia stato "abbastanza efficace" nel lavoro che sta svolgendo contro il 42,9% che lo ritiene "poco/per nulla efficace".

D6. Altri elementi di analisi attinenti al quadro che sono stati individuati dalla CPDS

Nessuno

PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS

La CPDS invita il Cds a dare maggior risalto nelle comunicazioni alla CPDS agli esiti delle azioni correttive intraprese.

Quadro E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

ANALISI DEI DATI

E1. Le informazioni contenute nella parte pubblica della SUA-CdS sono complete ed aggiornate?

Le informazioni sul CdS fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS risultano adeguatamente disponibili, aggiornate e trasparenti. Inoltre, in relazione alle schede dei singoli insegnamenti non esistono differenze tra docenti strutturati e non in merito alla trasparenza informativa e alle interazioni tra docente e studente.

E2. Le schede dei singoli insegnamenti sono complete ed effettivamente disponibili agli studenti?

Le informazioni contenute nelle schede relative ai singoli insegnamenti risultano complete ed effettivamente fruibili dagli studenti sia sul portale Gomp, attraverso l'accesso alla pagina personale, sia accedendo alla pagina personale del docente attraverso la rubrica del sito web dell'Ateneo.

Nella pagina web del CdS è stato previsto un elenco dei docenti che erogano insegnamenti con collegamento link attivo alle pagine personali degli stessi (cfr. <https://www.unicas.it/siti/corsi/economia-e-commercio/docenti.aspx>). Nelle pagine dei docenti sono presenti informazioni relative al programma dell'insegnamento, il materiale didattico e alle date degli appelli.

E3. Vi è coerenza tra i contenuti del sito web di Ateneo/Dipartimento/CdS e quanto dichiarato nella SUA-CdS?

Quanto dichiarato sulla pagina web risulta coerente con quanto riportato nella scheda SUA-CdS.

Si rileva che la pagina web di Ateneo alla sezione "prospettive" del CdS (<https://www.unicas.it/siti/corsi/economia-e-commercio/prospettive.aspx>) è aggiornata secondo la descrizione analitica degli sbocchi occupazionali del CdS e in coerenza con quanto indicato nella scheda SUA-CdS.

E4. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS

Nessuno

PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS

Nessuna

Quadro F

Ulteriori proposte di miglioramento

Corso di Studio in Giurisprudenza (LMG-01)

Introduzione

Breve presentazione del Corso di Studio

Il corso di Studio a ciclo unico in Giurisprudenza ha durata quinquennale e si articola, per una maggiore aderenza dell'offerta formativa al mondo del lavoro, in tre diversi curricula, di cui il primo – “Statutario” – riprende il percorso formativo tradizionale, mentre il secondo – “Istituzioni e poteri pubblici” – e il terzo – “Impresa e mercati” – provvedono alla trattazione in maniera particolareggiata, rispettivamente, del diritto pubblico e del diritto privato e dell'impresa.

La diversificazione dei curricula risulta coerente con la varietà degli sbocchi occupazionali che caratterizza il CdS. Il laureato in giurisprudenza può infatti ambire allo svolgimento delle professioni legali (magistratura, notariato, avvocatura, etc.) previo superamento del relativo concorso o del relativo esame. Può inoltre ambire agli sbocchi professionali di esperto legale interno o esterno di imprese, enti pubblici, enti no profit, organizzazioni internazionali. In termini più generali, poi, il titolo conseguito permette la partecipazione alla gran parte dei concorsi nell'ambito della pubblica amministrazione.

Il Corso gode, inoltre, di numerose convenzioni con enti pubblici, privati e ordini in modo da permettere lo svolgimento dei tirocini curriculari presso le loro sedi. In particolare, con l'Ordine forense di Cassino e con il Consiglio notarile di Cassino sono state stipulate convenzioni che consentono agli studenti che ne vogliano usufruire lo svolgimento anticipato di sei mesi del tirocinio necessario per la partecipazione ai relativi concorsi professionali.

Infine, si registra una crescente apertura internazionale del CdS che, a partire dal 2017, consente agli studenti che ne facciano richiesta il conseguimento del *dual degree*. Nello specifico, si segnala la convenzione, stipulata tra il presente corso e il suo corrispondente presso l'Università di Jaen (Spagna), attraverso la quale è stato istituito un corso di laurea magistrale a titolo congiunto. Inoltre, gli studenti che desiderano frequentare presso l'Università spagnola i due anni finali del corso, possono partecipare al Master en Abogacia per acquisire il titolo di Abogado, valevole anche nel nostro territorio per l'esercizio della professione forense. Analoga iniziativa è stata intrapresa, da ultimo, nel 2022, attraverso una convenzione con la Wisdom University (Albania), sempre per il conseguimento del doppio titolo.

Le rilevazioni sulle opinioni degli studenti sono positive. In particolare, circa il 96% degli studenti si dice complessivamente soddisfatto dello svolgimento dell'insegnamento, con un dato in linea con quello rilevato da Almalaurea (v. per ulteriori dettagli il “Quadro B” della presente relazione). Da segnalare è anche l'indicatore iC25 dal quale si desume la piena soddisfazione dei laureandi del CdS, passata dal 93,1% del 2020 al 95,7 del 2021, con un risultato superiore rispetto al livello di soddisfazione dei laureandi degli altri Atenei italiani (90,8%).

In linea più generale, gli indicatori relativi all'anno 2021, pur confermando alcune criticità del CdS, evidenziano una tendenza generalmente positiva. In tal senso, depongono: il dato relativo alla percentuale dei laureati in corso (in miglioramento nel periodo 2019-2021, sebbene ancora inferiore rispetto alla media degli altri atenei); il numero dei laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita a tre anni dal conseguimento del titolo (iC07, iC07bis, iC07ter - dato decisamente migliore rispetto a quelli registrati negli anni precedenti); il dato, calante, degli abbandoni degli studi dopo il primo anno.

Permane una criticità relativa all'internazionalizzazione, in quanto residuale è il numero degli studenti che aderiscono ai relativi programmi, sebbene si registri un lieve miglioramento dell'indicatore relativo alla percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (iC11). Sul punto il CdS sta portando avanti una politica di sensibilizzazione degli studenti, anche attraverso una maggiore pubblicizzazione dei bandi. Si auspica, inoltre, che anche l'avvio di una nuova convenzione per il *dual degree* possa favorire il miglioramento di tale criticità.

Sintesi dei punti di forza del Corso di Studio (massimo 3)
<ol style="list-style-type: none"> 1. Offerta formativa diversificata in tre <i>curricula</i>; 2. Istituzione <i>dual-degree</i>; 3. Totale percentuale dei docenti di ruolo che appartengono ai SSD.

Sintesi dei punti di debolezza del Corso di Studio (massimo 3)
<ol style="list-style-type: none"> 1. Ritardo nella laurea. 2. Internazionalizzazione (numero degli studenti che aderisce ai relativi programmi)

Sintesi delle proposte di intervento formulate dalla CPDS nei successivi quadri	
Quadro A	Nessun suggerimento
Quadro B	Nessun suggerimento
Quadro C	<p>Verificare il corretto coordinamento tra gli insegnamenti</p> <p>Consolidare la misura correttiva, già avviata, relativa alle attività di tutoraggio degli studenti al fine di migliorare gli indicatori relativi alla regolarità delle carriere</p>
Quadro D	Dare maggior risalto nelle comunicazioni periodiche alla CPDS delle azioni correttive intraprese (sulla base dei suggerimenti della CPDS e a valle degli incontri con le parti sociali), nonché dei relativi esiti.
Quadro E	Inserire nella sezione “prospettive” del CdS (https://www.unicas.it/siti/corsi/giurisprudenza/prospettive.aspx) una descrizione analitica degli sbocchi occupazionali del CdS in coerenza con quanto indicato nella scheda SUA-CdS.
Quadro F	Nessun suggerimento

Quadro A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

ANALISI DEI DATI

A1. La modalità di gestione dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti (raccolta dei dati e diffusione dei risultati) risulta efficace?

La somministrazione dei questionari *online* garantisce una rapida acquisizione e conseguente analisi degli stessi. La gestione, raccolta e valutazione dei dati è operata secondo le linee guida di cui al seguente link: https://www.unicas.it/media/5458539/LG_Valutazione_Didattica_2020-2021.pdf

Nell'anno 2021/2022 - in considerazione della sospensione delle attività didattiche in presenza ed in linea con quanto già avvenuto nell'A.A. precedente - i questionari sono stati opportunamente integrati con l'inserimento di domande specifiche sulla didattica a distanza e/o in modalità mista.

La pubblicazione sul sito di Ateneo è, di norma, effettuata al sito: [https://www.unicas.it/didattica/valutazione-della-didattica/valutazione-della-didattica-aa-20202021/dipartimento-di-economia-e-giurisprudenza/giurisprudenza-lmg01-\(5-anni\).aspx](https://www.unicas.it/didattica/valutazione-della-didattica/valutazione-della-didattica-aa-20202021/dipartimento-di-economia-e-giurisprudenza/giurisprudenza-lmg01-(5-anni).aspx). Della pubblicazione viene data comunicazione via e-mail al corpo docenti e agli studenti. Dal medesimo link può accedersi, inoltre, ai risultati dei questionari Almalaurea.

Si segnala che alla data di approvazione della presente relazione (10/11/22) i questionari di valutazione della didattica non sono ancora resi pubblici nella apposita pagina web.

A2. Il CdS analizza i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti? Le eventuali criticità emergenti dai questionari vengono tradotte in interventi correttivi dal CdS? Se sì, quali? Il CdS si consulta con la CPDS per pianificare tali interventi correttivi?

Il CdS procede all'analisi dei dati raccolti al fine di tracciare le eventuali criticità del CdS nel suo complesso e dei singoli insegnamenti e attivare, così, le necessarie misure correttive. Il confronto sulle risultanze di valutazione della didattica avviene, in seno al CdS, attraverso il confronto con il gruppo AQ (v. estratto del verbale 5 ottobre 2022, trasmesso alla CPDS in data 19.10.2022) e attraverso il confronto con il rappresentante degli studenti, sempre nell'ambito del consiglio di CdS. La comparazione, di anno in anno, dei risultati dei questionari consente, poi, di verificare la permanenza della criticità o il suo superamento.

In merito alle specifiche misure correttive poste in essere, anche a valle del confronto con la CPDS, si segnala, a titolo esemplificativo: a) l'attività di monitoraggio e di sensibilizzazione svolta al fine di garantire il corretto aggiornamento delle pagine docenti (la criticità risulta ad oggi superata); b) l'attività di pubblicizzazione dei bandi erasmus e il confronto con docenti e studenti per favorire il riconoscimento dei crediti maturati all'estero, attività che hanno condotto ad un lieve miglioramento dei dati relativi ai cfu acquisiti all'estero (Cfr. riesame ciclico, SMA2022, relazione del gruppo AQ 4.10.2022); c) la predisposizione di misure correttive (tra queste il potenziamento delle attività di tutorato) per il superamento della criticità, rilevata anche da questa CPDS, relativa alla regolarità delle carriere (il dato, sebbene ancora critico, risulta in miglioramento, come sottolineato anche dal gruppo AQ nella relazione del 4.10.2022).

Infine, con specifico riguardo all'anno in corso, si segnala che la CPDS, nella relazione 2021, non ha rilevato particolari criticità in punto di soddisfazione degli studenti, evidenziandosi, piuttosto, sotto tale profilo, un dato generalmente positivo (in tal senso v. anche Relazione NdV2022).

A3. Ci sono valutazioni o risultati didattici particolarmente negativi o positivi che la CPDS ritiene utile segnalare?

Dai questionari non emergono significative criticità che la CPDS ritiene di dover segnalare.

A4. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS

Nessuno

PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS

Nessuna

Quadro B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

ANALISI DEI DATI

B1. I materiali e gli ausili didattici sono adeguati al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere?

Relativamente al materiale didattico, il *trend* emerso dai questionari risulta soddisfacente, considerando le risposte date sia dagli studenti frequentanti sia da quelli non frequentanti. Nel dettaglio, il 96,4% degli studenti esprime un giudizio positivo, rispondendo alla relativa domanda “più sì che no” per il 32,24% e “decisamente sì” per il 69,19%. In linea risulta il giudizio degli studenti non frequentanti, dei quali il 93,75% esprimono un giudizio positivo. Il dato risulta crescente rispetto all’anno precedente.

L’organizzazione della didattica da remoto, o in modalità mista, ha peraltro favorito l’uso di piattaforme, tra le quali classroom, attraverso le quali condividere materiali e ausili didattici. Dai questionari emerge, inoltre, che oltre il 50% dei docenti, indipendentemente dalle modalità di erogazione del corso, ha reso disponibili sulla piattaforma anche le registrazioni delle proprie lezioni (in tutto o in parte).

B2. Le aule, i laboratori e le attrezzature sono adeguate al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?

Sono stati resi disponibili alla CPDS i questionari di soddisfazione degli studenti, mentre alla data di approvazione della presente relazione (10.11.2022) non sono ancora disponibili, i dettagli dei questionari di soddisfazione docenti e quelli relativi alle strutture.

Pertanto, allo stato, possono prendersi in considerazione soltanto i dati Almalaurea dai quali emerge un dato positivo (il 91% degli studenti ha giudicato, sempre, quasi sempre o spesso adeguate le aule, mentre l’84% dei laureati ha giudicato sempre, quasi sempre o spesso soddisfacenti i laboratori).

B3. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS

Sull’attenzione del CdS alle esigenze degli studenti con disabilità:

I docenti afferenti al CdS individuano percorsi didattici specifici per gli studenti segnalati dal Cudari. Il confronto con gli studenti interessati consente di individuare le misure più adeguate in relazione alle esigenze del caso. Ciò al fine di consentire la piena fruizione dell’insegnamento e di fornire il supporto necessario nello studio.

Inoltre, per potenziare il supporto agli studenti disabili, il Cds, anche recependo precedenti indicazioni della CPDS, ha individuato, a partire dall’a.a. 2019/2020, un referente che può aiutare gli studenti con disabilità nel proprio percorso formativo.

Sul punto non si registrano criticità.

PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS

Nessuna

Quadro C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

ANALISI DEI DATI

C1. Le modalità di valutazione dell’apprendimento dichiarate sono effettivamente rese note agli studenti e applicate?

Dall’analisi dei questionari somministrati agli studenti emerge un dato generalmente positivo per le domande riferite all’organizzazione complessiva dell’insegnamento. Ai fini della domanda in oggetto acquista rilievo il quesito relativo alla chiarezza circa le modalità d’esame: il 95,62% degli studenti frequentanti (69,34% “decisamente sì” – 26,27% “più sì che no”) e il 95,83% di quelli non frequentanti (59,25% “decisamente sì” – 36,58% “più sì che no”) risponde positivamente.

Tale dato è in linea con quello relativo alla coerenza tra l’insegnamento e le relative informazioni che emergono dal sito web, rispetto al quale il 97,51% degli studenti si dice positivamente soddisfatto.

C2. I metodi di verifica delle conoscenze acquisite consentono di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi, anche nella percezione degli studenti?

Dai questionari somministrati agli studenti non è possibile individuare una domanda pertinente, sebbene, come rilevato nelle sezioni che precedono, si registri una generale soddisfazione degli studenti verso gli insegnamenti erogati. Il dato trova conferma nel grado di soddisfazione dei laureati secondo i dati AlmaLaurea: il 95,8% dei laureati si dice complessivamente soddisfatto del cds e l'85,1% si riscriverebbe allo stesso Corso di Studio [i dati da ultimo riportati, oltre ad essere in miglioramento rispetto a quelli dello scorso anno, sono migliori rispetto alla media di ateneo e alla media per area geografica degli atenei non telematici (cfr. scheda indicatori di ateneo, 8.10.2022)].

Un quesito relativo alla corretta percezione delle modalità d'esame da parte degli studenti dovrebbe essere presente nel questionario di valutazione dei docenti. Tuttavia, alla data del 10.11.2022, gli esiti di tali questionari non sono disponibili.

C3. Gli obiettivi formativi di ogni insegnamento sono coerenti con quelli dichiarati per l'intero CdS? Gli insegnamenti sono correttamente coordinati?

Gli obiettivi formativi degli insegnamenti sono coerenti con quelli del CdS. Tanto emerge dal dato relativo alla coerenza tra l'insegnamento e quanto dichiarato sul sito web del CdS, là dove la quasi totalità degli studenti risponde positivamente (il 68,6% risponde "decisamente sì", 28,9% risponde "più sì che no").

Per rispondere al secondo quesito sarebbe opportuno conoscere gli esiti della valutazione del questionario dei docenti, dai quali, peraltro, nell'anno 2021, emergeva una criticità, segnalata dalla CPDS, relativa al coordinamento degli insegnamenti. Come già precisato, tale dato, al 10.11.2022, non è disponibile.

In termini più generali, può tuttavia rilevarsi che già nella relazione 2021, questa CPDS aveva guardato con favore, anche al fine di favorire il coordinamento tra gli insegnamenti, alla misura, riportata nel riesame ciclico, del coordinamento delle attività di tutorato da parte dei docenti disponibili ad accompagnare gli studenti dal primo all'ultimo anno di corso di laurea nella scelta del piano di studi e nel superamento delle difficoltà connesse a taluni insegnamenti. Misura che potrebbe incidere positivamente anche sul dato relativo al coordinamento degli insegnamenti, potendo far emergere le relative criticità e, pertanto, favorendone la risoluzione.

C4. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

Si registra una tendenziale soddisfazione degli studenti rispetto al rapporto tra carico di studio e cfu, in quanto il 94% degli studenti frequentanti risponde positivamente al relativo quesito. Tale dato trova rispondenza nei questionari resi dal 92% degli studenti non frequentanti.

C5. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS

Nessuno

PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS

Nessuna

Quadro D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

ANALISI DEI DATI

D1. Il CdS analizza le cause dei principali problemi evidenziati dagli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale, individuando e mettendo in atto efficaci interventi correttivi?

Il CdS svolge un'adeguata opera di monitoraggio sugli indicatori relativi al corso. In particolare, nella scheda di monitoraggio annuale il CdS compie una puntuale analisi dei dati, in linea con le indicazioni offerte dall'Anvur. Per ciascun gruppo di indicatori è riportata una breve nota di commento, la quale consente di valutare il dato anche in relazione alle misure intraprese dal CdS.

L'efficacia degli interventi correttivi è evidenziata nella scheda di monitoraggio attraverso la verifica dei dati di riferimento. In data 4 ottobre 2021 gli indicatori del CdS, calcolati al 2 luglio 2022, sono stati discussi dal gruppo AQ che ha raffrontato tali indicatori con quelli di corsi della medesima classe di laurea evidenziando l'efficacia delle misure correttive e delle strategie messe in campo dal CdS (v. relazione gruppo AQ allegata al verbale del Consiglio del CdS del 5 ottobre 2022, il cui estratto è stato trasmesso alla CPDS).

D2. Quando è stato redatto l'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico? Gli interventi correttivi qui proposti sono coerenti con l'analisi svolta? Il CdS effettua un monitoraggio sullo stato di avanzamento delle azioni programmate nel Rapporto di Riesame Ciclico? Le azioni implementate risultano efficaci?

L'ultimo riesame ciclico è stato redatto nel 2020. I rilievi svolti dalla CPDS risultano coerenti con i correttivi indicati nel rapporto di riesame ciclico. Il monitoraggio sullo stato di avanzamento delle azioni programmate può trarsi dai commenti alla SMA 2021 nella quale, attraverso il confronto con gli indicatori ANVUR, si verifica anche l'efficacia delle azioni correttive intraprese dal CdS.

D3. Il CdS ha preso in carico le proposte espresse dalla CPDS e dal NdV nella relazione dell'anno precedente?

Proposta della CPDS	Azione intrapresa / Esito azione
Si suggerisce al Presidente del corso, in seno ai consigli di CdS e/o a mezzo mail, nel periodo di erogazione dei questionari, di sollecitare il corpo docente alla compilazione dei questionari.	In data 10.11.2022 non risultano disponibili i dati relativi alla compilazione dei questionari da parte dei docenti. Pertanto, non è allo stato possibile determinare se l'attività di sensibilizzazione intrapresa dal CdS ha migliorato la criticità precedentemente registrata
Si suggerisce al Presidente del CdS di approfondire, attraverso il dialogo con il corpo docenti, le criticità relative al coordinamento tra gli insegnamenti, anche dedicando dei momenti specifici di confronto in seno alle riunioni del CdS.	Allo stato, per quanto indicato <i>supra</i> , non è possibile determinare se la criticità relativa al coordinamento tra gli insegnamenti permanga anche con riferimento all'anno 2021 (v. pt. c3).
Si suggerisce inoltre di consolidare l'iniziativa, già avviata, relativa alle attività di tutorato da parte dei docenti e di dare evidenza degli esiti alla CPDS.	L'iniziativa è stata mantenuta anche nell'anno 2021. Nella SMA 2022 si segnala un trend positivo relativo a taluni indicatori sulla valutazione della didattica, sul percorso di studio e

	sulla regolarità delle carriere (v. pt c3)
Nelle comunicazioni alla CPDS dare risalto alle azioni correttive intraprese dal CdS.	Si registra il consolidamento della pratica della trasmissione degli estratti dei verbali del CdS sui profili d'interesse della CPDS al fine di garantire un costante confronto dialogico con la CPDS. Si auspica tuttavia che nelle comunicazioni alla CPDS si dia maggiore risalto alle azioni correttive intraprese e ai relativi esiti.
Incrementare gli incontri con le parti sociali.	In data 14 giugno 2022 si è svolto un incontro tra il CdS e i rappresentanti di un'impresa, dell'ordine degli avvocati e del Consiglio del notariato di Cassino (v. pt. D4).
Si propone al CdS di potenziare le occasioni di consultazione della compagine studentesca, anche prevedendo incontri specificamente dedicati al confronto, dando diffusione degli esiti.	La consultazione della compagine studentesca risulta garantita nell'ambito dei consigli di CdS. Non risultano altri incontri specificamente dedicati.

Proposte di intervento del NdV	Azione intrapresa / Esito azione
--------------------------------	----------------------------------

Nella relazione del NdV per l'anno di riferimento non emergono criticità né proposte di intervento da segnalare.

D3. Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami o suggerimenti degli studenti?

Non risulta istituzionalizzata una procedura del CdS per gestire reclami o accogliere suggerimenti degli studenti. Reclami o suggerimenti possono essere portati all'attenzione del CdS attraverso il Presidente del CdS, la segreteria didattica o il rappresentante degli studenti, il quale può, in sede di consiglio di corso di studio, farsi portavoce di eventuali istanze.

È invece espressamente regolamentata una procedura di ateneo per la gestione dei reclami da parte dell'utenza (studenti, docenti, pta, altro...):

<https://www.unicas.it/ateneo/norme-e-regolamenti/ateneo/regolamento-gestione-dei-reclami-da-parte-dellutenza.aspx>.

D4. Il CdS svolge regolarmente delle consultazioni con parti sociali e portatori di interesse e prende in esame i loro suggerimenti?

Nella Scheda SUA 2022 sono riportati i diversi incontri con le parti sociali realizzati dal CDS.

Da ultimo, si segnala l'incontro, svoltosi in via telematica, in data 14 giugno 2022, tra il CdS e i rappresentanti di un'impresa, dell'ordine degli avvocati e del Consiglio del notariato di Cassino. L'incontro ha avuto ad oggetto: 1) il confronto sulle potenzialità del corso di studio in Giurisprudenza e rapporti con il territorio nelle sue dimensioni sociali; 2) riflessioni sulle opportunità di inserimento nel mondo lavorativo dei laureati in Giurisprudenza, con particolare riguardo alle esigenze della digitalizzazione e dello spazio cibernetico; 3) valutazione e opportunità del PNRR. Nel corso dell'incontro viene acquisito un *feedback* positivo da parte del rappresentante dell'ordine degli avvocati di Cassino, il quale sottolinea la buona qualità dei praticanti, laureati presso il CdS in esame, che si iscrivono all'ordine. Oggetto di confronto sono, poi, taluni aspetti della formazione che potrebbero favorire l'occupazione dei laureati; tra questi la necessità di favorire nuovi campi di specializzazione, quali, ad esempio, il profilo della sostenibilità e della digitalizzazione. Si apre, inoltre, un confronto sulla necessità di favorire il percorso verso la professione di notaio, anche attraverso l'anticipazione della pratica notarile. Analogo tavolo di confronto è stato realizzato nel 2021, nel quale hanno preso parte anche il rappresentante della banca popolare del cassinato e il rappresentante di Unindustria. Pure in quella sede l'incontro ha fatto emergere la necessità di adattare la formazione alle nuove esigenze del mondo del lavoro, con attenzione anche alla vocazione, ormai internazionale, delle imprese. Gli incontri precedenti, segnalati nella Scheda sua, si sono svolti nel gennaio 2019 e nel giugno 2017.

Il confronto con le parti sociali appare proficuo: la diversificazione curriculare – già osservata in premessa – risulta in linea con le esigenze, manifestate dalle parti sociali, di garantire una maggiore specializzazione dei laureati in giurisprudenza. Al contempo, in linea con le esigenze emerse nelle consultazioni risultano le convenzioni per il conseguimento del *dual degree*.

Nel documento di riesame ciclico si rileva che il CdS ha avviato un percorso di implementazione delle convenzioni con enti professionali e territoriali per la realizzazione di stage formativi degli studenti il più aderenti possibili a future esigenze di job placement (v. le convenzioni istituite con il Comune di Cassino e con il Tribunale di Cassino).

D5. Il CdS è attento alla verifica dell'efficacia dei percorsi formativi in termini di esiti occupazionali? Si ritiene che l'attuale ordinamento didattico sia ancora adeguato?

L'efficacia dei percorsi formativi in termini di esiti occupazionali è valutata dal CdS sulla base del monitoraggio dell'inserimento occupazionale dei laureati, operato anche dal NdV e dal Presidio della Qualità, e basato sull'ultima indagine AlmaLaurea disponibile. La maggior parte delle iniziative occupazionali vengono gestite centralmente dall'Ufficio *Job Placement* in collaborazione con alcuni partner istituzionali (per le attività svolte da tale ufficio: www.unicas.it/job-placement-e-trasferimento-tecnologico/ufficio-job-placement.aspx).

Sull'adeguatezza dell'attuale ordinamento didattico, in linea con quanto rilevato nel punto precedente, si osserva che la previsione di curricula distinti e l'avvio, a partire dal 2017, di un sistema di *dual degree* (ulteriormente implementato nel 2022, con la convenzione con la Wisdom University - Albania), hanno determinato una positiva modulazione dei percorsi formativi in maniera coerente con i possibili esiti occupazionali. In questa direzione anche l'implementazione delle convenzioni con enti professionali e territoriali per la realizzazione di stage formativi degli studenti in linea con future esigenze di *job placement*.

I piani di studio proposti appaiono allo stato adeguati e coerenti con le finalità dei diversi percorsi. In questa direzione si richiama anche il dato sull'efficacia della laurea nel lavoro svolto ricavabile dai questionari almalaurea. Nello specifico, circa il 90% dei laureati esprime un giudizio tendenzialmente positivo sull'efficacia della laurea nel lavoro svolto ("molto efficace/efficace" per il 61,5% degli intervistati; "abbastanza efficace" per il 30,8%). Tale dato è crescente rispetto all'anno precedente.

In prospettiva, anche alla luce delle risultanze dei confronti con le parti sociali, il CdS potrebbe valutare l'inserimento di percorsi formativi (anche a scelta) relativi ai profili della digitalizzazione e della sostenibilità.

D6. Altri elementi di analisi attinenti al quadro che sono stati individuati dalla CPDS

Nessuno

PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS

Dare maggior risalto nelle comunicazioni periodiche alla CPDS delle azioni correttive intraprese sulla base dei suggerimenti della CPDS e a valle degli incontri con le parti sociali, nonché dei relativi esiti.

Quadro E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

ANALISI DEI DATI

E1. Le informazioni contenute nella parte pubblica della SUA-CdS sono complete ed aggiornate?

Le informazioni contenute nel sito ad accesso pubblico SUA-CdS sono complete ed aggiornate. Non si rilevano criticità sul punto.

E2. Le schede dei singoli insegnamenti sono complete ed effettivamente disponibili agli studenti?

Gli studenti possono accedere alle schede dei singoli insegnamenti sia sul portale Gomp mediante accesso alla propria pagina personale che rende visibile esclusivamente gli insegnamenti del CdS a cui lo studente è iscritto ovvero attraverso accesso generale sul sito web di ateneo. Accedendo in rubrica e digitando il docente o l'insegnamento prescelto l'utente viene rimandato sulla pagina del docente interessato su cui avrà modo di individuare la didattica erogata, gli appelli e le informazioni professionali dei docenti quali cv, attività di ricerca e pubblicazioni. E', altresì, predisposto un elenco in ordine alfabetico dei docenti afferenti al Corso di Studio con collegamento *link* attivo. Le singole pagine docenti, oltre ad individuare il SSD e il dipartimento di appartenenza, i recapiti e gli orari di ricevimento, hanno quattro sotto-sezioni quali: appelli, cv, ricerca e pubblicazioni.

L'aggiornamento delle pagine docenti viene puntualmente sollecitato, ad inizio di ogni A.A., su indicazione del Presidente del CdS, attraverso la segreteria didattica (v. comunicazione del 6.7.22 trasmessa dalla segreteria didattica, per conto del Presidente del CdS, a tutti i docenti con la quale si sollecita la compilazione in ogni campo, in italiano e in inglese, delle pagine docenti attraverso il portale Gomp).

Non emergono criticità sul punto.

E3. Vi è coerenza tra i contenuti del sito web di Ateneo/Dipartimento/CdS e quanto dichiarato nella SUA-CdS?

Le informazioni contenute sul sito web del CdS sono coerenti con quanto dichiarato nella SUA-CdS la quale, molto spesso, per semplicità di ricerca delle informazioni, rimanda, tramite collegamento internet, al sito web stesso.

Si rileva tuttavia la necessità di aggiornare la pagina web di Ateneo alla sezione "prospettive" del CdS (<https://www.unicas.it/siti/corsi/giurisprudenza/prospettive.aspx>). In tale sezione, infatti, è riportata l'attività di Job Placement svolta a livello centrale di Ateneo. Si suggerisce di inserire in questa Sezione una descrizione analitica degli sbocchi occupazionali del CdS in coerenza con quanto indicato nella scheda SUA-CdS. Tale criticità è stata espressamente evidenziata dalla compagine studentesca presente in CPDS.

E4. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS

Nessuno

PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS

Si suggerisce di inserire nella sezione “prospettive” del CdS (<https://www.unicas.it/siti/corsi/giurisprudenza/prospettive.aspx>) una descrizione analitica degli sbocchi occupazionali del CdS in coerenza con quanto indicato nella scheda SUA-CdS.

Quadro F

Ulteriori proposte di miglioramento

“Nessuna”.

Corso di Studio Global Economy and Business (LM-56)

Introduzione

Breve presentazione del Corso di Studio

Il Corso di Studio Magistrale in Global Economy and Business è stato attivato nell'a.a. 2008-2009 con l'obiettivo di offrire un programma di studi biennale in lingua inglese. Il Corso è strutturato in modo da fornire nel primo anno una preparazione di base nelle discipline economiche, aziendali, quantitative e giuridiche, nel secondo anno un approfondimento di queste discipline anche nella loro dimensione internazionale. Il Corso mira quindi a formare laureati di secondo livello che abbiano anche una buona capacità di interagire con imprese internazionalizzate e istituzioni sovranazionali.

L'utilizzo della lingua inglese quale strumento di comunicazione tra docenti e studenti, ma anche tra studenti provenienti da diverse aree geografiche, consente ai laureati di cogliere le opportunità che si aprono anche al di fuori dei confini nazionali. Questo aspetto beneficia anche le imprese locali che disporranno di figure professionali in grado di orientarsi in un mercato sempre più globale.

Allo stesso tempo, l'eterogeneità degli studenti e delle loro competenze in ingresso ha sempre rappresentato una criticità, generando spesso problematiche didattiche che sono state segnalate anche nelle precedenti relazioni della CPDS e, almeno in parte, attenuate grazie ad alcune misure specifiche intraprese dal CdS (si veda il Quadro F).

Le opinioni degli studenti frequentanti sulla didattica sono nel complesso molto buone (si veda il punto F.2). Anche l'indagine Almaurea evidenzia giudizi positivi dei laureati: sebbene il numero di laureati nel 2021 sia esiguo (33 di cui solo 22 hanno compilato il questionario), il 68,2% dichiara di essere decisamente soddisfatto del corso di laurea mentre per il 22,8% il giudizio è "più sì che no".

Dagli indicatori Anvur, ottimi risultano i dati relativi agli sbocchi occupazionali dei laureati (iC07) che mantengono il valore del 100% di occupati a tre anni dal titolo, anche se il dato va interpretato con cautela visto che è riferito a soli 2 dei 17 laureati del 2018 raggiunti dall'indagine Almaurea (edizione 2022).

Una criticità riguarda invece gli studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare (iC01), in calo dal 2015 e che, dopo un leggero miglioramento nel 2019, nel 2021 torna a diminuire passando dal 24,2% al 18,2%.

Come già evidenziato nella relazione dalla CPDS del 2021, la tendenza negativa si propaga a cascata anche ai principali (ulteriori) indicatori di valutazione della didattica connessi ad iC01, in particolare iC02, iC13, iC16, iC22, che registrano tutti un lieve calo rispetto all'anno precedente. Come evidenziato negli anni passati, il CdS è caratterizzato da un'estrema variabilità delle condizioni esogene da cui dipende ogni anno la composizione del set dei paesi di provenienza, che a sua volta ha un impatto sui numeri e sulle caratteristiche degli studenti immatricolati. Ad esempio, è probabile che uno dei fattori che ha negli ultimi anni determinato il peggioramento di iC01 sia imputabile alla brusca interruzione dal 2018 ad oggi del flusso di studenti provenienti dal Ghana, tradizionalmente dotati di una buona preparazione di base e molto motivati.

Quanto all'internazionalizzazione, si rileva la sensibile riduzione della percentuale di CFU conseguiti all'estero da studenti regolari sul totale del CFU conseguiti da studenti regolari (iC10), che nel 2020 diminuisce da 2,1% a 1,2%, evidentemente a causa della pandemia. Aumenta invece dall' 11,1% al 18,2% la percentuale di studenti regolari che conseguono all'estero almeno 12 CFU (iC11). Come già evidenziato nella precedente relazione dalla CPDS, degno di nota è l'elevata percentuale di studenti iscritti al primo anno che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero, misurata dall'indicatore iC12 e pari

all'81%, in crescita rispetto all'anno precedente (71.8%). Questi indicatori assumono valori particolarmente elevati anche rispetto a quelli della area geografica di riferimento e a quelli nazionali.

Si evidenzia invece la inadeguatezza di molti uffici dell'Ateneo, con cui gli studenti si interfacciano per le consuete pratiche, a relazionarsi con l'utenza in lingua inglese. Inoltre, sottolineiamo come il sito web dell'Ateneo sia in diverse parti carente di informazioni in lingua inglese. Oltre che dagli studenti, questa carenza è anche lamentata da molti ospiti stranieri e dai visiting professors. Sebbene tale carenza sia colmata grazie al supporto, spesso su base volontaria, della Segreteria Didattica del Dipartimento, del Centro Rapporti Internazionali, degli stessi docenti, sarebbe opportuno che l'Ateneo intraprendesse azioni volte ad una soluzione strutturale del problema.

Sottolineiamo invece lo sforzo costante del CdS nell'analizzare gli aspetti da rafforzare nell'ottica di un miglioramento continuo sia della qualità della didattica che all'internazionalizzazione e, in generale, degli aspetti critici.

Sintesi dei punti di forza del Corso di Studio (massimo 3)

1. Esiti occupazionali
2. Contesto multiculturale e internazionalizzazione
3. Coordinamento CdS; forte partecipazione Commissione Didattica; supporto Management della didattica; rappresentanza studenti

Sintesi dei punti di debolezza del Corso di Studio (massimo 3)

1. Eterogeneità studenti in ingresso
2. Mancanza di informazioni adeguate sugli studenti laureati
3. Difficoltà a trovare esperienze di tirocinio di qualità, in particolare con le aziende del territorio

Sintesi delle proposte di intervento formulate dalla CPDS nei successivi quadri

Quadro A	<p>A1 La CPDS intende farsi parte attiva nello spiegare agli studenti come viene effettuata l'analisi dei dati derivanti dai questionari e del loro uso nelle commissioni e negli organi di valutazione, come suggerito nelle Linee Guida per le Attività delle CPDS. A tal fine, successivamente alla pubblicazione dei risultati dei questionari, la CPDS propone di organizzare una riunione aperta a tutti gli studenti e docenti. Tale incontro potrebbe fornire anche un contesto favorevole ad un migliore confronto fra rappresentanti degli studenti, studenti e docenti.</p> <p>A2 La CPDS suggerisce di rendere formale ed esplicito l'uso della valutazione dei docenti a contratto come criterio per l'eventuale rinnovo, rispondendo in tal modo anche ad una raccomandazione del Nucleo di Valutazione all'Ateneo.</p>
Quadro B	B3

	La CPDS invita il CdS a formalizzare la prassi seguita finora relativamente alle esigenze didattiche delle persone con disabilità e a cercare di definire degli indicatori per monitorarne l'efficacia.
Quadro C	Nessuna
Quadro D	D5 La CPDS invita il CdS a rendere visibili ed accessibili i risultati di tale valutazione, non appena disponibili, e di monitorarne l'andamento. In tal modo si favorirebbe, con il supporto del Job Placement, la costituzione del database delle aziende, prospettato in passato ma non ancora realizzato, in cui conservare traccia delle buone esperienze e che sia accessibile anche agli studenti.
Quadro E	Nessuna
Quadro F	F1 La CPDS richiede che il CdS continui a confrontarsi con i rappresentanti degli studenti sulla qualità della didattica erogata e che gli esiti delle consultazioni siano pubblicati o resi noti agli organi di valutazione. Infatti, l'efficacia della valutazione, rispetto al miglioramento della qualità della didattica non può essere affidata solo all'analisi dei dati relativi ai questionari, ma occorre tener conto dell'esperienza degli studenti e dei docenti del corso di studio, anche al fine di verificare se i risultati dei dati sulla soddisfazione degli studenti trovino effettivo riscontro nella realtà. Inoltre, si propone la regolare trasmissione alla CPDS degli estratti dei verbali del CdS che riguardano aspetti oggetto di attenzione da parte della CPDS, come già avviene per altri CdS, o che possono essere d'interesse ai fini della presente relazione. F2 La CPDS raccomanda di monitorare i giudizi non solo globali ma anche sui singoli insegnamenti, con un'attenzione particolare su quelli che mostrano un andamento al di sotto delle medie di riferimento. La CPDS ritiene auspicabile rendere sistematico il monitoraggio della performance degli iscritti.

Quadro A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

ANALISI DEI DATI

A1. La modalità di gestione dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti (raccolta dei dati e diffusione dei risultati) risulta efficace?

Le modalità di rilevazione e di analisi delle opinioni degli studenti sono uniformate ad una procedura di Ateneo. I risultati della rilevazione per il CdS sono pubblicizzati in modo esauriente all'indirizzo:

[https://www.unicas.it/didattica/valutazione-della-didattica/valutazione-della-didattica-aa-20192020/dipartimento-di-economia-e-giurisprudenza/global-economy-and-business-economia-e-strategie-dimpresa-per-il-mercato-globale-lm-56-\(2-anni\).aspx](https://www.unicas.it/didattica/valutazione-della-didattica/valutazione-della-didattica-aa-20192020/dipartimento-di-economia-e-giurisprudenza/global-economy-and-business-economia-e-strategie-dimpresa-per-il-mercato-globale-lm-56-(2-anni).aspx)

In particolare, nella pagina web sopra indicata sono riportati sia i risultati dei questionari studenti e docenti, che i risultati della indagine Almalaurea. Nel sito in inglese del CdS, una sintesi in inglese dei risultati più rilevanti dei questionari è pubblicata al seguente link: <https://www.unicas.it/siti/corsi/global-economy-and-business/master-description/students-opinions-about-the-program.aspx>

A2. Il CdS analizza i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti? Le eventuali criticità emergenti dai questionari vengono tradotte in interventi correttivi dal CdS? Se sì, quali? Il CdS si consulta con la CPDS per pianificare tali interventi correttivi?

Dai verbali dei consigli del CdS risulta che gli esiti della rilevazione sono annualmente oggetto di ampia discussione nelle riunioni del CdS, dove vengono analizzati i risultati complessivi. Eventuali problematiche specifiche relativi ai singoli insegnamenti sono, invece, oggetto di colloqui individuali tra il Presidente ed il docente interessato. Ad oggi, tuttavia, non sono emersi particolari criticità relativamente a questo punto e dunque la necessità di pianificare interventi correttivi. I risultati della rilevazione e eventualmente dei colloqui assumono particolare rilievo in sede di rinnovo di contratti di docenza esterni.

A3. Ci sono valutazioni o risultati didattici particolarmente negativi o positivi che la CPDS ritiene utile segnalare?

Nessuno

A4. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS

Nessuno

PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS

Sul punto A1 la CPDS intende farsi parte attiva nello spiegare agli studenti come viene effettuata l'analisi dei dati derivanti dai questionari e del loro uso nelle commissioni e negli organi di valutazione, come suggerito nelle Linee Guida per le Attività delle CPDS. A tal fine, successivamente alla pubblicazione dei risultati dei questionari, la CPDS propone di organizzare una riunione aperta a tutti gli studenti e docenti. Tale incontro potrebbe fornire anche un contesto favorevole ad un migliore confronto fra rappresentanti degli studenti, studenti e docenti.

Sul punto A2 la CPDS suggerisce di rendere formale ed esplicito l'uso della valutazione dei docenti a contratto come criterio per l'eventuale rinnovo, rispondendo in tal modo anche ad una raccomandazione del Nucleo di Valutazione all'Ateneo.

Quadro B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

ANALISI DEI DATI

B1. I materiali e gli ausili didattici sono adeguati al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere?

Per questo punto si fa riferimento ai dati raccolti attraverso il Questionario di soddisfazione degli studenti frequentanti sugli insegnamenti, relativamente all'a.a. 2021-22. L'analisi dei risultati non evidenzia particolari criticità. Alla domanda *Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?*, tra gli studenti frequentanti il 55% ("decisamente sì") e il 35,7% ("più sì che no") ritengono i materiali adeguati. Anche tra gli studenti non frequentanti si rileva un giudizio complessivamente positivo in merito ai materiali didattici (20,7% "decisamente sì", 48,5% "più sì che no").

B2. Le aule, i laboratori e le attrezzature sono adeguate al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?

La CPDS rileva che in data odierna non sono stati resi disponibili i questionari di soddisfazione sulle strutture né i questionari di soddisfazione dei docenti. Quindi, non è possibile fornire una valutazione del punto in questione.

B3. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS

Un aspetto rilevante riguarda l'attenzione alle esigenze didattiche delle persone con disabilità. I docenti afferenti al CdS individuano percorsi didattici specifici per gli studenti segnalati dal Cudari. Inoltre, è stato creato un link al Cudari nel sito in lingua inglese del Corso di Studi per gli studenti con bisogni particolari (si veda <https://www.unicas.it/siti/corsi/global-economy-and-business/studiarelearning/students-with-special-needs.aspx>) con contatti specifici. Da colloqui con il Presidente del CdS risulta che in passato situazioni specifiche, non solo di disabilità ma anche, e soprattutto, di limitazioni legate a circostanze particolari e temporanee, sono state segnalate al Presidente o alla segreteria didattica e risolte con la collaborazione dei docenti. Non si evidenziano altri tipi di misure.

PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS

Nessuna

Quadro C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

ANALISI DEI DATI

C1. Le modalità di valutazione dell'apprendimento dichiarate sono effettivamente rese note agli studenti e applicate?

Per questo punto si fa riferimento ai dati raccolti attraverso il Questionario di soddisfazione degli studenti frequentanti sugli insegnamenti, in particolare alle due domande: *Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?* Il 62,6% % degli studenti frequentanti ritiene “decisamente sì”, il 18,5% “più sì che no”. Tra i non frequentanti il 33,3% riporta “decisamente sì” il 51,5% “più sì che no”. Alla domanda: *L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?* rilevata solo per gli studenti frequentanti, il 58,8% dichiara “decisamente sì”, il 35% “più sì che no”.

Non si rilevano quindi particolari criticità sul punto.

C2. I metodi di verifica delle conoscenze acquisite consentono di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi, anche nella percezione degli studenti?

Non si rilevano fonti documentali specifiche per questo punto. Le modalità di verifica delle conoscenze acquisite sono esplicitate e pubblicizzate per ciascun insegnamento nella relativa scheda-docente, in modo chiaro e facilmente accessibile. Quindi, non si evidenziano criticità relativamente al punto.

C3. Gli obiettivi formativi di ogni insegnamento sono coerenti con quelli dichiarati per l'intero CdS? Gli insegnamenti sono correttamente coordinati?

Gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti che compongono il curriculum del CdS sono coerenti con quelli dichiarati per il CdS. Questo è anche confermato dai risultati dei questionari. Come detto sopra (si veda il punto C1), alla domanda se il corso sia stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul web, tra gli studenti frequentanti il 58,8% dichiara “decisamente sì”, il 35% “più sì che no”, dunque con una percentuale complessiva pari al 93,8%.

In merito al coordinamento tra gli insegnamenti previsti per il CdS, il Presidente del CdS ha in programma di fissare una riunione dei CCdS, allargata a tutti i docenti titolari di insegnamento, entro la fine dell'anno accademico e da ripetere ogni anno, affinché i docenti si confrontino sui programmi migliorandone così il coordinamento. La CPDS ritiene che questa sia una ottima iniziativa.

C4. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

I risultati dei questionari per gli studenti frequentanti evidenziano una congruenza tra i CFU attribuiti ai vari insegnamenti, i contenuti e il carico di studio. Nel complesso il 91,1% degli studenti frequentanti ritiene che ci sia congruenza, ripartiti in una quota pari al 58,8% tra coloro che riportano “decisamente sì” e il 32,3% per coloro che dichiarano “più sì che no”. Anche gli studenti non frequentanti ritengono nel complesso che ci sia congruenza tra il carico di studi e i CFU attribuiti ai diversi corsi previsti nel CdS: al quesito il 31% risponde “decisamente sì”, il 52,6% “più sì che no”.

C5. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS

Nessuno

PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS

Nessuna

Quadro D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

ANALISI DEI DATI

D1. Il CdS analizza le cause dei principali problemi evidenziati dagli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale, individuando e mettendo in atto efficaci interventi correttivi?

Dall'esame della SUA-CdS si evince una attenta attività di monitoraggio dei dati da parte del CdS e una costante attenzione ai risultati di tutte le rilevazioni previste dal sistema di qualità di Ateneo. Questa risulta anche dai verbali delle riunioni del Consiglio di Corso di Studi. Dall'esame della Scheda di Monitoraggio Annuale, in particolare, si evince una valutazione attenta e critica degli indicatori.

La funzione del riesame ciclico è demandata al Gruppo del Riesame AQ del CdS, che a quanto riportato nella SUA-CdS (Quadro D2):

1. verifica il corretto svolgimento delle attività previste nonché il perseguimento degli obiettivi fissati dal CdS per la formazione;
2. risponde ad eventuali richieste di chiarimento da parte della Commissione Paritetica docenti/studenti e del Presidio della Qualità;
3. dialoga con il Presidente del Corso di Studio, per l'individuazione delle azioni di miglioramento;
4. dialoga con il membro esterno del Gruppo di Riesame, soprattutto al fine di monitorare l'efficacia dell'offerta formativa per gli sbocchi occupazionali dei laureati;
5. contribuisce alla stesura del Rapporto di Riesame, annuale e ciclico.

L'attività del Gruppo AQ è documentata dai verbali dei CCdS, nel cui Ordine del Giorno c'è sempre un punto dedicato alla gestione della qualità.

D2. Quando è stato redatto l'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico? Gli interventi correttivi qui proposti sono coerenti con l'analisi svolta? Il CdS effettua un monitoraggio sullo stato di avanzamento delle azioni programmate nel Rapporto di Riesame Ciclico? Le azioni implementate risultano efficaci?

Il CdS ha presentato l'ultimo Rapporto del Riesame Ciclico nel 2020. Anche in base a quanto scritto sopra (D1) non si evidenziano criticità relativamente al punto.

D3. Il CdS ha preso in carico le proposte espresse dalla CPDS e dal NdV nella relazione dell'anno precedente?

Il CdS dedica la necessaria attenzione alle raccomandazioni della CPDS, come dimostrano i verbali delle riunioni in cui se ne discutono le indicazioni al fine di individuare e mettere in campo le necessarie azioni correttive.

Nella seguente tabella una sintesi delle raccomandazioni presenti nella Relazione Annuale 2021 e le relative risposte del CdS:

Proposta della CPDS	Azione intrapresa / Esito azione
La Commissione raccomanda al Presidente di continuare a rappresentare l'esigenza di estendere l'orario di apertura della biblioteca presso l'amministrazione e le strutture competenti.	L'azione è in corso, ma è stata di fatto accantonata durante il periodo di chiusura dovuto alla pandemia.
Rendere effettiva la valutazione ex-post dei tirocini, con il supporto della Segreteria Didattica e del Centro Rapporti Internazionale.	La procedura è operativa.
Rendere visibili ed accessibili i risultati di tale valutazione e di monitorarne l'andamento.	I questionari raccolti sono ancora pochi per trarne dei risultati pubblicabili.
Continuare a consultarsi con i rappresentanti degli studenti e docenti sulla qualità della didattica erogata, prestando maggiore attenzione alla diffusione degli esiti delle consultazioni verso gli organi di valutazione.	L'azione viene costantemente attuata dal Presidente e dai docenti del CdS, con il supporto della segreteria didattica.
Attuare un monitoraggio sistematico della performance degli iscritti per valutare l'efficacia delle misure volte a colmare l'eterogeneità degli studenti in ingresso ed utile anche al fine di raffinare ulteriormente i criteri di selezione degli studenti stranieri.	Il gruppo AQ ha effettuato uno studio sulle performance degli iscritti e discusso i risultati (Verbale riunione AQ 4 giugno 2020).

Il CdS dedica la necessaria attenzione alle raccomandazioni del NdV, come dimostrano i verbali delle riunioni in cui se ne discutono le indicazioni.

Dalla relazione del NdV per il 2021 non si rilevano raccomandazioni specifiche per il CdS. Di seguito sono quindi riportate le indicazioni del NdV contenute nella relazione del 2020 e le relative azioni correttive considerando che alcune di queste sono ancora in corso.

Proposte di intervento del NdV	Azione intrapresa / Esito azione
---------------------------------------	---

Potenziamento delle iniziative per incrementare l'attrattività del corso di laurea da parte degli studenti italiani	Intervento tuttora in corso. Gli studenti italiani hanno mostrato un trend crescente.
Monitoraggio degli esiti occupazionali dei laureati stranieri	Intervento in corso (si veda punto D5).
Introduzione di una procedura di valutazione dei tirocini	Intervento in corso (si veda punto D5).
Consolidamento ed allargamento della rete di relazioni con imprese, enti ed istituzioni	Intervento in corso (si veda punto D4).
Miglioramento della coerenza dei descrittori di competenze e conoscenze nella scheda SUA	Punto in discussione da parte della Commissione Didattica.

D3. Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami o suggerimenti degli studenti?

Non sono previste procedure per gestire eventuali reclami da parte degli studenti. Questi temi sono normalmente affrontati nelle riunioni del CdS.

D4. Il CdS svolge regolarmente delle consultazioni con parti sociali e portatori di interesse e prende in esame i loro suggerimenti?

Dall'esame della SUA-CdS (Quadri A1.a e A1.b) risulta un ampio elenco di istituzioni attive sul territorio che sono state consultate dal CdS. Quanto alla rappresentanza delle imprese, che naturalmente è un punto di fondamentale importanza, la questione è affrontata nel Rapporto di Riesame Ciclico. Si fa notare che per la sua intrinseca natura spiccatamente internazionale, il CdS si scontra da una parte con una realtà locale ancora poco aperta verso l'estero, dall'altra con dei laureati che sono per lo più interessati a cercare sbocchi occupazionali all'estero. Tuttavia, va sottolineato che rispetto al passato l'interazione tra studenti e territorio sta migliorando grazie a due fattori: da una lato la maggiore presenza di italiani tra gli studenti e, allo stesso tempo, di studenti stranieri che studiano e parlano l'italiano e che, quindi, non hanno difficoltà ad interagire con aziende e/o istituzioni locali; dall'altro una maggiore richiesta da parte di queste ultime di tirocinanti che parlino bene l'inglese e che, quindi, sono in grado di interagire con altra dei parti nei mercati internazionali.

L'ultimo incontro con le parti sociali (cui ha partecipato, tra gli altri, il dott. Norberto Ambrosetti ASPIIN, membro esterno GDR) è avvenuto il 30 gennaio 2019.

Inoltre, l'attività di monitoraggio in itinere dei tirocini, recentemente avviata con il supporto della Segreteria Didattica e del Centro Rapporti Internazionali, consente indirettamente una continua consultazione delle parti sociali rappresentate dalle aziende che ospitano gli studenti, che possono fornire importanti feedback sull'efficacia della formazione del CdS ed eventualmente segnalare la necessità di adeguare l'offerta formativa alle esigenze del mercato del lavoro.

D5. Il CdS è attento alla verifica dell'efficacia dei percorsi formativi in termini di esiti occupazionali? Si ritiene che l'attuale ordinamento didattica sia ancora adeguato?

Il CdS monitora costantemente l'efficacia della sua formazione come dimostra l'analisi degli indicatori ANS e dei risultati dell'indagine Almalaurea, presentata nella SUA-CdS (si vedano al riguardo i Quadri C1, C2, C3). I risultati dell'indagine Almalaurea devono comunque essere interpretati con qualche cautela a causa della scarsa reperibilità dei laureati del CdS, per lo più stranieri e probabilmente rivolti ad un mercato del lavoro "globale".

I risultati dell'ultima indagine Almalaurea (2021) sono relativi a solo 16 laureati su 35 a cinque anni dalla laurea (2016), 2 su 17 a tre anni dalla laurea (2018), 6 su 18 a un anno (2020). Al di là della significatività statistica, i risultati disponibili sono soddisfacenti: il tasso di occupazione è pari al 16,7% ad un anno dalla laurea, al 100% a tre anni e al 93,8% a cinque anni (65,1% il tasso di occupazione per l'Ateneo e relativamente ai laureati in possesso di laurea magistrale biennale ad un anno dalla laurea, il solo dato disponibile), con retribuzioni nette pari a 1.376 €, 1.661 € e 1.356 € rispettivamente ad uno, tre e cinque anni dalla laurea (1.229 € il corrispondente valore medio di Ateneo sempre riferito ai laureati in possesso di laurea magistrale biennale ad un anno dalla laurea che è l'unico dato disponibile).

A seguito di una raccomandazione della CPDS relativa all'avviamento di un monitoraggio degli studenti e degli esiti occupazionali dei laureati, in realtà successiva a un rilievo a valle della visita CEV del 2017, volto ad una possibile revisione dell'offerta formativa del CdS, dal 2021 è stata formalmente avviata una verifica dell'efficacia dei percorsi formativi in termini occupazionali.

In particolare, al fine di disporre di informazioni relative alle carriere dei suoi laureati, che solo in parte sono raggiunti dalle Indagini sulla Condizione Occupazionale dei Laureati realizzate annualmente da Almalaurea, che peraltro non rilevano aspetti specifici utili a tracciare profili professionali ricorrenti, il Gruppo AQ del CdS, con il supporto del Laboratorio di Indagini Campionarie e Analisi dei Dati, a giugno 2022 ha avviato un processo di monitoraggio dei suoi studenti ed ex-studenti.

Lo studio, che si aggiunge alla sistematica analisi di dati ed indicatori classici per il monitoraggio dei CdS, è volto a comprendere: (1) per i laureati, quali siano gli effettivi sbocchi occupazionali e, quindi, se di fatto i profili professionali che il CdS dichiara di formare trovano corrispondenza nelle professioni effettivamente svolte; (2) per i non laureati, quali siano le ragioni del ritardo o, eventualmente, dell'abbandono. Lo studio è rivolto alla popolazione dei 341 iscritti al CdS dal 2008-09, anno di prima istituzione del corso, fino al 2018-19.

Il Corso di Studi è inoltre molto attento alle esperienze di tirocinio dei suoi studenti, che molto spesso sfociano in vere e proprie occasioni di lavoro.

Come riportato nella SUA-CdS (Quadro C3), tradizionalmente una elevata percentuale degli studenti del CdS effettua un tirocinio formativo all'estero, per lo più attraverso il programma Erasmus Traineeship. A partire dall'a.a. 2019-20 il CdS aveva istituito un sistema di monitoraggio dei tirocini da parte sia degli studenti sia delle imprese ospitanti, attraverso un questionario da compilare al termine del tirocinio e volto a raccogliere informazioni utili a valutarne la qualità. A causa della pandemia e della conseguente battuta d'arresto nella mobilità internazionale, le prime elaborazioni, inizialmente previste per il 2020, hanno subito un rinvio. Il monitoraggio è ripreso da settembre 2022 anche se l'organizzazione e la gestione dell'intera procedura è tuttora in corso di perfezionamento.

Nessuno

PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS

In relazione al punto D5 la CPDS invita il CdS a rendere visibili ed accessibili i risultati di tale valutazione, non appena disponibili, e di monitorarne l'andamento. In tal modo si favorirebbe, con il supporto del Job Placement, la costituzione del database delle aziende, prospettato in passato ma non ancora realizzato, in cui conservare traccia delle buone esperienze e che sia accessibile anche agli studenti.

Quadro E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

ANALISI DEI DATI

E1. Le informazioni contenute nella parte pubblica della SUA-CdS sono complete ed aggiornate?

Le informazioni contenute nel sito ad accesso pubblico SUA-CdS sono complete ed aggiornate. Non si rilevano criticità sul punto.

E2. Le schede dei singoli insegnamenti sono complete ed effettivamente disponibili agli studenti?

La CDPS esprime apprezzamento per la chiarezza e per la accessibilità da parte degli studenti delle schede docente che includono informazioni circa i contenuti del corso, le modalità di svolgimento delle lezioni e le modalità di valutazione. Non si rilevano criticità sul punto.

E3. Vi è coerenza tra i contenuti del sito web di Ateneo/Dipartimento/CdS e quanto dichiarato nella SUA-CdS?

Le informazioni contenute nel sito riflettono quanto dichiarato nella SUA-CdS. Tuttavia, si segnala una incongruenza del sistema dovuta al fatto che sia la relazione SUA che la piattaforma GOMP sono in italiano. Da queste si ottengono le parti del sito del CdS che comunque non sono modificabili da parte del Presidente o del Manager della didattica che, dunque, non sono accessibili agli studenti stranieri. Non si rilevano altre criticità sul punto.

E4. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS

Nessuno

PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS

Nessuno

Quadro F

Ulteriori proposte di miglioramento

Nessuno

Corso di Studio: Servizi giuridici per Lavoro, Pubblica Amministrazione, Sport e Terzo Settore (L-14)

Introduzione

Breve presentazione del Corso di Studio

(Max 5000 caratteri inclusi spazi)

Il Corso di studio triennale in 'Servizi giuridici per Lavoro, Pubblica Amministrazione, Sport e Terzo Settore' nasce nel 2009. La denominazione originale era quella di Operatore giuridico per le organizzazioni complesse.

Il CdS, si articola in quattro curriculum: 'Servizi giuridici per le società sportive' 'servizi giuridici per la pubblica

amministrazione', 'Consulente per il lavoro e il Terzo Settore', 'Esperto giuridico per le scienze turistiche' L'obiettivo

formativo del corso è la preparazione di laureati con sicuro dominio dei principali saperi afferenti all'area giuridico economica.

I quattro curriculum consentono di acquisire una preparazione specifica in relazione a differenti ambiti professionali:

- 'Servizi giuridici per le società sportive', forma operatori specializzati nelle discipline del diritto privato con particolare riferimento ai fondamenti del diritto sportivo, del diritto del lavoro, del diritto processuale civile con riguardo al sistema arbitrale di soluzione delle controversie, del diritto internazionale, dell'Unione europea con specifico riguardo alle federazioni internazionali che governano il gioco del calcio (FIFA) e ai contratti di trasferimento degli sportivi, del diritto penale con attenzione agli aspetti penalistici dell'attività sportiva quali la frode nello sport, il doping e la repressione della violenza negli stadi; del diritto commerciale applicato alle società sportive.

- 'Servizi giuridici per la pubblica amministrazione', forma operatori specializzati nelle discipline giuridiche che costituiscono materie di concorso per l'accesso alle amministrazioni pubbliche, sia centrali che locali. In particolare, il profilo professionale avrà acquisito, attraverso specifici insegnamenti di fondamentale rilievo nell'ambito privatistico amministrativo, particolari competenze e conoscenze nel settore delle organizzazioni pubbliche. I laureati potranno operare in ruoli direttivi e, comunque, potranno accedere a qualifiche funzionali apicali in tutti i settori della pubblica amministrazione e, in particolare, dell'amministrazione delle Regioni e degli Enti locali, nonché dell'Amministrazione giudiziaria nel suo complesso, come cancellieri, segretari, ufficiali giudiziari, ovvero dell'amministrazione penitenziaria e della polizia giudiziaria. Potranno, inoltre, operare con ruoli di responsabilità all'interno di associazioni e società sportive o svolgere attività professionale di collaborazione.

- 'Consulente per il lavoro e terzo settore', è finalizzato, da un lato, a fornire ai laureati conoscenze nei settori fondamentali per la preparazione giuridica, nel rispetto degli obiettivi formativi qualificanti della Classe di laurea L-14, con specifico riferimento alle materie che si collocano negli ambiti disciplinari storico-giuridico, filosofico-giuridico, privatistico, costituzionalistico, economico e pubblicistico; dall'altro lato, a fornire ai laureati conoscenze e competenze specialistiche, con riferimento alle discipline giuridiche d'impresa, con una particolare attenzione per i profili lavoristici, previdenziali e tributari. A queste attività si affiancano insegnamenti anche a carattere

integrativo, così da completare la formazione in senso professionalizzante. Il necessario collegamento tra preparazione accademica e formazione professionale è garantito mediante l'instaurazione di rapporti strutturati con la realtà professionale e produttiva: sono infatti previsti tirocini formativi da svolgersi all'interno di enti ed organismi pubblici e privati. In tal modo, il laureato acquisirà le conoscenze e competenze necessarie per la consulenza del lavoro sia nel settore privato sia in quello pubblico, nonché per la gestione dei rapporti di lavoro e delle relazioni sindacali, anche con riferimento all'attività delle associazioni rappresentative di interessi collettivi e professionali.

- 'Esperto giuridico per le scienze turistiche' è un curriculum rivolto agli operatori del turismo e del benessere. Esso si compone di nozioni giuridiche, economiche e sociali a beneficio dei suddetti operatori per la formazione di personale qualificato per l'avvio di imprese e di servizi nel settore turistico. Il mercato del turismo richiede un approccio scientifico e caratterizzato da formazioni sempre più avanzate per fronteggiare la sfida delle tecnologie emergenti.

Sintesi dei punti di forza del Corso di Studio (massimo 3)

1. Apprezzamento del Corso di Studio da parte degli studenti.
2. Il costante confronto con le parti sociali.
3. Apprezzamento ed efficacia della didattica.

Sintesi dei punti di debolezza del Corso di Studio (massimo 3)

1. Internazionalizzazione

Sintesi delle proposte di intervento formulate dalla CPDS nei successivi quadri

Quadro A	Continuare a persuadere gli studenti alla compilazione dei questionari di valutazione in modo serio e proficuo.
	Si invita il Presidente del Corso di Studio a continuare a verificare, prima dell'inizio di ogni anno accademico, la corretta compilazione delle pagine personali da parte dei docenti afferenti al Corso di studio con le indicazioni delle modalità di svolgimento degli esami di profitto.
	Invitare i docenti a distribuire le date degli esami in tutte le settimane disponibili della sessione.
Quadro B	Nessuna proposta
Quadro C	Nessuna proposta
Quadro D	Comunicare periodicamente alla CPDS le azioni che il CdS intraprende a seguito delle segnalazioni poste nella relazione dalla CPDS e a valle degli incontri con le parti sociali.

Quadro E	Si suggerisce di inserire nella sezione “prospettive” del CdS (https://www.unicas.it/siti/corsi/servizi-giuridici-per-le-organizzazioni-pubbliche-e-dello-sport/prospettive.aspx) una descrizione analitica degli sbocchi occupazionali del CdS in coerenza con quanto indicato nella scheda SUA-CdS.
Quadro F	Nessuna proposta

Quadro A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

ANALISI DEI DATI

A1. La modalità di gestione dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti (raccolta dei dati e diffusione dei risultati) risulta efficace?

Si. La somministrazione dei questionari online è certamente apprezzabile, così come la loro pubblicazione sul sito di Ateneo.

Sulla scorta di quanto già rilevato nella precedenti relazioni della CPDS, il Presidente del CDS invita i docenti a comunicare agli studenti, all’inizio ed al termine di ogni corso di lezione, l’importanza di compilare i questionari in modo serio e responsabile, nonché di rassicurarli in ordine all’anonimato della compilazione, sottolineando che in ogni gruppo di lavoro in cui i questionari sono esaminati (Nucleo di Valutazione, Senato Accademico, Commissioni Paritetiche, Consigli di Corso di Studio, Gruppi di Riesame, Gruppi AQ) è sempre presente un rappresentante degli studenti come ulteriore forma di garanzia.

I risultati della rilevazione per il CdS sono pubblicati al seguente indirizzo:

<https://www.unicas.it/didattica/valutazione-della-didattica/valutazione-della-didattica-aa-20212022.aspx>

A2. Il CdS analizza i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti? Le eventuali criticità emergenti dai questionari vengono tradotte in interventi correttivi dal CdS? Se sì, quali? Il CdS si consulta con la CPDS per pianificare tali interventi correttivi?

Si. L’analisi dei risultati dei questionari di valutazione della didattica consente di rilevare eventuali problemi e di individuarne le cause. In particolare, tale analisi viene effettuata dal gruppo AQ, che ne rende conto gli esiti al Consiglio di CdS .

Come emerge dalla relazione del riesame ciclico, il CdS esamina i questionari di valutazione della didattica, nei quali sono analizzate in particolare:

- la soddisfazione degli studenti (frequentanti e non frequentanti);
- la soddisfazione dei docenti;
- la soddisfazione dei laureandi;
- la condizione occupazionale dei laureati.

In esito ai risultati della predetta valutazione sono organizzate attività collegiali volte alla revisione dei percorsi di studio, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, nonché alla migliore distribuzione temporale degli esami.

A seguito della proposta formulata dalla CPDS di tenere in debito conto le proposte provenienti dal mondo studentesco anche attraverso la fissazione di sessioni con le rappresentanze studentesche e gli studenti stessi, è stata organizzata nel maggio 2022 un apposito incontro per discutere, in particolare, della distribuzione delle date degli appelli. Di tale discussione si è poi dato atto nel CdS, invitando i docenti a distribuire gli appelli in modo uniforme nel corso della sessione di esame, in modo da sfruttare per intero la sessione, senza che gli appelli siano concentrati solo su alcune settimane del mese (ad es. la prima settimana del mese di luglio invece che nel corso di tutto il mese di luglio).

A3. Ci sono valutazioni o risultati didattici particolarmente negativi o positivi che la CPDS ritiene utile segnalare?

Dai questionari non emergono significative criticità che la CPDS ritiene di dover segnalare al CdS

A4. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS

Il presidente e i docenti afferenti al CdS possono acquisire ulteriori informazioni/criticità dai rappresentanti degli studenti, come avvenuto in occasione della problematica relativa alla distribuzione delle date degli appelli.

PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS

Continuare a persuadere gli studenti alla compilazione dei questionari di valutazione in modo serio e proficuo.

Invitare i docenti a distribuire le date degli esami in tutte le settimane disponibili della sessione.

Favorire lo svolgimento degli esami in sede Erasmus. Per facilitare l'internazionalizzazione degli studenti (Erasmus) la componente studenti della CPDS suggerisce di pubblicizzare alcune delle esperienze di studenti che hanno usufruito della mobilità internazionale in passato, fornendo se si ritiene utile anche alcuni esempi di conversione di esami (esame sostenuto all'estero - esame riconosciuto a Unicas)"

Quadro B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

ANALISI DEI DATI

B1. I materiali e gli ausili didattici sono adeguati al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere?

Sulla base dei dati riportati nei questionari di valutazione redatti dagli studenti al quesito si può dare una risposta affermativa.

Alla domanda "Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato allo studio della materia?"

i frequentanti, su un campione di 448 questionari compilati, rispondono:

decisamente no 3; più no che si 1; più si che no 103; decisamente si 329;

i non frequentanti, su un campione di 225 questionari compilati, rispondono:

più no che si 7; più si che no 86; decisamente si 132;

B2. Le aule, i laboratori e le attrezzature sono adeguate al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?

Si segnala che alla data di approvazione della presente relazione (10/11/22) i questionari di valutazione della didattica non sono ancora resi pubblici nella apposita pagina web.

B3. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS

Si evidenzia come non siano state avanzate dal CUDARI particolari problematiche o criticità. Nelle occasioni in cui il Centro ha contattato i docenti, il titolare dell'insegnamento ha preso contatti con il discente interessato per rinvenire la soluzione migliore ai fini dello studio della materia, anche in relazione al tipo di disabilità.

PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS

Nessuna.

Quadro C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

ANALISI DEI DATI

C1. Le modalità di valutazione dell'apprendimento dichiarate sono effettivamente rese note agli studenti e applicate?

Sulla base dei dati riportati nei questionari di valutazione redatti dagli studenti al quesito si può dare una risposta affermativa.

Alla domanda "Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?"

i frequentanti, su un campione di 448 questionari compilati, rispondono:

decisamente no 5; più no che si 6; più si che no 99; decisamente si 338;

i non frequentanti, su un campione di 225 questionari compilati, rispondono:

decisamente no 2; più no che si 5; più si che no 78; decisamente si 140;

C2. I metodi di verifica delle conoscenze acquisite consentono di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi, anche nella percezione degli studenti?

Come emerge anche dall'ultimo riesame ciclico e dalla scheda SUA-CdS, le modalità di verifica sono chiaramente indicate agli studenti e sono descritte dettagliatamente nelle schede dei singoli insegnamenti.

La verifica del profitto è svolta mediante esame in forma prevalentemente orale, talora scritta. Le modalità di verifica dei singoli insegnamenti sono specificamente volte a verificare che gli studenti abbiano conseguito i risultati di apprendimento attesi oltre a valutare, in aggiunta alle conoscenze, le

capacità di ragionamento e di realizzare collegamenti interdisciplinari. Gli esami, così concepiti, appaiono il metodo migliore per il raggiungimento del fine preposto.

La prova finale consiste nella discussione di una dissertazione scritta, elaborata in forma originale sotto la guida di un relatore (strutturato o a contratto) responsabile di una delle attività formative previste dal CdS. Dalla prova finale dovrà emergere l'acquisizione di una approfondita conoscenza della materia oggetto della tesi, nonché il raggiungimento della capacità di esprimere giudizi autonomi sulle conoscenze acquisite durante l'intero percorso formativo.

C3. Gli obiettivi formativi di ogni insegnamento sono coerenti con quelli dichiarati per l'intero CdS? Gli insegnamenti sono correttamente coordinati?

Si. Gli obiettivi formativi degli insegnamenti sono coerenti con quelli del CdS e si può affermare che ciascun insegnamento contribuisce al perseguimento degli obiettivi formativi del CdS.

Dalla relazione dell'ultimo riesame ciclico e dalla scheda SUA-CdS emerge in effetti che la laurea triennale in "Servizi giuridici per Lavoro, Pubblica Amministrazione, Sport e Terzo Settore" ha come obiettivo formativo la preparazione di laureati con sicuro dominio dei principali saperi afferenti all'area giuridico-economica, di base (ambito storico-giuridico-filosofico), caratterizzanti (ambiti privatistici, pubblicistici, ed economici; discipline giuridiche d'impresa e settoriali), affini o integrativi.

Ai suddetti fini, gli insegnamenti erogati nel CdS sono effettivamente coordinati tra di loro. Infatti, dalla lettura del riesame ciclico si comprende come nel corso del primo anno di studi - in massima parte comune a tutti gli indirizzi - vengono previsti insegnamenti che costituiscono la base per ogni corso giuridico di livello universitario (settore storico-giuridico, filosofico, diritto costituzionale, privatistico). Agli insegnamenti di base si aggiungono discipline caratterizzanti (già dal I, ma soprattutto nel corso del II e III anno) che consentono l'acquisizione di competenze indispensabili per l'accesso tanto nell'amministrazione pubblica quanto nelle organizzazioni sportive e nelle aziende private. L'offerta formativa del II e del III anno è caratterizzata da insegnamenti del settore amministrativistico, processuale, privatistico, lavoristico e tributario (diritto amministrativo, diritto degli enti locali, diritto processuale, pubblico o privato comparato, diritto del lavoro pubblico, diritto tributario degli enti locali), piuttosto che insegnamenti di diritto dello sport anche internazionale, dell'impresa e delle società sportive, del lavoro sportivo e del diritto processuale dello sport, oppure sono previsti insegnamenti di diritto del lavoro pubblico e privato, di previdenza sociale, di diritto processuale del lavoro, di diritto tributario, di diritto amministrativo, di diritto penale, di diritto internazionale e di insegnamenti di etica applicata

C4. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

Sulla base dei dati riportati nei questionari di valutazione redatti dagli studenti al quesito si può dare una risposta affermativa.

Alla domanda "Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?"

i frequentanti, su un campione di 448 questionari compilati, rispondono:

decisamente no 6; più no che si 20; più si che no 123; decisamente si 299;

i non frequentanti, su un campione di 225 questionari compilati, rispondono:

decisamente no 5; più no che si 12; più si che no 98; decisamente si 110;

C5. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS

Nessuno.

PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS

Nessuna.

Quadro D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

ANALISI DEI DATI

D1. Il CdS analizza le cause dei principali problemi evidenziati dagli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale, individuando e mettendo in atto efficaci interventi correttivi?

Si. Il 2 maggio 2022 il gruppo AQ ha relazionato al CDS. E' stata evidenziata, compatibilmente con le caratteristiche peculiari del CdS, l'esigenza di attuare interventi correttivi per incentivare l'internazionalizzazione.

Ulteriori azioni correttive, già intraprese e che si vanno sempre più consolidando sono:

- Adeguamento dell'offerta formativa alle esigenze del territorio (i.e., da ultimo, nascita del curriculum Scienze Turistiche). L'attenzione del CdS continua a concentrarsi ai fermenti del territorio attraverso periodici incontri con le parti sociali e gli istituti scolastici per monitorare il grado di qualità della relazione tra l'offerta e la domanda. Ciò al fine di rispondere con efficienza e tempestività - per quanto possibile - alle sempre variabili esigenze del mercato del lavoro.
- Rimodulazione della didattica integrativa sulla base di nuovi criteri volti a sostenere gli studenti nelle materie in cui questi registrano maggiori difficoltà di apprendimento.
- Coordinamento dell'attività di tutorato da parte dei docenti disponibili ad accompagnare gli studenti dal primo all'ultimo anno di corso di laurea nella scelta del piano di studi, nel superamento di difficoltà connesse a taluni insegnamenti e in ogni altro passo del percorso di studio.
- Attività di recupero degli studenti fuori corso e di quelli che hanno abbandonato gli studi per sostenerli nell'eventuale ipotesi di ripresa del corso di studi.

D2. Quando è stato redatto l'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico? Gli interventi correttivi qui proposti sono coerenti con l'analisi svolta? Il CdS effettua un monitoraggio sullo stato di avanzamento delle azioni programmate nel Rapporto di Riesame Ciclico? Le azioni implementate risultano efficaci?

L'ultimo rapporto di riesame ciclico è stato redatto nel 2020. Il nuovo format contiene molteplici domande su diversi aspetti afferenti alla struttura del Corso di Studio. Questo consente di far emergere in modo più agevole elementi di forza ed elementi di criticità, nonché le azioni per un miglioramento.

Le relazioni del monitoraggio annuale e del riesame ciclico vengono discusse nei singoli corsi di studio, in modo tale da segnalare gli elementi di criticità e poter prendere i relativi provvedimenti.

In particolare, gli obiettivi da perseguire – non necessariamente da intendersi come elementi di criticità – evidenziati dall'ultimo riesame ciclico sul corso di studio in esame, approvato nel dicembre 2020, attengono:

- all'aumento della percentuale dei laureati entro la durata normale del corso;
- al mantenimento di una elevata percentuale dei laureati soddisfatti del CdS;
- all'arricchimento dell'esperienza dello studente con soggiorni all'estero;
- al monitoraggio dell'aggiornamento delle pagine personali dei docenti con l'indicazione dei programmi di esame, orari di ricevimento ecc.;
- alla riduzione della percentuale di abbandoni e CFU conseguiti in ritardo;

Per tali obiettivi sono state indicate anche le relative azioni da intraprendere, che, di fatto, vengono intraprese costantemente, come ad esempio il monitoraggio dell'aggiornamento delle pagine personali dei docenti da parte del Presidente del Corso di Studio e/o della segreteria didattica. Gli altri interventi presuppongono un intervallo di tempo più ampio per la loro realizzazione, come evidenziato nel riesame ciclico.

D3. Il CdS ha preso in carico le proposte espresse dalla CPDS e dal NdV nella relazione dell'anno precedente?

Si. Il Cds prende in esame i suggerimenti/criticità/proposte che sono evidenziati nella relazione della CPDS:

Proposta della CPDS	Azione intrapresa / Esito azione
Continuare a persuadere gli studenti alla compilazione dei questionari di valutazione in modo serio e proficuo.	Il Presidente del Corso invita i docenti afferenti al corso a rappresentare agli studenti l'importanza della compilazione dei questionari, rassicurandoli in merito all'anonimato.
Si invita il Presidente del Corso di Studio a continuare a monitorare, prima dell'inizio di ogni anno/semestre, la corretta compilazione delle pagine personali dei docenti afferenti al Corso di studio.	Sia il Presidente del Corso sia la segreteria didattica monitorano costantemente l'aggiornamento delle pagine personali dei docenti.
Si invita il Presidente del Corso di Studio a continuare a verificare, prima dell'inizio di ogni anno accademico, la corretta compilazione delle pagine personali da parte dei docenti afferenti al Corso di studio con le indicazioni delle modalità di svolgimento degli esami di profitto.	Il Presidente del Corso e la segreteria didattica verificano la corretta indicazione nelle pagine docenti della modalità di svolgimento degli esami

Nella relazione del NdV 2021 per l'anno di riferimento non emergono criticità né proposte di intervento.

Proposte di intervento del NdV	Azione intrapresa / Esito azione

D3. Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami o suggerimenti degli studenti?

Il CdS attraverso il personale docente e il personale amministrativo gestisce e risolve facilmente e velocemente gli eventuali reclami degli studenti.

Gli studenti possono segnalare problematiche o disservizi di persona, tramite e-mail oppure tramite il servizio Helpdesk.; il personale T.A. analizza le richieste e interviene risolvendo il problema oppure pone la questione al Presidente del CdS.

D4. Il CdS svolge regolarmente delle consultazioni con parti sociali e portatori di interesse e prende in esame i loro suggerimenti?

Come emerge dalla relazione del riesame ciclico e dalla scheda SUA-CdS, la struttura del Corso di Studi è stata elaborata al momento dell'entrata in vigore del DM 270 e discussa con esponenti delle organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, dei servizi e delle professioni, con l'obiettivo di adattare l'offerta didattica all'esigenza di formare figure professionali rispondenti alle modifiche in atto nel mercato del lavoro. Al termine di un primo percorso di progettazione, le diverse parti sociali interessate sono state invitate ad un incontro di presentazione della nuova offerta formativa.

A tale incontro hanno partecipato rappresentanti del territorio (Comune di Cassino, Provincia di Frosinone, Regione Lazio), del mondo sindacale, esponenti del mondo delle imprese. La consultazione con le organizzazioni rappresentative è proseguita nel corso del tempo: come testimoniano gli incontri del 18 maggio 2017;

del 22 gennaio 2019 presso l'ufficio 5.07 dell'edificio sito in località Folcara, sede del Dipartimento di Economia e Giurisprudenza;

del 1 aprile 2021 in modalità telematica;

D5. Il CdS è attento alla verifica dell'efficacia dei percorsi formativi in termini di esiti occupazionali? Si ritiene che l'attuale ordinamento didattico sia ancora adeguato?

Il CdS è dedicato a coloro che mirano a ottenere una qualificata competenza in ambito giuridico, per ricoprire ruoli direttivi o di consulente esterno per la pubblica amministrazione e per le società sportive, ovvero in ambito turistico, oppure ancora per acquisire la preparazione adeguata a svolgere la professione di consulente del lavoro e di operatore del terzo settore.

Il Collegamento Corso di Studio e mercato del lavoro, così come l'interesse degli operatori economici e i soggetti istituzionali del territorio per il corso sono dimostrati anche dalle numerose convenzioni stipulate tra l'Ateneo e soggetti terzi che prevedono il sostegno al Corso di Studio da parte dei soggetti convenzionati - tra cui F.I.G.C., A.N.C.I. Lazio, provincia di Frosinone, Comune di Sora, Ordine dei Consulenti del lavoro di Frosinone e tante altre che nel corso degli anni sono state stipulate - al fine di rinforzare l'offerta formativa e prevedere attività di tutorato e sostegno allo studio per i dipendenti dei soggetti convenzionati iscritti al Corso. Ultima convenzione in ordine di tempo, è quella sottoscritta a dicembre 2021 con l'Associazione culturale 'Alma Iura', rivolta ai soggetti appartenenti alle Forze dell'Ordine, Forze Armate, dipendenti pubblici, dipendenti Presidenza del Consiglio e Polizie Territoriali e loro familiari.

Occorre rimarcare che il CdS negli ultimi anni accademici sta cercando di adeguarsi sempre di più alle esigenze del territorio e, ugualmente, sta tentando di accrescere la propria attrattività attivando nuovi percorsi. Si rilevi, a proposito, che nel corso degli ultimi anni sono stati attivati due curricula (Consulente giuridico per il lavoro e il terzo settore e Scienze turistiche). Tali corsi hanno l'obiettivo di formare nuove figure professionali da inserire nell'ambito di associazioni e fondazioni per far fronte alle richieste provenienti dal terzo settore, come scaturito anche dall'incontro con le parti sociali del 22 del Gennaio 2019.

Nonostante gli iscritti al Corso di Studio in oggetto presentino un'età media più elevata rispetto agli altri Corsi di Studio dell'Ateneo, in quanto il Corso è frequentato maggiormente da studenti già lavoratori, il Corso presta attenzione ai possibili esiti occupazionali. Infatti, a seguito delle consultazioni con le parti sociali, la struttura del Corso ha subito modifiche che, sebbene non sostanziali, tendono a favorire una formazione più duttile e utile sia alla migliore qualificazione professionale dei laureati, e dunque al loro

inserimento e/o alla progressione nel mondo del lavoro, sia alla possibilità di proseguimento negli studi con il passaggio alla laurea magistrale in Giurisprudenza.

D6. Altri elementi di analisi attinenti al quadro che sono stati individuati dalla CPDS

Comunicare periodicamente alla CPDS le azioni che il CdS intraprende a seguito delle segnalazioni poste nella relazione dalla CPDS e a valle degli incontri con le parti sociali.

PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS

Nessuna.

Quadro E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

ANALISI DEI DATI

E1. Le informazioni contenute nella parte pubblica della SUA-CdS sono complete ed aggiornate?

Si. Le informazioni contenute sulla pagina web sono periodicamente aggiornate. Pertanto, è possibile visionare sia la struttura del Corso, sia la struttura dei singoli curricula di cui il Corso è costituito, con i relativi esami e una breve descrizione in cui emergono le varie figure professionali che andranno a formarsi. Emergono inoltre gli sbocchi occupazionali relativi ai vari curricula.

E2. Le schede dei singoli insegnamenti sono complete ed effettivamente disponibili agli studenti?

Si. Ogni docente è tenuto ad aggiornare la propria pagina personale, contenente le indicazioni delle modalità di esame, i testi consigliati per affrontare l'esame, il contenuto del programma, gli orari di ricevimento, sia in lingua italiana che in inglese.

Il Presidente del Corso di Studio ricorda e sollecita, all'inizio di ogni semestre, i docenti a procedere all'aggiornamento della propria pagina.

E3. Vi è coerenza tra i contenuti del sito web di Ateneo/Dipartimento/CdS e quanto dichiarato nella SUA-CdS?

Si. I due contenuti risultano sostanzialmente omogenei.

Si deve osservare, tuttavia, che sul sito web di Ateneo alla sezione "prospettive" del CdS (<https://www.unicas.it/siti/corsi/servizi-giuridici-per-le-organizzazioni-pubbliche-e-dello-sport/prospettive.aspx>) è riportata genericamente l'attività dell'Ufficio Job Placement, in luogo della descrizione degli sbocchi occupazionali che i CdS consente. Tale criticità è stata espressamente evidenziata dalla compagine studentesca presente in CPDS.

E4. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS

Nessuno.

PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS

Si suggerisce di inserire nella sezione "prospettive" del CdS (<https://www.unicas.it/siti/corsi/servizi-giuridici-per-le-organizzazioni-pubbliche-e-dello-sport/prospettive.aspx>) una descrizione analitica degli sbocchi occupazionali del CdS in coerenza con quanto indicato nella scheda SUA-CdS.

Quadro F

Ulteriori proposte di miglioramento

Nessuna.

Corso di Studio Economics and Entrepreneurship (LM-56)

Introduzione

Breve presentazione del Corso di Studio

Il corso di laurea magistrale in 'Economics and Entrepreneurship' ha una marcata impostazione micro-economica volta a renderla adeguata sia alle esigenze del tessuto economico-imprenditoriale dell'area in cui l'Ateneo di Cassino e del Lazio Meridionale è inserito, sia di quelle del contesto nazionale, europeo e internazionale. Tutti gli insegnamenti sono offerti in lingua inglese, nell'intento da un lato di rispondere alla richiesta manifestata in tal senso dagli studenti attualmente iscritti alle lauree triennali dell'ateneo, e dall'altro di rafforzare ulteriormente l'internazionalizzazione dell'offerta formativa del Dipartimento di Economia e Giurisprudenza, rispondendo alla domanda di competenze economico-imprenditoriali proveniente anche da aree geografiche più lontane, quali Asia (Centro e Orientale) e Africa. La prospettiva microeconomica scelta e il focus specifico sulle piccole e medie imprese implica che le materie di base di questo percorso di studio siano volte all'approfondimento delle unità che interagiscono nell'ambiente (soprattutto imprese e individui) e delle dinamiche decisionali e comportamentali che le caratterizzano. Questo rappresenta un presupposto fondamentale per incentivare da un lato la propensione all'imprenditorialità della forza lavoro potenziale dell'area del Casinate, migliorandone le possibilità di impiego e contribuendo alla creazione di quella rete di competenze che è condizione necessaria per il buon funzionamento dell'economia del territorio, e dall'altro per creare, e successivamente rafforzare, le possibili sinergie con mercati internazionali di paesi emergenti. Questo corso di laurea magistrale è quindi volto alla diffusione di un'ampia cultura imprenditoriale, facilitando l'accesso al bagaglio di conoscenze necessarie all'esercizio dell'attività imprenditoriale stessa, in linea anche con i più recenti orientamenti espressi dalla DG 'Enterprise and Industry' della Commissione Europea. Inoltre, sempre in linea con le recenti indicazioni di politica del lavoro espresse sempre in sede di Commissione Europea, questo percorso di studi mira anche a formare i cosiddetti 'entrepreneurial employees', lavoratori dipendenti di aziende o organizzazioni nazionali e internazionali pubbliche e private, che siano portatori di 'entrepreneurship', siano cioè capaci di dare un contributo creativo, originale e di tipo 'imprenditoriale' alle istituzioni nelle quali sono incardinati. Inoltre l'utilizzo della lingua inglese come mezzo di istruzione del corso di studi da un lato ne incentiva la conoscenza da parte degli studenti dell'Ateneo stesso e dall'altro, costituisce, un forte elemento di richiamo per studenti di nazionalità straniera, contribuendo in tal modo all'internazionalizzazione dell'Ateneo, con forti ripercussioni positive sull'intera area locale e del Centro-Sud.

Sintesi dei punti di forza del Corso di Studio (massimo 3)

1. Ambiente internazionale e multiculturale
2. Soddisfazione degli studenti elevata: il 100% dei laureandi è complessivamente soddisfatto del corso di Studi

3. Elevata attrattività della LM per gli studenti provenienti da altri atenei e soprattutto da altri paesi. Si rileva in particolare l'apertura verso paesi come Afghanistan, Kazakistan e Uzbekistan e, più in generale l' Euroasia

Sintesi dei punti di debolezza del Corso di Studio (massimo 3)

1. Scarsa attrattività degli studenti italiani
2. Elevata dipendenza dalle immatricolazioni degli studenti stranieri provenienti da specifiche aree geografiche che sono fortemente influenzate dalle politiche sugli espatri, sull'immigrazione, sui visti.
3. Ritardi nel conseguimento del titolo. E' importante notare come si stia evidenziando un allungamento delle carriere abbastanza particolare. Gli studenti infatti terminano gli esami e poi rimandano la tesi il più possibile. Si può ipotizzare che questa sia una tendenza degli stranieri per allungare il più possibile la permanenza in Italia.

Sintesi delle proposte di intervento formulate dalla CPDS nei successivi quadri

Quadro A	La CPDS intende farsi parte attiva nello spiegare agli studenti come viene effettuata l'analisi dei dati derivanti dai questionari e del loro uso nelle commissioni e negli organi di valutazione, come suggerito nelle Linee Guida per le Attività delle CPDS. A tal fine, successivamente alla pubblicazione dei risultati dei questionari, la CPDS propone di organizzare una riunione aperta a tutti gli studenti e docenti. Tale incontro potrebbe fornire anche un contesto favorevole ad un migliore confronto fra rappresentanti degli studenti, studenti e docenti.
Quadro B	La CPDS invita il CdS a formalizzare la prassi seguita finora relativamente alle esigenze didattiche delle persone con disabilità e a cercare di definire degli indicatori per monitorarne l'efficacia.
Quadro C	Nessuna
Quadro D	Monitorare con attenzione la regolarità degli studi e il tasso di abbandono per individuare eventuali criticità e soluzioni. Considerato che è emerso un notevole allungamento delle carriere dovuto al fatto che gli studenti una volta terminati gli esami rimandano il più possibile la discussione della tesi per prorogare il soggiorno in Italia. E quindi necessario pensare a come poter ridurre questo comportamento che impatta negativamente sulla regolarità delle carriere degli studenti. Aumentare l'attrattività e la promozione del CdS per gli studenti italiani e/o europei.
Quadro E	Nessuna
Quadro F	Nessuna

Quadro A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

ANALISI DEI DATI

A1. La modalità di gestione dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti (raccolta dei dati e diffusione dei risultati) risulta efficace?

La somministrazione dei questionari *online* garantisce una rapida acquisizione e conseguente analisi degli stessi. La gestione, raccolta e valutazione dei dati è operata secondo le linee guida di cui al seguente link: https://www.unicas.it/media/5458539/LG_Valutazione_Didattica_2020-2021.pdf

Nell'anno 2021/2022 - in considerazione della sospensione delle attività didattiche in presenza ed in linea con quanto già avvenuto nell'A.A. precedente - i questionari sono stati opportunamente integrati con l'inserimento di domande specifiche sulla didattica a distanza e/o in modalità mista.

La pubblicazione sul sito di Ateneo è effettuata al sito: [https://www.unicas.it/didattica/valutazione-della-didattica/valutazione-della-didattica-aa-20202021/dipartimento-di-economia-e-giurisprudenza/giurisprudenza-lmg01-\(5-anni\).aspx](https://www.unicas.it/didattica/valutazione-della-didattica/valutazione-della-didattica-aa-20202021/dipartimento-di-economia-e-giurisprudenza/giurisprudenza-lmg01-(5-anni).aspx). Della pubblicazione viene data comunicazione via e-mail al corpo docenti e agli studenti.

Dal medesimo link può accedersi, inoltre, ai risultati dei questionari Almalaurea.

Non si rilevano criticità sul punto.

A2. Il CdS analizza i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti? Le eventuali criticità emergenti dai questionari vengono tradotte in interventi correttivi dal CdS? Se sì, quali? Il CdS si consulta con la CPDS per pianificare tali interventi correttivi?

Il Corso di Studio effettua l'indagine per ogni insegnamento erogato durante l'anno accademico tramite la somministrazione on-line dei questionari ANVUR in forma anonima e compilabili direttamente in aula. Tutti gli studenti, sia frequentanti che non frequentanti, possono, compilare i questionari a partire dai 2/3 delle lezioni e comunque entro la prenotazione all'esame. I risultati derivanti dall'indagine sono oggetto di analisi da parte del Consiglio del Corso di Studi per l'attività di autovalutazione. In occasione di ogni riunione del Consiglio del Corso di Studi il gruppo AQ riceve dai componenti del Consiglio stesso, ed in particolare dal rappresentante degli studenti,

eventuali segnalazioni di criticità e suggerisce i possibili interventi correttivi sulle criticità segnalate in precedenza.

I dati relativi alle opinioni degli studenti, sono pubblicati e consultabili sul sito di Ateneo nella sezione dedicata alla valutazione al link di seguito indicato. Link inserito: <https://www.unicas.it/didattica/valutazione.aspx>

Il CdS si consulta con la CPDS per pianificare tali interventi correttivi.

A3. Ci sono valutazioni o risultati didattici particolarmente negativi o positivi che la CPDS ritiene utile segnalare?

Dai questionari non emergono significative criticità che la CPDS ritiene di dover segnalare al CdS.

A4. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS

PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS

Sul punto A1 la CPDS intende farsi parte attiva nello spiegare agli studenti come viene effettuata l'analisi dei dati derivanti dai questionari e del loro uso nelle commissioni e negli organi di valutazione, come suggerito nelle Linee Guida per le Attività delle CPDS. A tal fine, successivamente alla pubblicazione dei risultati dei questionari, la CPDS propone di organizzare una riunione aperta a tutti gli studenti e docenti. Tale incontro potrebbe fornire anche un contesto favorevole ad un migliore confronto fra rappresentanti degli studenti, studenti e docenti.

Quadro B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

ANALISI DEI DATI

B1. I materiali e gli ausili didattici sono adeguati al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere?

Per questo punto si fa riferimento ai dati raccolti attraverso il Questionario di soddisfazione degli studenti frequentanti e non frequentanti sugli insegnamenti, relativamente all'a.a. 2021-22. L'analisi dei risultati non evidenzia particolari criticità complessivamente, infatti, il 91,5% ritiene i materiali di studio adeguati. Alla domanda Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?, tra gli studenti frequentanti il 70% ha risposto "decisamente sì" e il 21,5% "più sì che no". Tale soddisfazione trova conferma anche tra gli studenti non frequentanti (97%), con una percentuale del 58,0% che ha risposto "decisamente sì" e del 28,0% "più sì che no".

B2. Le aule, i laboratori e le attrezzature sono adeguate al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?

Sono stati resi disponibili alla CPDS i questionari di soddisfazione degli studenti, mentre sempre in data odierna non sono ancora disponibili nemmeno per la Commissione i questionari di soddisfazione studenti e docenti e quelli sulle strutture.

B3. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS

Un aspetto rilevante riguarda l'attenzione alle esigenze didattiche delle persone con disabilità. I docenti afferenti al CdS individuano percorsi didattici specifici per gli studenti segnalati dal Cudari. Inoltre, è stato creato un link al Cudari nel sito in lingua inglese del Corso di Studi per gli studenti con bisogni particolari (si veda <https://www.unicas.it/siti/corsi/global-economy-and-business/studiarelearning/students-with-special-needs.aspx>) con contatti specifici. Da colloqui con il Presidente del CdS risulta che in passato situazioni specifiche, non solo di disabilità ma anche, e soprattutto, di limitazioni legate a circostanze particolari e temporanee, sono state segnalate al Presidente o alla segreteria didattica e risolte con la collaborazione dei docenti.

PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS

La CPDS invita il CdS a formalizzare la prassi seguita finora relativamente alle esigenze didattiche delle persone con disabilità e a cercare di definire degli indicatori per monitorarne l'efficacia.

Quadro C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

ANALISI DEI DATI

C1. Le modalità di valutazione dell'apprendimento dichiarate sono effettivamente rese note agli studenti e applicate?

Per questo punto si fa riferimento ai dati raccolti attraverso il Questionario di soddisfazione degli studenti frequentanti sugli insegnamenti, in particolare alle due domande: *Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?* Il 71,3% % degli studenti frequentanti ritiene "decisamente sì", il 22,9% "più sì che no". Tra i non frequentanti il 56,0% riporta "decisamente sì" il 29,0% "più sì che no". Alla domanda:

Non si rilevano quindi particolari criticità sul punto.

C2. I metodi di verifica delle conoscenze acquisite consentono di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi, anche nella percezione degli studenti?

Alla data della relazione non sono disponibili i dati relativi al quesito. Inoltre i questionari almalaurea risultano essere poco attendibili per l'esigua numerosità degli studenti.

C3. Gli obiettivi formativi di ogni insegnamento sono coerenti con quelli dichiarati per l'intero CdS? Gli insegnamenti sono correttamente coordinati?

Per questo punto si fa riferimento ai dati raccolti attraverso il Questionario di soddisfazione degli studenti frequentanti sugli insegnamenti, in particolare alla domanda *L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?* rilevata solo per gli studenti frequentanti, il 4,8% dichiara "decisamente sì", il 70% "più sì che no".

C4. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

I risultati dei questionari per gli studenti frequentanti evidenziano una congruenza tra i CFU attribuiti ai vari insegnamenti, i contenuti e il carico di studio. Nel complesso il 63,0% degli studenti frequentanti ritiene che ci sia congruenza, "decisamente sì" e il 22,9 % per coloro che dichiarano "più sì che no". Anche gli studenti non frequentanti ritengono nel complesso che ci sia congruenza tra il carico di studi e i CFU attribuiti ai diversi corsi previsti nel CdS: al quesito il 50,0% risponde "decisamente sì", il 33,0% "più sì che no".

C5. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS

Nessuno

PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS

Nessuna

Quadro D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

ANALISI DEI DATI

D1. Il CdS analizza le cause dei principali problemi evidenziati dagli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale, individuando e mettendo in atto efficaci interventi correttivi?

Si. La SMA 2021 è stata analizzata in sede di Gruppo AQ e discussa in CCds (verbale CCds 25 ottobre 2022). Le cause dei principali problemi evidenziati dagli indicatori così come l'implementazione di efficaci strumenti correttivi sono state adeguatamente analizzate

D2. Quando è stato redatto l'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico? Gli interventi correttivi qui proposti sono coerenti con l'analisi svolta? Il CdS effettua un monitoraggio sullo stato di avanzamento delle azioni programmate nel Rapporto di Riesame Ciclico? Le azioni implementate risultano efficaci?

L'ultimo RRC è stato redatto nel 2021. Gli obiettivi e interventi correttivi in esso stabiliti sono coerenti con l'analisi dei dati e con le aree di miglioramento individuate. Il monitoraggio dello stato di avanzamento delle azioni programmate nel RRC avviene regolarmente nel corso dell'anno in sede di CCds e in modo dettagliato in sede di redazione dei commenti alla SMA 2021, sezione 2.

D2. Il CdS ha preso in esame le indicazioni e raccomandazioni espresse dalla CPDS nella relazione dell'anno precedente? Con quali esiti?

Proposte di intervento della CPDS al CdS	
<p>Rassicurare maggiormente gli studenti sulla totale certezza dell'anonimato del questionario.</p> <p>Rendere oggetto di discussione e dare maggiore rilievo all'analisi dei risultati della valutazione durante le commissioni didattiche e stimolare gli studenti a prenderne visione.</p> <p>Aumentare le consultazioni per una valutazione più approfondita del CdS con le parti sociali, con i docenti dei singoli corsi che non fanno parte del Consiglio del CdS, con altre strutture dell'Ateneo come la segreteria didattica e il CUDARI.</p>	<p>I questionari di valutazione degli insegnamenti da parte degli studenti sono stati discussi in sede di CCds ma nessuna criticità è emersa, anzi il grado di soddisfazione degli studenti rispetto agli insegnamenti erogati in questo Cds è molto elevato, più della media di Ateneo (vedi verbale CCds 8 febbraio 2022).</p> <p>L'azione di rassicurazione degli studenti rispetto all'anonimato nella compilazione dei questionari di valutazione e quella di pubblicizzazione degli esiti dei questionari è stata attuata in sede di colloqui individuali con il rappresentante degli studenti e in sede di CCds (vedi verbale CCds 8 febbraio 2022).</p> <p>Infine da una analisi approfondita svolta dal Cds e da un confronto fatto con l'altra laurea magistrale in inglese, è emerso che la presenza di questionari di valutazione non compilati segnalati in sede di CPDS per alcuni insegnamenti si riferisce esclusivamente ad insegnamenti mutuati e pertanto si sono sensibilizzati i docenti di questi corsi mutuati ad invitare specificatamente gli studenti di questo Cds alla compilazione dei questionari di valutazione.</p> <p>Il presidente del Cds interagisce regolarmente con i docenti dei singoli corsi che non fanno parte del CCds, per monitorare l'andamento delle lezioni ed eventuali problematiche, così come con la segreteria didattica e le altre strutture dell'Ateneo, in particolare il CRI.</p> <p>Il Presidente del Cds è stato nominato dal CCds come referente per l'interazione con il CUDARI.</p>

<p>Monitorare maggiormente il caricamento del materiale didattico sulla piattaforma GOMP. Confrontarsi con l'amministrazione e le strutture competenti per valutare la possibilità di aumentare le attrezzature per le attività didattiche, il numero di postazioni informatiche e di aule per lo studio individuale.</p> <p>Monitorare maggiormente l'efficacia delle misure adottate per gli studenti con disabilità e discuterne in maniera sistematica con gli organi preposti.</p>	<p>Il presidente del Cds ha regolarmente sollecitato tutti i docenti titolari di insegnamenti (anche mutuati) sul Cds a caricare programmi e materiale didattico sul Gomp.</p> <p>Il presidente ha anche provveduto a caricare sul sito web del Cds le principali informazioni sui singoli insegnamenti in modo da aumentarne la visibilità anche rispetto ai potenziali studenti non ancora iscritti.</p> <p>Il Presidente si confronta regolarmente con il responsabile delle aule e delle attrezzature didattiche per la individuazione di eventuale problematiche di capienza e per la definizione delle soluzioni più adeguate</p>
<p>Implementare azioni volte all'aumento del numero degli immatricolati</p>	<p>Uno dei suggerimenti era quello di ridurre la dipendenza dagli studenti stranieri con necessità di visto e aumentare la pubblicizzazione del Cds presso gli studenti dell'Ateneo di Cassino. A seguito delle attività di orientamento svolte, il numero di immatricolati provenienti dalla L-33 di Cassino ha raggiunto il 20% circa del totale degli immatricolati 2021/2022. Vedi anche griglia sottostante.</p>
<p>Monitorare con attenzione la regolarità degli studi e il tasso di abbandono per individuare eventuali criticità e soluzioni.</p>	<p>Il presidente del Cds ha avuto diversi colloqui individuali con gli studenti delle coorti più vecchie e che si trovano in condizioni di maggiore ritardo nel loro percorso di studi o che tardano a laurearsi, allo scopo di individuarne le principali cause e le possibili soluzioni. I fattori alla base di questi ritardi o abbandoni sono stati accuratamente analizzati in sede di CCds (vedi verbale CcDs 4 maggio 2022) e di commento alla SMA. Per aumentare l'efficacia e la sistematizzazione di questa attività si è deciso in sede di CCds (vedi verbale CCds 25 ottobre 2022) di istituire una commissione permanente di monitoraggio delle carriere degli studenti composta dal Presidente e da due docenti del CCds al fine di individuare le maggiori criticità e soprattutto azioni di supporto mirate e specifiche per gli studenti in ritardo.</p> <p>Per quanto riguarda il problema degli abbandoni una delle azioni implementate è stata quella di innalzare ulteriormente i requisiti di accesso al Cds,</p>

	<p>in particolare rispetto ad alcuni percorsi formativi e provenienze geografiche.</p>
<p>Aumentare l'attrattività e la promozione del CdS per gli studenti italiani e/o europei</p>	<p>Attività di orientamento specifico verso gli studenti Unicas delle lauree triennali sono state svolte dal presidente durante tutto l'anno e in particolare nelle giornate di Unicasorienta. Alcuni meeting specifici per gli studenti sia italiani sia stranieri della Laurea triennale in economia e commercio dell'Ateneo sono stati organizzati di concerto con il presidente della L-33 e con il presidente dell'altra laurea magistrale in inglese. La presenza di alcuni studenti italiani (anche se in numero ancora ridotto) tra gli immatricolati 2021/2022 rappresenta un mutamento positivo, anche se tale azione di pubblicizzazione del Cds nel territorio, va ulteriormente rafforzata, sia dal lato degli studenti italiani nell'area geografica di influenza dell'Ateneo sia dal lato delle aziende locali. Proprio in questa direzione, i presidenti dei CdLM di EE e GLEB hanno richiesto all'ufficio Job placement di Ateneo di sistematizzare un database specifico di imprese italiane in grado di accettare tirocinanti stranieri anche se, inizialmente, questi ultimi non sono in grado di esprimersi correttamente in italiano. Saranno dunque avviati tirocini formativi in lingua inglese in aziende italiane, che potranno favorire una maggiore interazione e pubblicizzazione del Cds nel territorio.</p> <p>Infine in collaborazione con l'Ufficio comunicazione di Ateneo è stato realizzato un video di presentazione del Cds che è stato poi diffuso attraverso il sito di Ateneo.</p>

D3. Il CdS ha preso in carico le proposte espresse dalla CPDS e dal NdV nella relazione dell'anno precedente?

Nella relazione del NdV per l'anno di riferimento non emergono criticità né proposte di intervento che richiedono l'intervento del CdS nel CPDS

D3. Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami o suggerimenti degli studenti?

Il Presidente del Cds tiene colloqui regolari con il rappresentante degli studenti in seno al CCds per affrontare eventuali problematiche. Il presidente del Cds ha anche partecipato ad un incontro

online aperto a tutti gli studenti dei vari Cds, organizzato dalla CPDS e tenutosi il 13 maggio 2022, nel quale sono stati discussi alcuni suggerimenti e criticità evidenziate dagli studenti.

D4. Il CdS svolge regolarmente delle consultazioni con parti sociali e portatori di interesse e prende in esame i loro suggerimenti?

Nel corso del 2021-22 non sono stati organizzati incontri collegiali di consultazione con le parti sociali, anche a causa della pandemia da COVID-19 che ha fortemente condizionato le diverse attività didattiche ed accademiche. Non sono quindi stati effettuati incontri istituzionali documentabili come tali. I contatti con gli stakeholders esterni sono stati quindi mantenuti sia grazie a colloqui diretti tra il presidente del corso di laurea ed i diversi soggetti esterni, che grazie al continuo monitoraggio effettuato mediante analisi dei questionari degli studenti, dei docenti e delle aziende che ospitano questi ultimi in qualità di tirocinanti, oltreché delle risultanze del database Almalaurea. In particolare il presidente del corso di laurea mantiene aperto il canale di comunicazione con il membro esterno del Gruppo del Riesame. C'è poi un continuo scambio di informazioni con Uni-Italia, relativamente al flusso di studenti proveniente dall'estero e con la Camera di Commercio Italia-India. In particolare nell'ambito del Progetto Enactus, a cui l'Ateneo ha aderito nell'ultimo anno e in qualità di Faculty advisor (insieme agli altri Presidenti dei Cds internazionali) del team di Cassino, di cui hanno fatto parte alcuni studenti del Cds, il Presidente ha avuto modo di interagire occasionalmente con esponenti del mondo imprenditoriale a livello nazionale. Occorre però riprendere - dopo l'interruzione dovuta alla pandemia - in modo sistematico il confronto in particolare con esponenti del mondo del lavoro della realtà locale.

D5. Il CdS è attento alla verifica dell'efficacia dei percorsi formativi in termini di esiti occupazionali? Si ritiene che l'attuale ordinamento didattico sia ancora adeguato?

Nell'ambito del Cds sono state organizzate a partire dall'anno accademico 2021/2022 delle iniziative che rendono possibile agli studenti applicare le conoscenze acquisite durante il corso di studi e sviluppare skills imprenditoriali attraverso esperienze pratiche di progettazione di attività di business con finalità sociali e di sostenibilità: 2 sono i progetti attivi. Uno con l'Università di York (Canada) United Nations e l'altro con il network Enactus

I Cds ha analizzato i dati Almalaurea relativi agli occupati a 1 a 3 e a 5 anni in sede di CCds (vedi verbale 7 luglio 2022, punto 7) ma il numero ancora esiguo delle risposte rende questi dati, ancorché nel complesso positivi, ancora poco significativi.

A seguito di discussione avvenuta in CCds (vedi verbale CCds 6 dicembre 2021, punto 4) e in un meeting online avvenuto il 18 marzo 2022 che ha coinvolto tutti i docenti che hanno insegnamenti nel Cds si è deciso di procedere ad una leggera revisione del percorso formativo sfociato in un nuovo piano di studi a partire dall'anno 2022/2023. Tale revisione ha avuto l'obiettivo di differenziare maggiormente l'offerta formativa dall'altra laurea magistrale in inglese (come suggerito dal NdV) e di realizzare in modo più efficace gli obiettivi formativi del Cds, favorendo un maggiore sviluppo di quelle competenze utili ad accrescere la occupabilità dei laureati di questo Cds (si veda il verbale CCds del 6 aprile 2022, punto 4).

Il Cds sta monitorando attentamente sia le carriere degli studenti sia gli esiti occupazionali per valutare l'impatto della revisione del piano di studio attuata. A seguito di tali valutazioni si stabilirà se l'impianto dell'attuale ordinamento didattico possa risultare ancora adeguato nei prossimi anni oppure se una revisione dell'ordinamento didattico si renderà necessaria.

D6. Altri elementi di analisi attinenti al quadro che sono stati individuati dalla CPDS

Nessuno

PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS

Monitorare con attenzione la regolarità degli studi e il tasso di abbandono per individuare eventuali criticità e soluzioni. Considerato che è emerso un notevole allungamento delle carriere dovuto al fatto che gli studenti una volta terminati gli esami rimandano il più possibile la discussione della tesi per prorogare il soggiorno in Italia. E quindi necessario pensare a come poter ridurre questo comportamento che impatta negativamente sulla regolarità delle carriere degli studenti.

Aumentare l'attrattività e la promozione del CdS per gli studenti italiani e/o europei.

Quadro E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

ANALISI DEI DATI

E1. Le informazioni contenute nella parte pubblica della SUA-CdS sono complete ed aggiornate?

Le informazioni contenute nel sito ad accesso pubblico SUA-CdS sono complete ed aggiornate. Non si rilevano criticità sul punto.

E2. Le schede dei singoli insegnamenti sono complete ed effettivamente disponibili agli studenti?

Gli studenti possono accedere alle schede dei singoli insegnamenti sia sul portale Gomp mediante accesso alla propria pagina personale che rende visibile esclusivamente gli insegnamenti del CdS a cui lo studente è iscritto ovvero attraverso accesso generale sul sito web di ateneo. Accedendo in rubrica e digitando il docente o l'insegnamento prescelto l'utente viene rimandato sulla pagina del docente interessato su cui avrà modo di individuare la didattica erogata, gli appelli e le informazioni professionali dei docenti quali cv, attività di ricerca e pubblicazioni. E', altresì, predisposto un elenco in ordine alfabetico dei docenti afferenti al Corso di Studio con collegamento *link* attivo. Le singole pagine docenti, oltre ad individuare il SSD e il dipartimento di appartenenza, i recapiti e gli orari di ricevimento, hanno quattro sotto-sezioni quali: appelli, cv, ricerca e pubblicazioni. Queste ultime tre talvolta non risultano compilate da tutti i docenti; allo stesso modo, poi, vi sono docenti che utilizzano pagine web collegate con la principale, alcune espressamente richiamate su queste, altre no.

L'aggiornamento delle pagine docenti viene puntualmente sollecitato, ad inizio di ogni A.A., su indicazione del Presidente del CdS, attraverso la segreteria didattica

E3. Vi è coerenza tra i contenuti del sito web di Ateneo/Dipartimento/CdS e quanto dichiarato nella SUA-CdS?

Le informazioni contenute sul sito web del CdS sono coerenti con quanto dichiarato nella SUA-CdS la quale, molto spesso, per semplicità di ricerca delle informazioni, rimanda, tramite collegamento internet, al sito web stesso.

Si rileva tuttavia la necessità di aggiornare la pagina web di Ateneo alla sezione “prospettive” del CdS (<https://www.unicas.it/siti/corsi/giurisprudenza/prospettive.aspx>). In tale sezione, infatti, è riportata l’attività di Job Placement svolta a livello centrale di Ateneo. Si suggerisce di inserire in questa Sezione una descrizione analitica degli sbocchi occupazionali del CdS in coerenza con quanto indicato nella scheda SUA-CdS. Tale criticità è stata espressamente evidenziata dalla compagine studentesca presente in CPDS.

E4. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS

Nessuno

PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS

Nessuna

Quadro F

Ulteriori proposte di miglioramento

Nessuna

Corso di Management (LM-77)

Introduzione

Breve presentazione del Corso di Studio

Il CdS magistrale in Management è incentrato sull'approfondimento e lo studio di discipline caratterizzanti e specifiche dell'ambito economico-aziendale, matematico-statistico e giuridico. Il percorso formativo è, inoltre, arricchito attraverso la previsione di materie affini che assicurano il completamento della formazione dei laureati in vista di un loro più agevole inserimento nel mondo del lavoro, con particolare riferimento al management e alla finanza. Gli obiettivi formativi specifici possono sintetizzarsi nell'acquisizione di:

- conoscenze specialistiche nei diversi campi della direzione aziendale e della programmazione e gestione del cambiamento;
- competenze e pratiche operative relative all'amministrazione del governo delle aziende;
- competenze specifiche inerenti all'analisi delle dinamiche economico-finanziarie.

Il CdS prevede per l'anno accademico 2021/2022 due curricula: "Scienze Manageriali" ed "Economia e Diritto per le Professioni".

Al CdS in Management nell'anno accademico 2021/2022 risultano iscritti 153 studenti: 56 studenti al I anno di corso e 53 al II anno; 24 sono gli studenti fuori corso. Nell'anno solare 2021 i laureati sono 41.

Sulla base dei questionari AlmaLaurea compilati da 36 su 41 laureati al CdS in Management (LM-77) nell'anno di uscita 2021, emerge un profilo degli studenti con una media del punteggio degli esami (26,50/30), superiore alla media conseguita dai laureati nell'anno 2021 (25,70/30) ma inferiore alla media nazionale (27,20/30). La media del voto di laurea (110,9/113) risulta invece superiore a quella nazionale (106,80/113) dei laureati nelle magistrali biennali per la stessa classe di laurea (LM-77). Per quanto riguarda la regolarità degli studi, la percentuale degli studenti in corso è consistentemente aumentata passando dal 67,90% (2020) al 91,40% (2021) e risultando nettamente superiore a quella nazionale (77,50%). Il ritardo riguarda esclusivamente il I anno fuori corso (8,60%) che si rivela decisamente inferiore al dato nazionale (17,00%). Anche l'indice di ritardo (0,07) (rapporto fra ritardo e durata legale del corso) nettamente inferiore sia alla media dello scorso anno (0,67) sia alla media nazionale (0,29): confrontando complessivamente la durata media degli studi, questa risulta, pertanto, quasi pari a 2 anni e 2 mesi rispetto a una media nazionale di 2 anni e 7 mesi.

Dall'analisi degli indicatori AVA emerge un calo del dato sulle immatricolazioni: una flessione di 13 unità. Gli indicatori iC07 relativi agli occupati a tre anni dalla laurea mostrano un sensibile aumento rispetto all'anno precedente (89,50% nel 2021 rispetto al 79,20% del 2020) mentre in flessione è l'indicatore iC25 che rileva la percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (91,40% nel 2021 rispetto al 96,20% del 2020), inferiore alla media di Ateneo (94,80%) ma superiore sia al dato regionale (90,67%) sia al dato nazionale (90,49%). Risulta, al contrario, un po' basso e in diminuzione rispetto all'anno precedente, il valore degli indicatori iC26 relativi agli occupati a un anno dalla laurea (52,60% nel 2021 rispetto al 56,00% del 2020) probabilmente dovuto alla situazione socioeconomica dell'area del Cassinate. Gli indicatori iC10 e iC11, che misurano il livello di internazionalizzazione del CdS, risultano inferiori rispetto a quelli regionali e nazionali. Va rilevato, però, come, riguardo all'indicatore iC10 del CdS, la sua diminuzione si confronta con il significativo calo dei dati sia per gli altri Atenei dell'Italia centrale che per quelli nazionali; mentre, riguardo al secondo, iC11, quello del CdS risulti anche in contro-tendenza, visto il suo rilevante incremento, da confrontare con il forte calo sia del valore degli Atenei dell'Italia centrale che di quello nazionale. L'indicatore iC18 (percentuale di laureati che si iscriverrebbero di nuovo allo stesso corso) è pressoché stabile rispetto al dato dell'anno precedente (88,5% nel 2020 rispetto all'88,6% del 2021) risultando pressoché in linea con quello medio di Ateneo (88,70%) e superiore a sia a quello regionale (74,25%) sia a quello nazionale (73,04%).

Sintesi dei punti di forza del Corso di Studio (massimo 3)	
1.	Offre discrete prospettive occupazionali nel medio periodo: a 3 anni dal titolo svolgono attività lavorativa regolamentata da un contratto l'89,50% dei laureati (indicatori iC07).
2.	Soddisfazione dei laureati complessivamente positiva: l'88,60% dei laureati si iscriverebbe di nuovo allo stesso CdS (indicatore iC18): tale percentuale è in linea con quella di Ateneo (80,70%) e risulta essere superiore sia al dato della stessa area geografica (73,04%) sia al dato nazionale (74,25%).
3.	La durata media degli studi risulta pari 2 anni e 2 mesi rispetto a una media nazionale di 2 anni e 7 mesi (dati AlmaLaurea).

Sintesi dei punti di debolezza del Corso di Studio (massimo 3)	
1.	Scarso livello di internazionalizzazione in termini di CFU acquisiti dagli studenti all'estero che si attesta a valori nettamente inferiori alla media regionale e nazionale. Tale aspetto però è da raffrontarsi con un maggiore calo dei dati di confronto di questi ultimi nonché, soprattutto, con la presenza dei valori di un indicatore che risultano in controtendenza positiva rispetto al peggioramento dei dati di paragone.
2.	In flessione le prospettive occupazionali a breve: a 1 anno dal titolo dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita il 52,60% dei laureati (indicatori iC26).

Sintesi delle proposte di intervento formulate dalla CPDS nei successivi quadri	
Quadro A	<p>A1: La CPDS intende farsi parte attiva nello spiegare agli studenti come viene effettuata l'analisi dei dati derivanti dai questionari e del loro uso nelle commissioni e negli organi di valutazione, come suggerito nelle Linee Guida per le Attività delle CPDS. A tal fine, successivamente alla pubblicazione dei risultati dei questionari, la CPDS propone di organizzare una riunione aperta a tutti gli studenti e docenti. Tale incontro potrebbe fornire anche un contesto favorevole ad un migliore confronto fra rappresentanti degli studenti, studenti e docenti.</p> <p>A2: La CPDS suggerisce di rendere formale ed esplicito l'uso della valutazione dei docenti a contratto come criterio per l'eventuale rinnovo, rispondendo in tal modo anche ad una raccomandazione del Nucleo di Valutazione all'Ateneo.</p>
Quadro B	Nessuna.
Quadro C	Nessuna.
Quadro D	D1: La CPDS invita il CdS ad implementare strategie atte a gestire gli eventuali reclami degli studenti.
Quadro E	Nessuna.
Quadro F	Nessuna.

Quadro A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

ANALISI DEI DATI

A1. La modalità di gestione dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti (raccolta dei dati e diffusione dei risultati) risulta efficace?

Le modalità di rilevazione e di analisi delle opinioni degli studenti sono uniformate ad una procedura di Ateneo. La somministrazione dei questionari è avviata a 2/3 del corso. È garantito almeno un momento in aula per la compilazione dei questionari da parte degli studenti mediante la piattaforma GOMP. Gli studenti che non compilano il questionario in aula possono farlo in un qualsiasi altro momento a loro scelta attraverso la piattaforma GOMP, prima della prenotazione all'esame. I risultati della rilevazione per il CdS sono pubblicizzati in modo esauriente all'indirizzo:

[https://www.unicas.it/didattica/valutazione-della-didattica/valutazione-della-didattica-aa-20202021/dipartimento-di-economia-e-giurisprudenza/management-lm-77-\(2-anni\).aspx](https://www.unicas.it/didattica/valutazione-della-didattica/valutazione-della-didattica-aa-20202021/dipartimento-di-economia-e-giurisprudenza/management-lm-77-(2-anni).aspx)

In particolare, nella pagina web sopra indicata sono riportati sia i risultati dei questionari studenti e docenti, che i risultati della indagine Almalaurea. Si rileva, inoltre, che non appena i risultati dei questionari sono pubblicati sul sito di Ateneo, il corpo docente e gli studenti ne sono informati tramite l'invio di un'apposita e-mail.

A2. Il CdS analizza i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti? Le eventuali criticità emergenti dai questionari vengono tradotte in interventi correttivi dal CdS? Se sì, quali? Il CdS si consulta con la CPDS per pianificare tali interventi correttivi?

I questionari degli studenti vengono analizzati dal CdS. Quest'anno, i questionari non sono ancora disponibili e pertanto non sono stati discussi.

A3. Ci sono valutazioni o risultati didattici particolarmente negativi o positivi che la CPDS ritiene utile segnalare?

Nessuno.

PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS

Sul punto A1 la CPDS intende farsi parte attiva nello spiegare agli studenti come viene effettuata l'analisi dei dati derivanti dai questionari e del loro uso nelle commissioni e negli organi di valutazione, come suggerito nelle Linee Guida per le Attività delle CPDS. A tal fine, successivamente alla pubblicazione dei risultati dei questionari, la CPDS propone di organizzare una riunione aperta a tutti gli studenti e docenti. Tale incontro potrebbe fornire anche un contesto favorevole ad un migliore confronto fra rappresentanti degli studenti, studenti e docenti.

Sul punto A2 la CPDS suggerisce di rendere formale ed esplicito l'uso della valutazione dei docenti a contratto come criterio per l'eventuale rinnovo, rispondendo in tal modo anche ad una raccomandazione del Nucleo di Valutazione all'Ateneo.

Quadro B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

ANALISI DEI DATI

B1. I materiali e gli ausili didattici sono adeguati al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere?

Per questo punto si fa riferimento ai dati raccolti attraverso il questionario di soddisfazione degli studenti, relativamente all'a.a. 2021-22. Dall'analisi dei questionari emerge un livello positivo di soddisfazione circa l'adeguatezza dei materiali e degli ausili didattici. Gli studenti frequentanti che si dichiarano complessivamente soddisfatti per i materiali e gli ausili didattici raggiunge una percentuale pari al 92,31%, in aumento rispetto all'89,42% dell'anno precedente. In particolare, rispetto allo scorso anno la percentuale del "decisamente sì" è aumentata per gli studenti frequentanti, passando dal 46,84% (2020) al 50,77% (2021), ma è contemporaneamente diminuita la percentuale dei "più sì che no" passando dal 42,58% (2020) al 41,54% (2021). Si rileva, inoltre, che la percentuale delle risposte "decisamente no" è sensibilmente diminuita passando dal 3,70% (2020) allo 0,02% (2021).

Anche tra gli studenti non frequentanti si rileva un giudizio complessivamente positivo in merito ai materiali didattici (34,76% "decisamente sì" e 54,94% "più sì che no").

B2. Le aule, i laboratori e le attrezzature sono adeguate al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?

La CPDS rileva che in data odierna non sono stati resi disponibili i questionari di soddisfazione sulle strutture né i questionari di soddisfazione dei docenti. Quindi, non è possibile fornire una valutazione del punto in questione.

B3. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS

Un aspetto rilevante riguarda l'attenzione alle esigenze didattiche delle persone con disabilità. Il CdS viene informato dal CUDARI circa le specifiche esigenze degli studenti con disabilità e si impegna nella predisposizione di un programma di studio e/o d'esame personalizzato. Il CdS ha nominato un docente come referente per la gestione dei rapporti con il CUDARI.

PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS

Nessuna.

Quadro C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

ANALISI DEI DATI

C1. Le modalità di valutazione dell'apprendimento dichiarate sono effettivamente rese note agli studenti e applicate?

Per questo punto si fa riferimento ai dati raccolti attraverso i questionari di soddisfazione degli studenti, relativamente all'anno accademico 2021-22. In particolare, il 60,58% degli studenti frequentanti risponde "decisamente sì" e il 31,92% "più sì che no" alla domanda: "*Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?*"; i non frequentanti rispondono per il 40,34% "decisamente sì" e per il 49,36% "più sì che no". Alla domanda: "*L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?*" rilevata solo per gli studenti frequentanti, il 55,77% dichiara "decisamente sì", il 40,38% "più sì che no". Non si rilevano quindi particolari criticità sul punto.

C2. I metodi di verifica delle conoscenze acquisite consentono di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi, anche nella percezione degli studenti?

La percezione degli studenti circa questi aspetti non è rilevabile dai questionari sulla soddisfazione. Tuttavia, dalla consultazione della componente studentesca e dai questionari sulla soddisfazione dei docenti non emergono criticità in merito a tale aspetto.

C3. Gli obiettivi formativi di ogni insegnamento sono coerenti con quelli dichiarati per l'intero CdS? Gli insegnamenti sono correttamente coordinati?

Dall'analisi degli obiettivi formativi pubblicati dai singoli docenti *online* emerge che gli stessi sono coerenti con quelli dichiarati per l'intero CdS e gli insegnamenti appaiono sufficientemente coordinati tra loro. Questo è anche confermato dai risultati dei questionari. Come detto sopra (si veda il punto C1), alla domanda se il corso sia stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul web, tra gli studenti frequentanti il 55,77% dichiara "decisamente sì", il 40,38% "più sì che no", dunque con una percentuale complessiva pari al 96,15%.

C4. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

Riguardo alla proporzione tra il carico di studio dell'insegnamento e i crediti assegnati, i risultati dei questionari per gli studenti frequentanti evidenziano complessivamente una congruenza tra i CFU attribuiti ai vari insegnamenti, i contenuti e il carico di studio. L'89,42% degli studenti frequentanti ritiene che ci sia congruenza, ripartiti in una quota pari al 43,46% tra coloro che riportano "decisamente sì" e il 45,96% per coloro che dichiarano "più sì che no". Il dato è in aumento rispetto all'anno accademico precedente (88,87%).

In generale, anche gli studenti non frequentanti ritengono che ci sia congruenza tra il carico di studi e i CFU attribuiti ai diversi corsi previsti nel CdS: al quesito il 29,18% risponde "decisamente sì", il 55,36% "più sì che no". Si rileva, tuttavia, che la percentuale complessiva pari all'84,54% è in costante diminuzione, risultando dell'88,42% nel 2020 e dell'89,41% nel 2019.

C5. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS

Nessuno

PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS

Nessuna.

Quadro D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

ANALISI DEI DATI

D1. Il CdS analizza le cause dei principali problemi evidenziati dagli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale, individuando e mettendo in atto efficaci interventi correttivi?

Dall'esame della SUA-CdS si evince una attenta attività di monitoraggio dei dati da parte del CdS e una costante attenzione ai risultati di tutte le rilevazioni previste dal sistema di qualità di Ateneo. Dall'esame della Scheda di Monitoraggio Annuale, in particolare, si evince una valutazione attenta e critica degli indicatori. La funzione del Riesame Ciclico è demandata al Gruppo del Riesame AQ del CdS.

D2. Quando è stato redatto l'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico? Gli interventi correttivi qui proposti sono coerenti con l'analisi svolta? Il CdS effettua un monitoraggio sullo stato di avanzamento delle azioni programmate nel Rapporto di Riesame Ciclico? Le azioni implementate risultano efficaci?

L'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico è stato svolto dal CdS nel 2020 ed è stato approvato dal CdD del 14 gennaio 2021. Tale documento evidenzia chiaramente punti di forza, criticità, relative azioni correttive intraprese e da intraprendere e obiettivi da raggiungere. La relazione è molto fruibile e consente, nel tempo, di monitorare la concreta attuazione delle azioni preventivate e il raggiungimento degli obiettivi nel termine prefissato. Anche in base a quanto scritto sopra (D1) non si evidenziano criticità relativamente al punto.

D3. Il CdS ha preso in carico le proposte espresse dalla CPDS e dal NdV nella relazione dell'anno precedente?

Nella seguente tabella una sintesi delle raccomandazioni presenti nella Relazione Annuale 2021 e le relative risposte del CdS.

Proposte di intervento della CPDS al CdS	Interventi migliorativi attuati dal CdS
Si suggerisce di rassicurare maggiormente gli studenti sulla totale certezza dell'anonimato del questionario <i>online</i> , poiché dopo diversi colloqui con rappresentanti degli studenti questo elemento è risultato critico in quanto potrebbe influenzarne la compilazione.	Dati documenti analizzati non emergono specifiche iniziative relative a questi aspetti.
Si suggerisce di prestare una maggiore attenzione nel caricare il materiale didattico sulla piattaforma GOMP prima o immediatamente dopo le singole lezioni. Si consiglia, inoltre, un maggiore confronto con gli studenti volto all'accertamento che il materiale didattico sia sufficiente per uno studio adeguato.	Dall'analisi dei questionari emerge un livello positivo di soddisfazione circa l'adeguatezza dei materiali e degli ausili didattici. La percentuale degli studenti che complessivamente si dichiarano soddisfatti per i materiali e gli ausili didattici è in aumento rispetto all'anno precedente (si veda il punto B1).

La CPDS propone al Presidente del CdS di confrontarsi con l'Amministrazione e le strutture competenti per valutare eventuali soluzioni per una maggiore disponibilità di postazioni informatiche e spazi per lo studio individuale.	La CPDS rileva che in data odierna non sono stati resi disponibili i questionari di soddisfazione sulle strutture né i questionari di soddisfazione dei docenti. Quindi, non è possibile fornire un'indicazione del punto in questione.
La CPDS invita i docenti del CdS ad esplicitate in maniera chiara le modalità d'esame per studenti non frequentanti e a discutere la criticità nel CdS.	Dai dati raccolti attraverso i questionari di soddisfazione degli studenti relativi all'anno accademico 2021-22, la criticità su questo punto appare risolta (si veda il punto C1).
La CPDS suggerisce di valutare se il carico didattico del CdS sia proporzionato ai crediti dello stesso.	Dai dati raccolti attraverso i questionari di soddisfazione degli studenti, relativi all'anno accademico 2021-22, la criticità è migliorata per gli studenti frequentanti, mentre persiste per gli studenti non frequentanti (si veda il punto C4).
La CPDS suggerisce di dare attuazione alla proposta del Presidente del CdS di attivare un tavolo di confronto continuativo e costruttivo tra le parti sociali e l'Università su base annuale e, oltre alle organizzazioni su base regionale, cercare di coinvolgere anche organizzazioni di carattere nazionale e internazionale per ampliare le prospettive occupazionali dei laureati.	A causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19 le consultazioni sono state sospese. Ad oggi, non risultano consultazioni con organizzazioni di carattere nazionale e internazionale.
La CPDS propone la regolare trasmissione alla CPDS degli estratti dei verbali dei Consigli di CdS che riguardano profili oggetto di attenzione da parte della CPDS (come già avviene per altro CdS) o che comunque possono essere d'interesse ai fini della presente relazione.	Non risultano pervenuti alla CPDS estratti di verbale dei Consigli di CdS.

Nella relazione del NdV 2021 per l'anno di riferimento non emergono criticità né proposte di intervento.

Proposte di intervento del NdV	Interventi migliorativi attuati dal CdS
-----	-----

D3. Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami o suggerimenti degli studenti?

Dai documenti analizzati non sembra che siano previste procedure per gestire eventuali reclami da parte degli studenti.

D4. Il CdS svolge regolarmente delle consultazioni con parti sociali e portatori di interesse e prende in esame i loro suggerimenti?

Il CdS ha attivato relazioni con diverse organizzazioni rappresentative e portatrici di interessi appartenenti al settore pubblico e privato, tra cui ordini professionali, banche e associazioni imprenditoriali, il cui grado di rappresentatività è da considerarsi per lo più a carattere regionale.

Come riportato nella SUA-CdS (Quadro A1.a), l'articolazione dell'offerta formativa del CdS riflette i cambiamenti in corso nella struttura della domanda di competenze da parte del mercato ed è stata discussa e condivisa con esponenti delle organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, dei servizi e delle professioni, con l'obiettivo di erogare contenuti specialistici coerenti alle esigenze del mercato del lavoro.

Dalla SUA-CdS (Quadro A1.b) risulta un ampio elenco di istituzioni attive sul territorio che sono state consultate dal CdS. Dalle consultazioni è emerso come gli obiettivi formativi rappresentino un valido percorso specializzante per formare figure professionali da impiegare nelle funzioni manageriali, nel privato e nel pubblico, anche nella veste di consulenti esterni. L'ultimo incontro con le parti sociali è avvenuto il 30 gennaio 2019. Le consultazioni programmate nel 2020 sono state sospese a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19. Tuttavia, il Presidente del CdS ha continuato a consultare singolarmente le parti sociali, e nel mese di aprile 2021, in accordo con il Consiglio del CdS, ha somministrato un questionario alle organizzazioni rappresentative e portatrici di interessi, con l'intento di condividere l'attuale struttura dell'offerta formativa, di recepire suggerimenti ed esigenze specifiche rivenienti dal mercato e condividere istanze e linee comuni per i progetti formativi futuri.

D5. Il CdS è attento alla verifica dell'efficacia dei percorsi formativi in termini di esiti occupazionali? Si ritiene che l'attuale ordinamento didattico sia ancora adeguato?

Il CdS si avvale delle indagini Almalaurea per il monitoraggio dell'inserimento occupazionale dei laureati. Il CdS è inoltre attento alle esperienze di tirocinio dei propri studenti, che talora possono risolversi in occasioni di lavoro. L'attività di contatto tra imprese e l'Ateneo è poi potenziata mediante l'ufficio del *Job Placement* che favorisce l'interazione tra studenti o laureati e mondo del lavoro attraverso giornate di incontro con le stesse presso l'Ateneo (*Career Day*).

D6. Altri elementi di analisi attinenti al quadro che sono stati individuati dalla CPDS

Nessuno.

PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS

Sul punto D1 la CPDS invita il CdS ad implementare strategie atte a gestire gli eventuali reclami degli studenti.

Quadro E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

ANALISI DEI DATI

E1. Le informazioni contenute nella parte pubblica della SUA-CdS sono complete ed aggiornate?

Le informazioni sul CdS fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS risultano adeguatamente disponibili, aggiornate e trasparenti. Non si rilevano criticità sul punto.

E2. Le schede dei singoli insegnamenti sono complete ed effettivamente disponibili agli studenti?

Le informazioni contenute nelle schede relative ai singoli insegnamenti risultano complete ed effettivamente fruibili dagli studenti. Non si rilevano criticità sul punto.

E3. Vi è coerenza tra i contenuti del sito web di Ateneo/Dipartimento/CdS e quanto dichiarato nella SUA-CdS?

Le informazioni contenute sulla pagina *web* risultano coerenti con quanto riportato nella scheda SUA-CdS. Non si rilevano criticità sul punto.

E4. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS (NON PREVISTA LO SCORSO A.A.)

Nessuno.

PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS

Nessuna.

Quadro F

Ulteriori proposte di miglioramento

Nessuna.